PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 9.—; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.95.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXXIII. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del Piccolo). — Trieste, Sabato 25 Aprile 1914 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. — N. 11788

La guerra fra gli Stati Uniti e il Messico

La dichiarazione ufficiale è imminente

A VERA CRUZ

WASHINGTON 24 (N). L'ammiraglio Bagder annuncia che a Vera Cruz ieri sera alle 9 il fuoco fu sospeso su tutta la linea. Gli uomini sbarcati sono 5400. Pattuglie di marinai e di soldati di fanteria perquisiscono le case e procedono al disarmo degli abitanti.

Per impedire un attacco notturno, le alture della città furono occupate da grossi appostamenti di marinai provvisti di artiglieria da montagna. Bagder ha assunto il comando in capo delle forze navali e terrestri.

Gli avamposti sono protetti da dodici mitragliatrici e da parecchi pezzi da campagna. Il quartier generale del contrammiraglio Fiechter è custodito da mitragliatrici. Pezzi da campagna sono tenuti in riserva.

In giornata sono arrivate le corazzate «Luisiana» e «Mississipì», che sbarcarono marinai e aeroplani.

A mezzogiorno è arrivato da Messico-città un treno recante 70 inglesi, 75 tedeschi, 150 americani e 300 profughi messicani.

I fuggiaschi narrarono che alla partenza del treno la folla trascinava per le vie la bandiera degli Stati Uniti ed emetteva grida minacciose contro gli americani.

Altri tre americani sono morti in seguito alle ferite riportate nei combattimenti di ieri. Ai feriti americani si devono aggiungere ancora 27.

Il piroscafo «Ypiranga» ha scaricato armi alla dogana.

Le bande americane suonano nelle piazze...

VERA CRUZ 24 (N). Gli avamposti americani sono avanzati verso sud ed hanno occupato l'acquedotto. La città torna in condizioni normali. Parecchi locali pubblici e negozi sono stati riaperti. Le bande delle navi da guerra americane suonano nelle piazze della città. E' stato ordinato che i cittadini non possano uscire sulla via dopo le 7.30. Le notti passano tranquillamente. Il numero complessivo dei prigionieri è di 300; molti però furono rilasciati.

Maas si prepara all'attacco della città

NUOVA YORK 24 (N). Il corrispondente del «New-York Herald» da Vera-Cruz telegrafa: Apprendo che il generale Maas, con la maggior parte delle sue truppe, si stabilì a Tejera, a sei chilometri dalla città, e minaccia di attaccare Vera Cruz se riceverà rinforzi. Imponenti forze sono inviate contro di lui.

Rinforzi americani a Vera Cruz

GALVESTON 24 (N). Sono partiti per Vera Cruz, a bordo di trasporti, scortati da corazzate, quattro reggimenti di fanteria, una batteria d'artiglieria e sei reggimenti di cavalleria, in tutto 4768 uomini. Li comanda il generale Fonston, che si distinse eroicamente alle Filippine.

Tampico minacciata

LONDRA 24 (N). La nave americana da trasporto «Esperanza» ha ricevuto oggi l'ordine di partire da Vera Cruz per Tampico al fine di prendere a bordo 1200 fuggiaschi e trasportarli in America. Si deduce perciò che è imminente un'operazione contro Tampico.

E imminente la dichiarazione di guerra

WASHINGTON 24 (N). Si attende di ora in ora la dichiarazione ufficiale di guerra da parte di Huerta.

L'inviato messicano è partito per Monreale; l'inviato americano a Messico è arrivato a Vera Cruz.

Wilson, ad un membro del Congresso che si era recato alla Casa Bianca per chiedere se erano necessari crediti per l'azione al Messico, rispose che per il momento non aveva bisogno di stanziamenti. Il Governo americano non intende ricorrere ad alcuna misura che possa aggravare la situazione.

Il richiamo delle milizie americane

WASHINGTON 24 (N). Il Senato approvò un progetto di legge autorizzante il Governo a chiamare sotto le armi le milizie.

Viva impressione per l'atteggiamento dei ribelli

WASHINGTON 24 (N). L'atteggiamento di Caranza contro gli americani, il quale, come capo del movimento costituzionalista, godeva speciali simpatie a Washington e per favorire il quale Wilson aveva revocato il divieto di esportazione di armi per il Messico, ha prodotto costernazione. Si fa osservare che ora le armi e le munizioni che dall'America erano state spedite ai ribelli per combattere Huerta saranno rivolte contro gli americani.

Il generale Villa informò un agente speciale del dipartimento di Stato, che egli rifiuta di lasciarsi trascinare ad una guerra contro gli Stati Uniti. Egli tende a dimostrare agli americani che la sua attitudine rimane amichevole. Un agente del generale Caranza disse che la nota di quest'ultimo al presidente Wilson non conteneva alcunchè di offensivo, e che vi è anzi espressa la speranza di aprire la via a nuovi negoziati. E' però opinione dei ribelli che gli Stati Uniti devono richiamare le truppe e riconoscere il generale Caranza.

Ad ogni modo a Casa Bianca si ha ancora fiducia che Wilson e Caranza riesciranno a salvare la situazione. Ne è prova il fatto che la Mining Company ha assoldato 3000 operai ed ha riacceso alcuni alti forni stati spenti per certi lavori di ristauro.

BERLINO 24 (N). Nei circoli commerciali in relazioni d'affari col Messico, si crede che Porfirio Diaz, il quale, fino a poco tempo fa, dimorava a Biarritz, sia partito per il suo paese in seguito alla presa di Vera Cruz ed allo stato di guerra. Si assicura che egli ha interrotte le trattative avviate per l'acquisto di una villa a Parigi.

Carranza neutrale?

WASHINGTON 24 (N). Dopo una conferenza del segretario di Stato Bryan con i rappresentanti di Carranza, questi consigliarono a Carranza di mantenersi neutrale verso gli Stati Uniti

Il furore contro gli americani

WASHINGTON 24 (N). Il console americano a Ensenada telegrafa che le truppe messicane e la plebe assaltano gli americani. Fu pertanto disposto l'invio a S. Diego dell'incrociatore «Cheyenne».

Da Washington mandano al «New-York Herald» di Parigi che l'ambasciatore degli Stati Uniti al Messico annunciò un rapporto in cui descrive l'agitazione antiamericana al Messico e domanda l'immediato invio di truppe.

MESSICO 24 (N). Quasi tutta la colonia francese, nonostante le facilitazioni che le erano state fatte in vista della partenza, preferì rimanere a Messico.

Nova Laredo distrutta dai federati

LAREDO 24 (N). Le truppe federali messicane hanno distrutto Nova Laredo.

Notizie allarmanti a Berlino e Londra

VIENNA 24 (N). Oggi a Berlino e a Londra si diffusero notizie allarmanti, secondo le quali la flotta giapponese sarebbe partita con l'ordine di recarsi nelle acque messicane. La «Neue Freie Presse» reca che nei circoli diplomatici le voci sono dichiarate false.

Navi estere a Vera Cruz

VERA CRUZ 24 (N). Si aspetta per oggi o domani l'arrivo dell'incrociatore francese «Condé».

La consegna della nota delle Potenze alla Grecia

VIENNA 24 (N). La «Neue Freie Presse» reca che nei circoli diplomatici viennesi si assicura che oggi è stata presentata ad Atene la nota delle grandi Potenze.

ATENE 24 (Ag. aten.). I rappresentanti delle sei grandi Potenze hanno presentato singolarmente al presidente dei ministri la nota concordata fra le Potenze in risposta alla nota greca del 22 gennaio.

Il presidente dei ministri Venizelos dichiarò che il Governo darà immediatamente l'ordine di evacuare le regioni dell'Epiro ancora occupate dalle truppe greche.

Gli epiroti desiderano di rinnovare l'attacco contro Corizza

VALLONA 24 (N). Il comitato epirota a Salonicco ha tenuto domenica notte una conferenza nell'abitazione del vescovo greco, decidendo di rinnovare l'attacco contro Corizza.

La Porta insiste sullo scambio di Chio e Mitilene con il Dodecaneso

COSTANTINOPOLI 24 (B). Nei circoli diplomatici greci si afferma che la Porta respinse la proposta del Governo greco per la regolazione della questione delle isole, insistendo invece per il primo progetto, nel senso di cedere Chio e Mitilene in cambio del Dodecaneso e di offrire alla Grecia parecchi vantaggi di carattere economico.

I MONTENEGRINI

non passarono la frontiera albanese

CETTIGNE 24 (N). L'ufficio di stampa montenegrino smentisce le notizie di violenze commesse dalle truppe montenegrine a Gruda e Hoti. Quelle tribù hanno manifestato il loro attaccamento al nuovo ordine di cose. E' del pari infondata la notizia che le truppe montenegrine avrebbero passato la frontiera albanese.

Oggi il re ha ricevuto in udienza privata il conte Andrassy, qui di passaggio, e gli conferì l'ordine di Danilo di I classe. Nel porto di Antivari è arrivato un piroscafo turco per imbarcare emigranti per l'Asia Minore.

Un'amnistia in Turchia

COSTANTINOPOLI 24 (N). La Gazzetta ufficiale pubblica un decreto-legge col quale si concede l'amnistia a tutte le persone compromessesi durante le guerre contro gli Stati con i quali fu stipulato un trattato di pace e che erano state condannate per reati politici, e a tutte le persone contro le quali fu avviata istruttoria giudiziaria per reati comuni fino al 23 luglio nei sangiaccati di Adrianopoli e Ciatalgia.

Guglielmo non andrà ad Atene

VIENNA 24 (N). La «Wiener Allgemeine Zeitung» ha da Atene che probabilmente l'imperatore Guglielmo per ora non verrà ad Atene nè si recherà ad Olimpia. La stampa greca crede che l'imperatore abbia rinunziato alla visita per delicatezza, avuto riguardo alla politica greca e non volendo provocare malintesi tra la Grecia e la Francia a danno della prima. L'imperatore parteciperà più tardi alle feste per l'incoronazione di re Costantino e alle nozze d'argento della coppia reale.

La missione italiana in Spagna

BARCELLONA 24 (N). Al circolo del teatro Dorè ebbe luogo un ricevimento in onore degli escursionisti italiani. L'on. Schanzer improvvisò un discorso, esprimendo con elevata parola la gratitudine sua e dei gitanti per le accoglienze ricevute. Oggi i gitanti faranno una escursione a Tibidabo e quindi ripartiranno per Saragozza.

Nella Spagna è scoppiato lo sciopero marittimo

BILBAO 24 (N). Gli equipaggi della marina mercantile si sono messi in sciopero ed hanno telegrafato ai compagni di tutti i porti della Spagna esortandoli alla solidarietà, però senza abbandonare il lavoro.

BARCELLONA 24 (N). Una grave colluttazione accadde fra due carrettieri scioperanti ed alcuni lavoratori. Un agente di polizia ed un carrettiere rimasero gravemente feriti da colpi d'arme da fuoco. I membri del comitato dello sciopero furono arrestati.

La partenza dei sovrani inglesi da Parigi

PARIGI 24 (N). Alle 10.15 sono partiti per l'Inghilterra con un treno speciale i sovrani inglesi, il ministro degli esteri sir Edward Grey, ed i personaggi del seguito. Il presidente e la signora Poincaré accompagnarono i reali fino alla stazione. Per desiderio del re, alla partenza non furono resi gli onori militari.

L'Agenzia Wolff reca che ieri, dopo il pranzo al ministero degli interni, il re e la regina conversarono affabilmente con l'ambasciatore tedesco von Schön, compiacendosi con lui delle accoglienze avute durante la loro visita a Berlino.

Re Giorgio, accommiatandosi da Poincaré, gli strinse affettuosamente le mani e gli ripetè la soddisfazione provata per le splendide e cordiali accoglienze. I reali, prima di salire in treno, strinsero ancora la mano al presidente ed alla presidentessa.

CALAIS 24 (B). I sovrani arrivarono qui alle 3 e s'imbarcarono alle 3.15. Una corazzata inglese e una francese fecero le salve d'uso e si scambiarono i saluti.

LONDRA 24 (N). Il re e la regina sono giunti a Londra alle 6.40 alla stazione Vittoria, ricevuti dalla regina Alessandra, dalla principessa Vittoria e dal presidente dei ministri Asquith. Una folla immensa acclamò entusiasticamente i sovrani lungo tutto il percorso, dalla stazione al palazzo reale.

I risultati della visita

PARIGI 24 (N). Il «Temps», riassumendo i risultati della visita, dice: Nessun mutamento dell'Intesa in una vera alleanza. Entrambi i Governi si riservano piena libertà d'azione.

Sir Edward Grey ha discusso con Doumergue tutte le questioni politiche pendenti dentro e fuori dell'Europa ed è risultato che la Francia e l'Inghilterra sono fermamente risolute a procedere di pieno accordo nella soluzione di eventuali difficili problemi che dovessero sorgere. Ambidue i Governi sono contrari all'impiego della forza nei problemi internazionali. Essi sono concordi che i membri dell'Intesa debbano continuare nei loro sforzi per il mantenimento dell'equilibrio.

Un incidente di confine tra la Russia e la Germania

BERLINO 24 (N). Un altro incidente è accaduto al confine russo. Un giovanotto di Laurahütte, passando presso Siemjanovice, su territorio prussiano, vide di là della strada un soldato di confine russo e gli gettò in dono, oltre il fossato, una sigaretta. Il soldato gli chiese anche fuoco. Il giovanotto scese nel fosso per porgergli la scatola dei fiammiferi, senonchè il soldato lo acciuffò, lo trasse su territorio russo e con un colpo di fucile allarmò la pattuglia. Il giovanotto fu arrestato. Il guardiano di un parco vicino che era stato testimone della scena, protestò contro l'arresto arbitrario, ma un cosacco gli puntò contro il fucile, ordinandogli di allontanarsi. L'arrestato fu consegnato alle carceri distrettuali di Bendzin. Del fatto fu sporta denuncia alle autorità prussiane.

IN CIRENAICA.

Una carovana attaccata dai turco-arabi

BENGASI 24 (Ufficiale). Telegrafano da Slonta che la carovana di rifornimento per il presidio di Maraua, partita il 21 mattina da Slonta, fu attaccata nei pressi di Bir Gaudal, in terreno insidiosissimo, da più di 400 armati. La scorta sostenne l'urto, valorosamente, e contrattaccò due volte i ribelli, quindi si trincerò in buona posizione, mettendo al sicuro i feriti e la carovana. Il combattimento si protrasse anche durante la notte, finchè al mattino del 22 giunsero sul posto truppe di rinforzo da Slonta e da Maraua. Il nemico, che aveva subito gravissime perdite, preso alle spalle dai rinforzi, si diede a fuga precipitosa, lasciando un centinaio di morti sul terreno, fra cui due capi. Ebbe inoltre moltissimi feriti. Perdite nostre, morti 13 bianchi e 3 eritrei; feriti 29 bianchi e 6 eritrei.

BENGASI 24 (Ufficiale). Nuove informazioni giunte dalla Cirenaica sul combattimento di Bir Gaudal mettono in sempre maggior rilievo l'ammirevole condotta dei riparti impegnati e la valida cooperazione delle truppe dei presidî di Slonta e di Maraua. Il combattimento fu assai aspro. I morti nemici accertati ammontano a 140, di cui 57 regolarizzati.

Imprese di predoni

BENGASI 24 (Ufficiale). Telegrafano da Derna che il giorno 21 una pattuglia di scorta ad una colonna di carrette diretta a Sidi Garbaa, giunta al Campo Rosso, venne presa a fucilate da alcuni predoni in agguato. I nostri risposero al fuoco, fugandoli. Perdite nostre, un soldato morto e tre feriti. Per il ripetersi di simili atti, furono fatte eseguire il giorno 22 varie ricognizioni, che condussero al sequestro di fucili e di munizioni e all'arresto di numerosi indigeni armati. Nel pomeriggio alcuni predoni intenti ad asportare delle greggi razziate, furono sorpresi da riparti accorsi dalla ridotta Piemonte, che ricuperarono i greggi, uccidendo molti predoni ed arrestandone altri due armati di fucile. Nel conflitto fu ferito un nostro soldato.

IN TRIPOLITANIA

Il nuovo segretario civile

ROMA 24 (N). La «Tribuna» ha da Tripoli che arrivò oggi colà sul piroscafo «Melfi» il comm. Rossini, nuovo segretario generale per gli affari civili. Egli fu ricevuto allo sbarco da numerose autorità e da notabilità della colonia.

L'on. Foscari rinnova l'accusa lanciata all'on. Todeschini

VENEZIA 24 (N). Nell'ultima seduta del Consiglio comunale di Venezia, un consigliere socialista, ricordando il recentissimo processo Todeschini-«Perseveranza», attaccò l'on. Piero Foscari, dichiarandolo «accusatore che si trincera dietro l'immunità parlamentare». All'attacco, ripetuto dall'«Avanti!», l'on. Foscari risponde oggi con un vibratissimo comunicato nella «Gazzetta di Venezia». A togliere di mezzo, una volta per sempre, l'immunità, l'on. Foscari rinnova categoricamente l'accusa lanciata all'on. Todeschini nella seduta parlamentare del 18 dicembre u. d. e lo invita a dargli querela a Venezia.

La malattia dell'Imperatore Francesco Giuseppe

VIENNA 24 (N). La «Neue Freie Presse» ha sullo stato di salute dell'Imperatore: La giornata odierna è trascorsa tranquilla. L'Imperatore ha fatto di nuovo una passeggiata nella piccola galleria. Le porte però non sono state aperte perchè tirava vento. Temperatura e nutrizione normali. I fenomeni catarrali nei bronchi continuano. La bronchite prende un andamento lento, stiracchiato, ciò che si osserva di frequente in pazienti di età avanzata. L'ostinatezza del catarro esistente, mantenendosi pur del resto bene lo stato generale di salute e normali la temperatura e l'appetito, è però un sintomo che richiede di giorno in giorno sempre l'attenzione dei medici. Il prof. Ortner si è recato stasera di nuovo a Schönbrunn ed ha esaminato, insieme al medico personale dott Kerzl, l'Imperatore. Sul risultato di questa visita è stato pubblicato il seguente bollettino ufficiale: Nello stato oggettivo dell'Imperatore non si ha constatato nessun cambiamento essenziale. Stato di forze, azione cardiaca ed appetito pienamente soddisfacenti. L'Imperatore si è trattenuto anche oggi per un'ora nella piccola galleria al sole. I medici per ora non ricorrono a medicamenti, ma si limitano a far portare nella stanza da lavoro e nella stanza da letto dell'Imperatore dei recipienti con vapore d'acqua, per mitigare lo stimolo della tosse e facilitare lo spurgo del catarro. Il prof. Ortner ritornerà domani sera a Schönbrunn.

Siccome l'Imperatore la notte scorsa poteva essersi sentito stanco della passeggiata di ieri nella piccola galleria, così oggi non gli fu prescritta la passeggiata, ma si lasciò che ne manifestasse egli stesso il desiderio. Difatti egli passeggiò per un'ora nella galleria, però con i finestroni e le porte chiuse. L'arciduchessa Maria Valeria prese la cena insieme coll'Imperatore. Essa partirà domani nel pomeriggio per Wallsee. L'Imperatore ha ricevuto oggi il comandante del castello di Schönbrunn, che gli riferì su questioni riferentisi al castello.

Il lavoro e le richieste dei partiti

per la riconvocazione della Camera

VIENNA 24 (N). Il club polacco ha oggi deciso di aderire alla proposta di convocare una conferenza dei capigruppo per discutere sulla questione. Questa decisione è stata comunicata in iscritto al dott. Sylvester.

Secondo la «Zeit» la conferenza dei capigruppo si terrebbe eventualmente nella prima settimana di maggio, approfittando della pausa che dopo l'inaugurazione delle Delegazioni subentrerà nelle sedute plenarie della Delegazione austriaca. Nel frattempo i partiti potranno tener ciascuno per conto proprio delle conferenze occupandosi del programma di lavori parlamentari sui quali dovrebbe accordarsi poi la conferenza dei capigruppo.

La «Zeit» dice che il primo e più importante oggetto da discutersi in una sessione estiva sarebbe quello della proroga del regolamento provvisorio. Poi si dovrebbe provvedere al bilancio. Gli italiani - dice la «Zeit» - insistono affinchè sia sbrigata la legge sulla riattivazione della Facoltà italiana a Trieste, legge che avrebbe dovuto essere sottoposta a seconda lettura già nella precedente sessione. Sarebbe matura per il disbrigo anche la riforma delle imposte casatico-classi e casatico-pigioni. La prammatica di servizio per gli insegnanti abbisogna ancora solo dell'approvazione della Camera dei Signori. Quasi tutti i partiti sollecitano l'approvazione della legge sulle ferrovie locali. I polacchi dal canto loro desiderano che sia forzata la discussione del progetto di legge sulle vie d'acqua. I ruteni attendono che in occasione della discussione del bilancio siano riprese le trattative per l'istituzione di un'Università rutena. La conferenza dei capigruppo eventualmente, qualora si potesse raggiungere un armistizio fra tedeschi e czechi della Boemia, dovrebbe scegliere fra gli oggetti suesposti quelli che potrebbero essere sbrigati senza dover temere incagli ostruzionisti.

La società progressista viennese «Donau-Club» ha votato un'ordine del giorno chiedente che s'inviti il Governo a convocare tosto il Parlamento.

La «Zeit» reca che la commissione parlamentare del club polacco ha tenuto insieme coi delegati polacchi una conferenza circa gli argomenti che i delegati dovranno trattare nella Delegazione. Innanzitutto si discusse la questione dell'emigrazione. I delegati polacchi, tanto nella discussione del bilancio pel ministero degli esteri, quanto in quella del bilancio per l'esercito, dovranno protestare contro ogni restrizione della libertà d'emigrazione, rilevando che per la Galizia è una questione addirittura vitale che si permetta ai contadini galiziani di recarsi nella Prussia durante l'estate per attendervi ai lavori della campagna. I delegati si occuperanno anche dello spionaggio russo in Galizia, e si tenterà d'indurre il conte Berchtold a muovere rimostranze al Governo russo. Nella Delegazione si parlerà anche dell'espropriazione a danno dei polacchi nella Prussia. La commissione parlamentare e i delegati si sono occupati anche della notizia secondo la quale il Governo a.-u. progetterebbe d'impiegare capitale austriaco per lo sfruttamento della Cilicia. Si è osservato che, confermandosi questa notizia, si sprecherebbero di nuovo milioni dai denari dei contribuenti in imprese all'estero, mentre potrebbero essere impiegati con più profitto all'interno. La Cilicia è una terra montuosa scarsamente popolata: in tutto ha 200.000 abitanti. Se si hanno capitali d'avanzo si potrebbe benissimo impiegarli utilmente nella Monarchia. La Galizia coi suoi 8 milioni d'abitanti, offrirebbe maggior probabilità di successo economico che non la Cilicia.

Il «Tagblatt» ha da Praga che, secondo un'informazione da Vienna agli organi del partito giovane czeco i delegati czechi si opporrebbero energicamente ad ogni tentativo che si facesse durante la sessione delegatizia a Budapest di promuovere la riconvocazione del Parlamento. Si può ritenere esclusa una sessione parlamentare estiva. La Camera non sarebbe riconvocata prima dell'autunno.

Le Delegazioni saranno inaugurate dall'arciduca Francesco Ferdinando

Ipotesi dell'Opposizione smentite

BUDAPEST 24 (N). La notizia che il re sarà sostituito dall'arciduca ereditario nelle cerimonie per l'inaugurazione della sessione delegatizia ha indotto taluni giornali dell'opposizione a far delle congetture circa il contegno che l'arciduca osserverà questa volta. Com'è noto si attribuisce all'arciduca Francesco Ferdinando poco simpatia per gli ungheresi e si ricorderà che qualche anno fa essendosi egli recato con la consorte a Budapest per certe sue faccende, per evitare il più possibile contatti personali aveva voluto pernottare con la consorte in un vagone-letto su di un binario morto alquanto discosto dalla stazione e debitamente custodito, e, sbrigate le sue faccende, era tosto ripartito da Budapest. E in un'altra occasione essendo stato incaricato dal re, impedito, di inaugurare in vece sua le Delegazioni, era arrivato a Budapest la mattina, a mezzogiorno riceveette le Delegazioni e tosto dopo riprese il treno e ripartì. Alcuni giornali d'opposizione dunque ricordano questi episodi e si domandano se anche questa volta l'arciduca limiterà la sua permanenza nella capitale ungherese al tempo strettamente necessario per adempiere le formalità prescritte per l'inaugurazione della sessione delegatizia.

Queste reminiscenze e queste congetture sembrano però dar fastidio alle alte sfere, perchè oggi il «Pester Lloyd» e due altri giornali ufficiosi pubblicano un comunicato identico nel quale si rimproverano i giornali d'opposizione e si dichiara che l'arciduca, volendo adempiere correttamente l'incarico affidatogli dal re, non potrebbe nemmeno agire diversamente di come si contenne nella precedente occasione in cui dovette sostituire il re.

Camera ungherese

La storia di un biglietto di presentazione

BUDAPEST 24 (B). In principio della odierna seduta della Camera dei deputati il presidente dei ministri conte Tisza spiega le parole dette ieri, che cioè il deputato Vajda mantiene rapporti alquanto compromettenti coi circoli panslavisti e dice che nelle sue mani si trova un biglietto del dott. Romano Gerowski contenente alcune righe di raccomandazione. E non ci vuol molto a sapere, dice Tisza, chi sono i fratelli Gerowski. L'oratore constata che sul biglietto dato al Duliskovich a Pietroburgo è scritto quanto segue: «Il dott. Romano Gerovski raccomanda il candidato d'avvocatura Duliskovich, un bravo e fidatissimo russo d'Ungheria». Se il dott. Gerovski, continua il ministro, raccomanda alcuno ad un terzo come bravo e fidatissimo russo, non ci sarà difficile il formarsi un giudizio sulla tendenza politica di questa terza persona.

Vajda risponde che gli attacchi del presidente dei ministri hanno una base molto debole. L'oratore ... rare se il presidente dei ministri non ritirasse le accuse formulate ieri contro di lui.

Passando all'ordine del giorno, si nominano i delegati. Quindi si incomincia la discussione del bilancio per il Ministero degli interni.

Rakovszky e Kostyal parlano sulla riforma amministrativa.

La seduta viene quindi rinviata alle 16, quando si riprende la discussione sul bilancio.

Il ministro degli interni dice che la riforma amministrativa, pur costando molto, non può venir più a lungo protratta. Tratta quindi la questione dell'emigrazione, e dice essere intenzione del Governo di paralizzare l'emigrazione nei paesi agricoli.

IL PROCESSO CONTRO I RUSSOFILI

LEOPOLI 24 (B). Processo contro i russofili. Oggi fu escussa la teste Alessandra Hudyma, moglie dell'accusato Ignazio Hudyma. Dice che l'incontro suo e del marito con l'accusato Sandovich sul ponte di Czeremoser fu dovuto ad una passeggiata non intenzionale. Nega che il marito abbia fatto in quell'occasione degli schizzi ed abbia nottetempo misurato il ponte. Dovendo il marito scontare, per disobbedienza agli organi dell'autorità, una condanna d'arresto, chiese per lettera all'accusato Bendasiuk un prestito, ricevendo subito da questo 300 corone.

Il presidente fa presente alla teste che suo marito ancora prima di entrare in prigione ricevette da parte del Bendasiuk alcuni vaglia postali, ciò che è in contraddizione con le sue deposizioni. Il procuratore di Stato constata inoltre che la teste è in contraddizione con alcune deposizioni fatte nell'istruttoria.

Rumeni sotto processo

SZATMAR-NEMETI 24 (B). Processo contro i rumeni. Oggi fu inteso il teste principale: il giudice Madarassy, che accompagnò il vicario Zaczkovich fino al villaggio di Kismajteny. Racconta di non aver veduto per la strada fino alla chiesa anima viva. Quando essi entrarono in chiesa, i fedeli incominciarono a mormorare. Come ad un segnale convenuto, circa 150 persone entrarono di corsa in chiesa e cominciarono a spingere e a bastonare il vicario. La scena si ripetè sulla via. Tutto ciò accadde mentre le campane sonavano a stormo. Il teste chiamò allora la gendarmeria, con la protezione della quale fu possibile compiere la visita della scuola. Nel cortile della scuola s'era radunata una gran folla, che egli fece disperdere. La scuola venne chiusa, perchè altrimenti egli sarebbe stato ucciso.

Due candidati al Consiglio delle Ferrovie dello Stato respinti dal Governo

VIENNA 24 (N). La «Südslavische Rundschau» ha da Lubiana: Il Governo ha respinto i due candidati al Consiglio delle ferrovie dello Stato Ivan Hribar e Lenarcic, proposti dalla Camera di commercio di Lubiana, ed ha invitato la Camera a proporre nuovi candidati. Si dice che i due candidati suddetti sarebbero stati rifiutati perchè accusati di mene panslaviste.

Il governatore di Fiume intervistato

ROMA 24 (V). Il «Corriere d'Italia» pubblica un'intervista avuta dal governatore, conte Wickenburg, da un suo incaricato speciale a Fiume. Nell'intervista, dopo avere parlato delle condizioni attuali della lotta fra il Comune ed il Governo, il conte Wickenburg ci tiene a precisare che nelle recenti elezioni egli volle rimanere completamente alieno da ogni e qualsiasi intervento in danno del partito autonomista, tanto che pregò la colonia ungherese di non andare alle urne, e la colonia si astenne. Invece - dice il conte Wickenburg - il partito autonomista mirò alla conquista di tutto il Consiglio, sacrificando pochi seggi soltanto al partito cosidetto leghista, che era per l'accordo col Governo. E quando i rimasti eletti, risentiti per la piccolissima parte fatta al loro partito, si dimisero, gli autonomisti si presero anche i posti della minoranza ed elessero il prof. Zanella a podestà, quel prof. Zanella che con lui aveva gravi precedenti di dissidi e di urti.

Venendo a parlare dell'affare della bomba e dello Scipioni, il conte Wickenburg ripetè le dichiarazioni già note mediante i parecchi comunicati ufficiali pubblicati dal Governo ungherese, spiega cioè, che lo Scipioni trasse in inganno la polizia per scroccar denaro, e poi vedendo che la polizia non gliene dava, fece capo a quelli del partito autonomista, dicendo che la bomba era stato un trucco della polizia.

Il giornalista chiese allora al conte Wickenburg perchè di fronte alle accuse aperte e particolareggiate dello Scipioni non si fosse sentito opportuno, se non necessario, sospendere i funzionari designati nelle rivelazioni fino ad inchiesta esaurita.

Il conte Wickenburg rispose che egli aveva informato di tutto il conte Tisza, e che questi aveva ritenuto opportuno di lasciare i funzionari accusati nei loro posti.

— Almeno per aver messo V. E. in contatto con un volgare confidente, avrebbero dovuto essere sospesi! - osservò l'intervistatore.

Ma il conte Wickenburg rispose che era stato lui a voler ricevere lo Scipioni e che ammetteva di aver sbagliato.

Avendo poi il giornalista domandato se vi fosse la prospettiva di un probabile ritiro o di una attenuazione della polizia di Stato, il conte Wickenburg rispose negativamente, insistendo sulle parole: «Una volta introdotta la polizia di Stato, non viene più tolta». Aggiunse poi essere assolutamente escluso che possa essere data la sanzione sovrana alla nomina del prof. Zanella a podestà.

I preparativi per la terza Conferenza per la pace

PARIGI 24 (N). Le commissioni, composte di rappresentanti dei singoli Ministeri e nominate allo scopo di preparare il programma della terza conferenza della pace all'Aja, hanno tenuto oggi, al Ministero degli esteri, la loro prima riunione sotto la presidenza di Leone Bourgeois, membro della Corte arbitrale permanente dell'Aja.

Churchill in aeroplano

LONDRA 24 (N). Il lord dell'ammiragliato, Churchill, il quale stasera aveva intrapreso un volo in idroplano lungo la costa dell'Essex, dovette atterrare in seguito ad un guasto al motore.

Le gravi proporzioni dello sciopero nel Colorado

NUOVA YORK 24 (N). I disordini scoppiati in seguito allo sciopero nel bacino minerario del Colorado, assumono proporzioni più gravi. Minatori scioperanti hanno fatto saltare in aria le gallerie di tre miniere, e minacciano di distruggere tutte le miniere del Colorado meridionale. Migliaia di scioperanti armati aspettavano i treni con la milizia da Denver, per respingerla.

La vaccinazione contro la difterite

WIESBADEN 24 (N). Al congresso di medicina interna, il cons. intimo Behring fece un'importante comunicazione sul suo nuovo metodo di vaccinazione contro la difterite, che diede risultati brillantissimi.

La salute del bar. Fejervary. VIENNA 24 (N). Nello stato di salute del capitano della guardia barone Fejervary, il quale è ammalato da alcune settimane, è subentrato un grave peggioramento. Stasera si stese nella via, davanti all'abitazione del barone Fejervary, della paglia per attutire i rumori onde non disturbare il paziente.

Marina a.-u. VIENNA 24 (B). Si comunica telegraficamente che le navi da guerra a.-u. «Tegethoff» e «Viribus Unitis» sono giunte ieri ad Alessandretta. A bordo tutto bene.

Il prestito serbo di 420 milioni

BELGRADO 24 (N). Il «Pravda» reca essere imminente la conclusione delle trattative per un nuovo prestito di 420 milioni di franchi. Il relativo disegno di legge sarà presentato alla Scupstina al principio del prossimo mese. Il prestito sarà impiegato in parti eguali per costruzioni ferroviarie e per armamenti. Tra le opere ferroviarie sono previste le congiunzioni ferroviarie alla rete ferroviaria bosniaca ed a quella rumena.

Il falso borgomastro di Köslin

BERLINO 24 (N). La faccenda di quel Thormann, che, essendosi procurato documenti falsi, era riuscito a farsi nominare secondo borgomastro di Köslin, occupa esmpre l'opinione pubblica. Il Thormann disse nell'interrogatorio che tentò innumerevoli volte, dopo la condanna, di trovare un posto. Dappertutto riceveva ripulse. Era all'orlo della disperazione. Idolatrava la moglie e la famiglia, e soffriva indicibilmente non potendo trovare un mezzo onesto per assicurare loro l'esistenza. Il Thormann chiese che il processo sia tenuto a Berlino.

La «Frankfurter Zeitung» scrive che il Thormann aveva cercato di ottenere un posto al Magistrato di Francoforte, ma invano. Un alto impiegato, di cui egli non vuol dire il nome, gli avrebbe detto che il meglio a farsi, per lui, dopo la condanna, era di assumere un nome falso e di ritentare di ottenere un posto in un'amministrazione comunale.

La disgrazia automobilistica di Wellersdorf

La morte del sig. Dreher

KLAGENFURT 24 (N). Sulla disgrazia automobilistica di cui è rimasto vittima il signor Teodoro Dreher si hanno i seguenti particolari: L'automobile come hanno potuto constatare tecnici, che furono testimoni oculari, correva con una velocità di cento chilom. all'ora. La strada, sulla quale avvenne la disgrazia, è bella, larga, quasi sempre diritta ed uguale, ed appunto per queste sue qualità è preferita da tutti gli automobilisti amatori delle grandi velocità. Dalla posizione in cui furono trovati i corpi dei due pericolati, sembra che lo «chauffeur» sia stato seduto allo sterzo, mentre il sig. Dreher sedesse nel coupé. L'automobile passò alle 6.5 di sera per Zollfeld; quando si avvicinava alla stazione di Willersdorf si udì una forte detonazione. Una pneumatica della vettura in corsa precipitosa era scoppiata. La vettura incominciò a traballare e lo «chaffeur» non fu più in grado di frenarla. L'automobile andò a battere contro un albero che dall'urto fu sradicato. L'automobile girò sul proprio asse scradicando altri due alberi, si capovolse e precipitò in un fosso. Il signor Teodoro Dreher che era stato sbalzato fuori dalla vettura al primo urto cadde ad una diecina di metri sulla strada maestra, dove rimase sanguinante e privo dei sensi. Lo «chauffeur» invece rimase sepolto sotto la vettura. Egli giaceva tutto sanguinante sotto la pesante automobile fracassata. Sul luogo della disgrazia accorsero persone dalle case vicine. Accorsero pure i pompieri da Sank Michael di Zollfeld. Accorse pure un medico da Sankt Michael. Si raccolse il sig. Teodoro Dreher e si cercò di prestargli ogni soccorso possibile. Per ricuperare il Merz si dovette prima alzare la pesante automobile. L'autorità ferroviaria informata della disgrazia aveva disposto che il treno passeggeri sostasse al luogo della disgrazia e raccogliesse i due feriti per trasportarli a Klagenfurt. Il Dreher è morto alle 2 di notte senza aver ricuperato i sensi.

Altre due vittime dell'aviazione

TORINO 24 (N). Al campo militare di aviazione di Mirafiori avvenne oggi una gravissima sciagura. Nel pomeriggio due giovani aviatori militari il tenente Napoli ed il tenente Battaglini, si erano librati con un Bleriot a due posti, Pilotava il tenente Napoli. Ad un tratto, mentre l'aeroplano si trovava all'altezza di circa cento metri, lo si vide rovesciarsi e precipitare al suolo. I presenti accorsero immediatamente per prestare soccorso, ma cercando con ansia febbrile fra i rottami, non trovarono che due cadaveri, orrendamente sfracellati. La ragione della catastrofe non è ancora ben nota.

TORINO 24 (N). Si hanno i seguenti particolari sulla grave sciagura aviatoria: Oggi alle 17 il tenente Alessandro Napoli, del 5.o reggimento alpini, di stanza a Milano, partiva con un monoplano Bleriot, avendo a bordo il tenente Battaglini, del 5.o genio, che, per compiere questo volo avea avuto la speciale autorizzazione del comando della divisione, ed atterrava felicemente alla Venaria, accolto simpaticamente dagli ufficiali di quella squadriglia. L'aviatore ed il suo passeggero lasciarono la Venaria alle 17.45 e dopo un'ottima partenza, si diressero a Mirafiori. Giunti sull'aerodromo [illegible] che fu valutata di circa 600 metri, iniziarono la discesa in volo «plané». Improvvisamente fu visto l'apparecchio precipitare in un prato vicino. Gli aviatori presenti sul campo, in preda a viva commozione, arrivarono sul luogo della catastrofe mentre l'apparecchio toccava terra. Dall'ammasso dei rottami, vennero estratti i due disgraziati giovani, già cadaveri, orribilmente deformati. Le due vittime furono trasportate nella palazzina militare, dove il capitano, dott. Falchi, aiutato dai colleghi, procedette alla ricomposizione dei cadaveri con abbondanti fasciature. Da Mirafiori venne telefonato immediatamente al comando del battaglione, donde accorse il maggiore Drouit con altri ufficiali. Il maggiore iniziò subito l'esame per accertare la causa della disastrosa caduta. Questa viene attribuita allo strappo di un filo tenditore dell'apparecchio. Poco dopo le 21 giunsero a Mirafiori due barelle della Croce verde, nelle quali le due salme vennero trasportate all'ospedale militare, ove fu preparata la camera ardente. Il tenente Napoli aveva conseguito brillantemente ad Aviano il brevetto d'aviatore militare, era di stanza a Milano, dove era nato e dove risiede suo padre. Fu in Libia, guadagnandosi la medaglia di bronzo al valor militare. Il tenente Battaglini risiedeva a Torino, ove abita la sua famiglia. Al momento della catastrofe era presente sul campo un suo fratello, che con pietosa violenza fu allontanato dagli ufficiali.

Chiassetti futuristi a Milano.

MILANO 24 (N). Iersera, mentre il pubblico sfollava dal Conservatorio dopo un concerto, sulla porta d'ingresso, l'on. Cameroni che usciva al braccio della sua signora, venne fermato dal pittore Luigi Russolo, che diresse l'altra sera al Dal Verme il concerto futurista, il quale, chiestogli se egli era l'on. Cameroni e se era l'autore del resoconto di quella serata comparso sull'«Italia», alle risposte affermative, colpì il Cameroni con un pugno sulla bocca. Il deputato di Treviglio fece l'atto di lanciarsi contro il suo aggressore, ma le persone presenti furono pronte ad intervenire, impedendo che i due si azzuffassero.

L'incidente però ebbe un seguito in via San Damiano. L'avv. Luigi Besta, amico personale dell'on. Cameroni, saputo dell'aggressione, raggiungeva il Russolo in via San Damiano e dopo averlo ingiuriato, lo schiaffeggiò. Alcuni futuristi che accompagnavano il Russolo intervennero in difesa dell'amico, ma la cosa ebbe subito termine per l'intervento di alcune guardie.

Il periodico sciopero tramviario di Napoli.

NAPOLI 24 (N). Lo scopero dei tramvieri è ormai completo, essendosi aggiunti gli operai delle officine tramviarie. Anche i tramvieri della Nord hanno abbandonato stamane il lavoro per solidarietà.

Nella quarta pagina: **Un ragazzo colpito da una revolverata.**

Nella quinta pagina: **Teatri e Concerti. Tribunali.**

Nella sesta pagina: **Marina e Navigazione. - Per le elezioni dietali in Istria. - Cronaca di Pola.**

Nella settima pagina: **Pro Associazione femminile di Capodistria. - Unione magistrale friulana. - Per la festa pro L. N. a Ronchi. - Concerto a Lussingrande. - L'appendice: I fatti strabilianti di Valmorta.**

Per la disgrazia del vaporetto, a Venezia.

VENEZIA 24 (N). Sono cominciate oggi le prime operazioni peritali sul vaporetto N. 7, affondato nel pomeriggio del 19 marzo, e sulla torpediniera che lo ha investito. Erano presenti i rappresentanti dell'azienda municipale e quelli delle famiglie delle vittime, che si sono costituite parte civile, ed i periti tecnici. La perizia seguì all'Arsenale, ove si trovano i resti del vaporino affondato. Vennero eseguite alcune fotografie del vaporino affondato e fu interrogato, dopo avergli fatto prestare il giuramento, il palombaro che eseguì le ricerche quando furono cominciate le operazioni.

Vescovo condannato per lesion d'onore.

LUSSEMBURGO 24 (N). Oggi fu pronunciata la sentenza nel processo per lesion d'onore intentata da un deputato della sinistra, a nome suo e di venti altri, contro il vescovo Kopps per un discorso pronunciato da questi al Congresso cattolico di Metz. Il vescovo fu condannato a 200 franchi di multa e 200 di risarcimento a ognuno dei querelanti.

Sciopero.

RIGA 24 (Ag. pietrob.) Gli operai della fabbrica Provodnik, in numero di 12.000, hanno proclamato uno sciopero di 24 ore.

CRONACA LOCALE

Comizi ritardati

Il partito socialista si trova oggi nella spiacevole situazione di aver avuto un'idea troppo tardi. Se esso avesse organizzato il mese scorso dei comizi per i disoccupati, prendendosela col Comune che non ancora aveva concluso gli studi sull'ideato ufficio comunale di mediazione del lavoro, si sarebbe potuto trovare che il partito socialista esercitava una ben comprensibile funzione sollecitatrice e stimolatrice. Ma ecco questa idea è venuta al partito socialista alcune settimane troppo tardi: ed esso invita i suoi aderenti a comizi contro il Comune, proprio mentre già da alcuni giorni è pronta, con i rispettivi statuti, la relazione commissionale sul provvedimento per i disoccupati. Il Comune dunque, benchè in ritardo, ha anticipato ad ogni modo sull'idea socialista di tenere comizi contro l'inattività comunale.

E' una disgrazia alla quale si cercherà forse di riparare col dire che nel campo socialista non era trapelato che gli studi del Comune fossero compiuti e il lavoro pronto. Ma di ciò i socialisti non devono accusare che loro stessi per essersi volontariamente esclusi dal lavoro proficuo delle Commissioni municipali. Del resto, prima di bandire i comizi, sarebbe stato naturale che s'informassero a qual punto fossero le cose. Che diranno ora al loro uditorio per spiegargli l'utilità dei comizi di protesta? Che essi serviranno a mandare innanzi l'azione municipale nella sua fase decisiva? Ma da questo lato, la Commissione municipale che presenta al Consiglio la sua opera compiuta, il suo lavoro concreto, è certamente un buon passo più innanzi che gli oratori da comizio, i quali sono ancora all'invocare, allo stimolare, al protestare.

Si dice che certe iniziative comiziali giovino alla propaganda di partito. Ma in realtà, di comizi che sollevino una questione quando essa è già bell'e matura, non sappiamo come si possa avvantaggiare nemmeno la propaganda.

Una lettera dell'on. Pitacco

L'on. Giorgio Pitacco ci dirige la seguente:

«Spettabile Direzione del «Piccolo».

«Di ritorno questa mane da Vienna, leggo nel «Lavoratore» dei 22 aprile un articolo di Valentino Pittoni con epiteti contro Attilio Hortis e contro di me, i quali per la loro volgarità non possono fortunatamente toccarci.

«Non ho lumeggiato al comm. Giordana «col quale non sono stato a tavola» la condotta dei socialisti triestini nei particolari che formarono oggetto degli articoli da lui pubblicati sulla «Tribuna» e delle deposizioni da lui rese in Tribunale nel processo Todeschini.

«Ho ripetuto a lui quanto ho dichiarato più volte pubblicamente nella coscienza di compiere un dovere di cittadino, stimmatizzando l'opera antiitaliana dei socialisti di qui.

«E chi pubblicamente ha espresso il proprio giudizio ha ben diritto di non raccogliere accuse di viltà e di gesuitismo.

«Il che vale anche per Attilio Hortis, troppo superiore alle ingiurie di chi si sia e che a sua volta non ha mai fatto mistero di condannare l'azione antiitaliana dei socialisti di Trieste.

«Con la preghiera di pubblicare la presente mi raffermo con profonda osservanza devotissimo

«Trieste, 24 aprile 1914.

«Dott. Giorgio Pitacco».

L'Ufficio comunale di mediazione del lavoro

La relazione del Magistrato civico

La Commissione alla politica del lavoro ha presentato al Consiglio comunale la seguente relazione sulla istituzione d'un Ufficio di mediazione del lavoro:

«Nella seduta del 22 novembre 1911, il Consiglio comunale con unanimità di voti, statuiva, riconoscendone l'impellente necessità [illegible] istituire un ufficio comunale di mediazione del lavoro; stanziava nel proprio bilancio la spesa nell'ammontare di corone 25.000 e incaricava la Commissione alla politica del lavoro di redigere lo statuto, sulla cui base avrebbe dovuto funzionare l'ufficio stesso. La Commissione, pur essendosi occupata alacremente dell'argomento, per profonde divergenze manifestatesi fra i suoi membri non riuscì a presentare il suo elaborato, prima che scadesse il mandato del precedente Consiglio comunale. Compiute le elezioni amministrative, la Commissione alla politica del lavoro, eletta dal presente Consiglio, ha senz'altro fatto suo il materiale di studio accumulato dalla Commissione precedente, e riconoscendo essere imprescindibile dovere del Comune di provvedere alla grande famiglia dei lavoratori mandò a termine lo studio dello Statuto affinchè la deliberata istituzione dell'Ufficio comunale di mediazione del lavoro non rimanesse soltanto un voto platonico del Consiglio comunale. Con perfetta visione di un più vasto orizzonte, che non comprenda soltanto il funzionamento materiale dell'ufficio, la Commissione ritiene che a questo possa esser dato in giorno non lontano di svolgere un'azione più ampia nel campo di quei provvedimenti sociali, che i tempi nuovi richiedono e vogliono affidati alle amministrazioni comunali. Lo statuto, che di questa relazione fa parte integrante, sarà certamente suscettibile in avvenire di modificazioni, che solo la pratica potrà suggerire. Si ritiene però che desso corrisponda sin d'ora alle necessità del momento e dia affidamento che l'azione dell'istituto possa svolgersi nel campo sereno ed obbiettivo della politica sociale ed economica, mantenendosi all'infuori ed al di sopra delle competizioni di parte. Fra le più importanti disposizioni dello statuto va messa in particolare rilievo quella che stabilisce la gratuità dell'ufficio tanto per i locatori quanto per i conduttori d'opera. Le spese dell'istituto devono venir sostenute interamente dal Comune, il quale come ha già fatto, deve stanziare nel proprio bilancio, apposito fondo. Il Consiglio direttivo è formato da rappresentanti di operai ed imprenditori in numero eguale, e questo va specialmente notato, in quanto che con ciò si corrisponde al concetto di parità, non solo statuito dal Regolamento industriale, ma voluto anche da un beninteso senso di equità. Lo statuto contiene inoltre delle disposizioni speciali circa il contratto collettivo di lavoro, l'arbitrato per le controversie e divergenze che sorgessero tra i committenti di lavoro e gli operai, e per dimostrare chiaramente l'oggettività a cui s'intende sia inspirata l'azione dell'ufficio, viene infine disposto al § 19 che in casi di sciopero o di serrata di una determinata categoria di lavoro, l'ufficio cessi di funzionare per quella categoria. Per quanto concerne la nomina del Consiglio d'amministrazione, è prevalso il principio che essa debba seguire per voto del Consiglio comunale, poichè ciò corrisponde perfettamente al criterio che l'ufficio debba giovare alla generalità. Non poteva pertanto venir accolta la proposta avanzata da una minoranza della Commissione, che cioè la nomina del Consiglio di amministrazione dovesse seguire per opera diretta degli interessati, essendo il Comune chiamato in prima linea a tutelare gli interessi dei lavoratori in generale, i quali nella loro grande maggioranza non appartengono ad organizzazioni professionali.

Lo Statuto

Ed ecco lo statuto dell'Ufficio di mediazione del lavoro da erigere nella nostra città, quale fu elaborato dalla Commissione alla politica del lavoro. Ne diamo le disposizioni più importanti:

Scopo dell'Ufficio.

Viene istituito a Trieste un ufficio comunale di mediazione del lavoro; è scopo dello stesso la tutela di ogni interesse che dal contratto di lavoro tragga origine, come pure lo studio e l'effettuazione di ogni provvedimento che possa giovare ai lavoratori ed ai locatori d'opera ed ai loro scambievoli rapporti in riguardo sociale, economico e morale.

In particolare l'ufficio comunale di mediazione del lavoro ha le seguenti attribuzioni: I) riceve l'offerta e la domanda dei lavoratori e dei locatori d'opera, provvede al collocamento dei primi ed agevola, se richiesto dalle parti, la conclusione del contratto di locazione d'operai, sia singolo che collettivo; II) interviene, se chiamato, per conciliare o provvedere all'arbitro fra locatori e conduttori d'opera, nell'intento di prevenire già in sul nascere divergenze o controversie d'indole singola o collettiva; III) raccoglie, studia, ordina e pubblica informazioni e dati statistici, relativi a rapporti fra conduttori e locatori d'opera, sia nel Comune che fuori di Trieste, con speciale riguardo al problema della disoccupazione, alle sue cause, estensione e durata ed ai problemi per ottenerne o toglierne le conseguenze in ordine economico e morale.

L'ufficio comunale di mediazione del lavoro presta l'opera propria gratuitamente. Alla spesa necessaria al suo funzionamento provvede il Comune di Trieste con apposito fondo stanziato nel bilancio. Gli eventuali contributi di altri enti, consorzi, associazioni, privati od industriali sono destinati al maggiore incremento dell'Istituto.

Amministrazione.

L'amministrazione dell'Istituto è formata da un consiglio di trenta membri scelti in numero eguale fra imprenditori ed operai e dei presidenti e vicepresidenti, capi e sostituti degli attinenti dei consorzi industriali che avranno affidata la mediazione all'Istituto; a capo di tale amministrazione ed oltre ai membri prima nominati sta l'ufficio di presidenza composto di un presidente e di due vicepresidenti.

Il presidente, i due vicepresidenti ed i trenta membri del Consiglio d'amministrazione che non sono rappresentanti di consorzi industriali vengono eletti dal Consiglio comunale e scelti in modo che essi appartengano alle categorie di lavoro non consorziale e rappresentino, per quanto sia possibile, tutti i rami di lavoro.

Il Consiglio d'amministrazione elegge dal proprio seno, in giuste proporzioni fra imprenditori ed operai, la Giunta direttiva dell'Istituto, composta di dodici membri oltre alla presidenza, che per diritto appartiene alla Giunta direttiva.

Altri paragrafi stabiliscono le funzioni amministrative del Consiglio d'amministrazione, della Giunta direttiva dell'Istituto, delle loro sedute e le norme per la validità delle votazioni.

Le prestazioni dei componenti il consiglio d'amministrazione sono gratuite.

La durata di funzione dei componenti il consiglio d'amministrazione corrisponde a quella del Consiglio comunale; però i membri rappresentanti dei consorzi industriali restano in carica finchè dura la loro funzione presso i rispettivi consorzi.

Attività specifica dell'istituto.

L'ufficio esecutivo è affidato ad un direttore ed a funzionari nominati dal Consiglio d'amministrazione su proposta della Giunta direttiva, tutti in base alla legge sugli impiegati di commercio.

L'ufficio comunale di mediazione del lavoro corrisponde direttamente coll'autorità municipale ed uffici dipendenti.

La Giunta direttiva, e per essa la presidenza, rappresenta l'ufficio, rispetto alle Autorità ed ai terzi e risolve tutti gli affari che non richiedano una deliberazione da parte del Consiglio d'amministrazione.

Nelle divergenze che insorgessero tra capitale e lavoro e per le cui questioni di massima fosse invocato l'intervento dell'ufficio di mediazione, il giudizio sarà pronunciato da tre arbitri dei quali due saran scelti da ciascuna delle parti contendenti fra i membri del Consiglio d'amministrazione ed il terzo sarà di diritto il presidente od uno dei vicepresidenti designato caso per caso.

In caso di minaccia di sciopero o di serrata l'Ufficio potrà intromettersi per impedire, nei limiti del possibile, la cessazione o la sospensione del lavoro cercando di conciliare in modo equo e duraturo gli interessi delle parti in causa o quanto meno di avviare all'arbitrato le parti contendenti.

Dichiarato lo sciopero o la serrata l'Ufficio di mediazione del lavoro chiuderà gli sportelli per la categoria di lavoro per la quale è stato dichiarato lo sciopero o la serrata e non li riaprirà che a controversia finita.

L'Ufficio comunale di mediazione del lavoro si mantiene in relazioni continue cogli uffici affini di altre città.

L'acquedotto del Timavo

E' stata pubblicata ieri la relazione del Magistrato civico sul provvedimento d'acqua. Parleremo in seguito della vasta relazione, ricca di molti allegati, frutto di lunghi studi e di vivaci e memorabili discussioni. Diamo oggi soltanto le conclusioni sottoposte al voto del Consiglio comunale, deliberazioni che contengono e fanno sperare sollecita l'attuazione del provvedimento di cui la città sente così forte e così imprescindibile bisogno. Le conclusioni propongono un acquedotto provvisorio del Timavo, acquedotto provvisorio preparato però già dall'inizio ad un ingrandimento e ad un perfezionamento definitivo per il caso in cui gli studi proposti per le acque freatiche del Friuli o per la grotta di Trebiciano non dessero risultati favorevoli. Ecco le conclusioni che si riferiscono ai risultati degli studi ed alle proposte dei periti:

1) E' adottato di costruire per l'approvvigionamento d'acqua della città di Trieste un acquedotto provvisorio dal Timavo, come proposto dai periti dott. Kinzer e prof. Schenk giusta il progetto di dettaglio da essi elaborato, cioè con una conduttura di convogliamento per 82.000 m. c. giornalieri, però con le opere di presa, depurazione e sollevamento per soli 10.250 m. c., il tutto con una spesa di corone 5.680.000 per la prima parte dell'acquedotto, e cioè da S. Giovanni di Duino a S. Croce, e di cor. 6.500.000 per la seconda parte da S. Croce in città e di corone 350.000 per l'ampliamento della rete di distribuzione, autorizzando in pari tempo una spesa in più di corone 2.506.000 pari a 20% sulla spesa preventivata, e ciò per eventuali sorpassi nelle costruzioni e per eventuali perdite nei corsi di emissione del prestito da assumere; con una spesa massima quindi di complessive in cifra rotonda cor. 15.000.000 da coprire mediante un prestito da emettersi al tasso d'interesse del 4½% ammortizzabile in 46 anni.

Al servizio del prestito saranno destinati: a) durante il periodo di costruzione dell'acquedotto il reddito netto dell'acquedotto d'Aurisina; b) dopo iniziato l'esercizio del nuovo acquedotto il reddito netto dell'acquedotto stesso, con ciò che il prezzo medio unitario di vendita dell'acqua non sia inferiore al costo unitario di produzione (esercizio e ammortamento, compreso pure l'ammortamento dell'acquedotto d'Aurisina). Data facoltà a la Giunta municipale di preparare le pratiche per l'emissione e nell'attesa del momento propizio per collocarne i titoli a condizioni favorevoli, di proporre un prestito fino all'importo massimo di 10.000.000 corone, mediante un'operazione provvisoria di credito sotto forma, o di apertura di credito in conto corrente o di mutui verso debitoriali. E' dato incarico alla Giunta stessa di dare esecuzione a tale deliberazione previo ottenimento della S. S., provvedendo in genere a tutto quanto occorre per assicurare la sollecita esecuzione dell'acquedotto, in ispecie allogando i lavori divisi a seconda della loro natura e del loro sviluppo sul tracciato dell'acquedotto, al caso, in più lotti, sia in base a pubblica gara, ciò che dovrà seguire sempre salvo casi specialissimi, nei quali la natura del lavoro indicasse il fornitore, particolarmente con riguardo a lavori di speciale importanza per la sicurezza e la buona riuscita dell'acquedotto e per forniture di provenienza obbligata. La Giunta deve provvedere perchè vengano tosto iniziati i lavori preliminari occorrenti per l'esecuzione del nuovo acquedotto; e poi spinti alacremente i lavori relativi al tratto da S. Giovanni di Duino fino a S. Croce facendo al caso eseguire senza indugio dall'Ufficio idrotecnico parte dei lavori in propria economia sia per corrispondere a speciali ragioni di sicurezza, sia per creare manufatti-tipo, sia per anticipare l'esecuzione di singole opere.

Dopo queste proposte la relazione propone che si continuino alacremente gli studi e le ricerche concernenti le acque del sottosuolo del Friuli, le quali, se gli studi relativi condurranno ad un favorevole risultato, dovranno costituire il provvedimento definitivo, e che continuino alacremente gli studi e le indagini circa la possibilità di costruzione di un acquedotto dalle acque della grotta di Trebiciano.

E' dato infine incarico alla Giunta municipale di riferire entro un anno sul risultato degli studi, e di presentare in pari tempo concrete proposte sia per il completamento delle opere di presa, depurazione e sollevamento a S. Giovanni di Duino per un quantitativo giornaliero di 41.000 m. c. d'acqua, sia per la prolungazione della conduttura dal bacino di carico sopra S. Giovanni di Duino fino alle basse friulane e per l'esecuzione delle relative opere di presa e sollevamento dell'acqua, nonchè in ambidue i casi per la copertura della maggiore spesa.

L'intervento del Comune nelle opere private sussidiarie della scuola

Per la scuola commerciale della Lega degli impiegati civili

La Lega degli impiegati civili ha fatto domanda al Comune per avere un sussidio per la scuola commerciale di perfezionamento da essa istituito.

Questa scuola fu istituita dalla associazione a lo scopo di offrire la possibilità di acquistare le necessarie cognizioni tecniche a que giovani che, senza aver fatto studi commerciali, intendono di entrare nella carriera degli impieghi del ramo commerciale, e da nove anni compie proficuamente l'opera sua, mercè il valido aiuto del Comune, della Camera di commercio che le ha pure assicurato un contributo annuo di cor. 1000 e della Cassa di risparmio triestina che la sovvenzionava fin dalla sua istituzione con un contributo che negli ultimi anni raggiunse la cospicua somma di 6000 corone annue.

Non potendo più ora contare sull'aiuto della Cassa di Risparmio la Lega degli impiegati civili si è rivolta al Comune.

Per quanto la Lega degli impigati civili, dice l'istanza, sia disposta di fare un maggior sacrificio per sostenere questo importantissimo ramo della sua attività, tuttavia la sua potenzialità finanziaria non è tale da poter coprire da sola il deficit di 6000 corone derivante dalla mancata sovvenzione della spettabile Cassa di risparmio, epperò essa è costretta di rivolgersi a codesto Inclito Consiglio con la preghiera ch'esso voglia in via eccezionale e per quest'anno sostituirsi almeno in parte alla Cassa di risparmio, stanziando nel preventivo del 1914 la somma di almeno 3000 corone quale sovvenzione alla Scuola commerciale di perfezionamento della Lega degli impiegati civili.

La sottoscritta nutre piena fiducia che l'Inclito Consiglio vorrà accogliere favorevolmente la giustificata domanda della Lega dandole così la possibilità di continuare a tenere aperta questa scuola che ha dato prove non dubbie d'essere una istituzione necessaria in una città eminentemente commerciale, come Trieste.

La relazione presentata al Consiglio comunale, che sarà discussa prossimamente, comunica che tanto la Commissione scolastica quanto la Commissione di finanza hanno approvato il sussidio di 3000 corone.

Per l'Associazione fra ex-allievi

Anche l'Associazione fra ex-allievi, che è sorta tra il più schietto favore dell'opinione pubblica, come opera di mirabile capacità educativa dei giovani oltre i 14 anni, prosciolti dall'obbligo della frequentazione scolastica, s'è rivolta al Comune per avere un sussidio che l'aiuti nella sua attività.

Dice l'Associazione nell'istanza di cui diamo un largo riassunto:

«Quando nel maggio scorso, per l'iniziativa e il volere degli Insegnanti, sorse a Trieste la prima associazione fra ex-allievi, scopo precipuo della quale è l'ulteriore educazione ed istruzione dei giovani dai 14 ai 20 anni, che abbandonano la scuola per i cimenti della vita, il nostro Comune, sollecito sempre del bene delle classi popolari, mostrò tosto di apprezzare l'opera dei suoi insegnanti e rese possibile la prima attività della neo-costituita associazione, assegnandole a sede sociale la civica Palestra di ginnastica. E nei pochi mesi di sua esistenza, per l'opera indefessa, disinteressata di alcuni maestri e per l'entusiasmo e l'affetto dei giovani associati, la società fra ex-allievi potè affermarsi e prendere sinceramente la sua vita, acquistando la fiducia di quanti la dimostrano interesse.

«E di fatti: l'associazione, costituita da 6 mesi soltanto, conta già 600 soci, di cui 200 anziani e 400 giovani, il numero dei quali va ogni giorno più aumentando. La frequentazione media della sede sociale oscillò fra i 50 soci ordinari nei giorni feriali e gli 80 nei giorni festivi, ed accenna a crescere sempre più ed a farsi regolare, ora che l'opera di organizzazione può dirsi in gran parte compiuta.

«In seno all'associazione si sono costituite varie sezioni che destano l'interessamento dei giovani, rendono loro dilettevole la frequentazione della sede sociale, dànno ad essi occasione di rinsaldare amicizie contratte sulle panche della scuola e di annodarne di nuove in modo da fare dei soci una sola famiglia: ogni sera si aduna nella sede sociale l'una e l'altra sezione, ed i giovani vengono così a contatto con i maestri che spontaneamente e disinteressatamente si sono assunti un turno settimanale di sorveglianza e si studiano di continuare sugli associati l'opera istruttiva ed educativa della scuola: essi sono i maestri Lussich, Grego, Jacuzzi, Fetter, Tancer.

«La sezione di ginnastica, diretta con competenza dal signor Ferruccio Mazzoli, è in pieno fiore e conta un'ottantina di giovani. Vi è pure aggiunta una sezione di scherma che conta numerosi partcipanti. La sezione di musica, diretta con grande amor dal maestro Boruzzo, è formata da un'orchestrina e da un coro e dànno già buona prova. Il Comitato delle escursioni, è diretto dal maestro Aldo Lussich, infaticabile. Nei giorni festivi i giovani sono guidati in gite nei dintorni di Trieste, per far loro conoscere la bellezza del nostro paese e godere per alcune ore l'aria salubre dei campi, ove si rinfrancano le membra e lo spirito estenuati dal lavoro settimanale; sono anche guidati nella visita dei musei e degli opifici cittadini. E per sopperire alle piccole spese delle escursioni e affrontarne di maggiori per viaggi d'istruzione, si è istituita una piccola cassa di risparmio che funziona egregiamente e abitua i giovani alla previdente parsimonia. Una bibliotechina, i cui libri sono scelti razionalmente con criteri consoni agli intendimenti dell'associazione, e un gabinetto di lettura, provveduto di buone riviste, offre modo ai giovani di occuparsi in sane letture. E siccome si vuole avviare i giovani ad una lettura razionale, dilettevole, ma eminentemente educativa, una volta la settimana un docente colto e volonteroso s'intrattiene con i giovani lettori, illustra loro uno dei libri della biblioteca, ne fa conoscere l'autore, e ne legge alcuni brani, insegnando pure così a leggere correttamente.

«Ogni settimana i giovani si raccolgono lieti e numerosi alla conversazione del venerdì, a cui prendono parte con vivo interesse. Un socio anziano, di solito un docente, li intrattiene amichevolmente su un argomento accessibile alla mentalità dei giovani e che valga ad aumentare il corredo delle loro cognizioni pratiche, a far loro conoscere ed apprezzare i fasti della storia patria, a lumeggiare le condizioni scientifiche ed economiche della nostra vita cittadina, sociale, nazionale. Queste conversazioni si prefiggono lo scopo di istruire e di educare i giovani associati, ma anche d'insegnar loro a conversare e parlare nelle adunanze. Tratto tratto si terranno pure delle conferenze popolari, possibilmente con proiezioni luminose.

«Nei pochi mesi di vita non mancò l'Associazione di fare opera sociale, istituendo un Ufficio di consultazioni, di collocamento e di protezione per i giovanetti che abbandonano la scuola per darsi ad una professione. L'ufficio fu istituito alla fine dell'anno scolastico 1911-12 e più che 150 giovanetti, ricorsero per consiglio: furono tutti resi edotti delle disposizioni del regolamento industriale sugli apprendisti, ed una decina di loro, che chiesero collocamento, furono collocati per mezzo degli uffici della Camera di lavoro e della Lega degli impiegati civili. Ma moltissimo rimane ancora da fare in questo campo, e perchè l'Ufficio di consultazione possa fare efficacemente opera buona e rigeneratrice, è necessario che sia affidato a persona stipendiata che vi dedichi con amore l'opera di tutti i giorni, seguendo vigile i giovani apprendisti e praticanti nelle officine e nei fondachi, per consigliarli, proteggerli ed eventualmente correggerli per provvedere alla loro ulteriore istruzione e procurare ai richiedenti vantaggiose occupazioni. E fa duopo che l'Ufficio si occupi anche degli apprendisti e praticanti non associati, poichè è compito dell'Associazione di far opera rigeneratrice a vantaggio di tutta la classe popolare. Questo programma vasto e vitale dell'Associazione non potrà essere attuato, se non le saranno forniti i mezzi da chi si prende a cuore l'istruzione popolare».

«L'importanza dell'opera civile dell'Associazione fra ex-allievi, continua l'istanza dell'Associazione, è dimostrata dal fatto che le principali riviste pedagogiche e di coltura del Regno vicino se ne occuparono con vivo interesse, appena ne ebbero sentore, ed il Congresso Nazionale delle opere di educazione popolare, tenuto in Roma nel dicembre u. s. ne fece argomento di discussione e chiamò ad esserne relatore il maestro Pasqualis che ne fu l'iniziatore a Trieste. In proposito il prof. Lombardo-Radice dell'Università di Catania, in un'autorevole rivista pedagogica, addita ad esempio l'Associazione triestina fra ex-allievi, «a tutte le grandi città industriali e commerciali d'Italia, dove urge che nasca ed abbia vita sicura una consimile iniziativa, per la migliore educazione nazionale ed intellettuale e per la tutela economica dei giovanetti delle classi popolari.

«Ridonda ad onore di Trieste che la sua istituzione postscolastica sia citata ad esempio alle città sorelle del Regno vicino: ma ben meschina figura farà la città nostra, se dopo ciò lascerà perire l'istituzione, non fornendole i mezzi necessari all'attuazione del suo programma».

Quindi l'istanza dell'Associazione fra ex-allievi parla della necessità che essa sente di pubblicare un periodico settimanale o per lo meno trimensile, e di istituire una sezione di lavori manuali chiesta insistentemente dai giovani.

Dopo aver rilevato quant'opera può compiere ancora l'Associazione fra ex-allievi secondo i propositi della sua direzione e dopo aver accennato ad una circolare del Ministero dei lavori pubblici che raccomanda i ricreatori per adulti, che corrispondono press'a poco a l'Associazione, questa fa istanza al Comune per avere un contributo di 5000 cor, di cui 3000 riserverebbe per emolumento da dare ad una persona idonea ad assumere l'ufficio di consultazione ed a far opera di sorveglianza nelle riunioni dei giovani e 2000 assegnerebbe alla pubblicazione d'un periodico.

A quanto risulta da una relazione magistratuale, la Commissione scolastica e quella finanziaria d'accordo propongono al Consiglio comunale di dare all'Associazione fra ex-allievi un sussidio di 1000 cor.

Ad Abbazia non si parlò del riconoscimento delle lauree italiane

Abbiamo da Roma 24 (V.) In seguito alla notizia pubblicata dall'«Echo de Paris» e riprodotta dal «Deutsche Volksblatt» circa i pretesi accordi avvenuti nel convegno di Abbazia per il riconoscimento in Austria dei titoli e diplomi conseguiti in Italia, ho attinto informazioni a fonte competente e mi è stato dichiarato che la notizia stessa non ha alcun fondamento, e che anzi nel convegno di Abbazia la questione del riconoscimento non ebbe alcuna generica o particolare trattazione, pur essendosi parlato della questione dell'Università italiana.

L'on. Alfredo Baccelli all'Università popolare

L'on. Alfredo Baccelli, l'illustre parlamentare che fuori della politica, dove è stato dei più eminenti, ha saputo conquistarsi un nobilissimo posto nella letteratura, dando un magnifico esempio di quella molteplicità dello spirito che è vanto della gente nostra, come abbiamo annunciato parlerà domani sera dalle 7 nella sala del Conservatorio Tartini sul tema: «La poesia del mare». La sala si aprirà alle 6. Ingresso cent. 20. C'è una viva e giustificata attesa per questa conferenza che con la venuta dell'insigne membro del Parlamento italiano segnerà certo una data memorabile nella vita della nostra Università popolare che ben si può dire splendida e superba per la collaborazione di così alti ingegni, di personalità così vastamente efficaci nella vita nazionale.

★ L'on. Napoleone Colaianni parlerà nella sala del Conservatorio Tartini martedì e giovedì p. v.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del sig. Giuseppe Sabbadini, dal prof. Gino Saraval cor. 10; dal prof. Guido Corsi cor. 5.

Dal cap. G. B. cor. 5, per perduta scommessa col sig. G. Marcovig in merito all'incasso della festa del fiore. - Dagli indolenti sul vaporetto di Muggia, per aver veduto il quadro di Menotti, cor. 1.40. - El furlan no sa; el sclavo sa! cor. 1.10. - Per una cantata stonata al caffè «Ugo Foscolo» da Scabar e comp. cor. 1. - Da 4 Cavalieri della morte incontratisi nel caffè «Alla nuova stazione», in riva Grumula, cor. 4. - Da Giovanni Battista Savio cor. 10.

Un'altra protesta contro la chiusura del I corso della scuola «Revoltella». Iersera, nella sala maggiore dell'Associazione «Patria», si tenne l'annunciata adunanza indetta dagli ex-allievi della Scuola superiore di commercio di fondazione Revoltella, per protestare contro il deliberato preso dal Consiglio direttivo della Scuola. Aperta l'adunanza il dott. Guido Guttmann invita i numerosissimi presenti a nominare un presidente, che viene scelto nella persona dell'avv. Mecozzi, il quale dà subito la parola al dott. Guttmann. Questi in un diffuso discorso stigmatizzò il deliberato del Consiglio della scuola, col quale vennero danneggiati tutti gli studenti italiani del I corso, anche quelli che in realtà non avevano respinta la nota provocazione organizzata dagli slavi. Deplorò il fatto che il Consiglio direttivo anzichè espellere gli studenti provocatori slavi, che insultarono gli studenti italiani, e portarono volutamente il turbamento nella scuola, condannò gli studenti italiani che commisero il grave peccato di difendersi dall'aggressione e dagli insulti slavi. Dopo una breve discussione viene presentato il seguente ordine del giorno:

«Gli assolti della Scuola superiore di commercio di fondazione Revoltella, riuniti a congresso nella sede dell'Associazione Patria, il giorno 24 aprile 1914 condannano il deliberato preso dal Consiglio direttivo della Scuola, contrario ad ogni principio di equità;

deplorano che nell'inchiesta assunta dalla Direzione e dal corpo insegnante della Scuola, i fatti che condussero ai noti avvenimenti non siano stati esposti nella loro vera luce;

invitano il Consiglio direttivo a rinvenire sul deliberato preso ed a decretare la riapertura della scuola con l'esclusione soltanto dei veri perturbatori;

invitano il signor Podestà a intervenire presso il Consiglio direttivo della Scuola, sia direttamente sia a mezzo del Consiglio comunale, affinchè ritiri il deliberato preso;

incaricano gli on. Gasser e Pitacco di portare il loro deliberato a conoscenza del Consiglio direttivo ed alla Direzione della Scuola;

si riservano di esperire ogni mezzo per conseguire lo scopo espresso in questo ordine del giorno».

L'ordine del giorno viene approvato ad unanimità.

Lo studente Marsich, che ha chiesto di parlare, porta l'adesione della Società degli studenti e della Federazione degli studenti italiani dell'Austria.

Non chiedendo poi nessuno la parola, l'avv. Mecozzi, dopo un ringraziamento all'Associazione Patria, per la concessione della sala, chiuse l'adunanza.

Società di scienze naturali. La Società di scienze naturali intraprenderà (tempo permettendo) domani domenica una gita a Lipizza, partendo per S. Antonio in Selva dalla stazione del Campo Marzio alle 7.35 ant. Ritorno alla sera.

Conferenza Mario Piacenza. Mario Piacenza, l'illustre esploratore, non verrà, come erroneamente fu annunciato, il 27 corr. a ripetere la conferenza già tenuta con tanto successo al Teatro Vittorio Emanuele di Torino, ma il 4 maggio. Alla Società Alpina delle Giulie si associa anche quest'anno la Filarmonico-Drammatica, e nella sala di quest'ultima parlerà il Piacenza delle sue esplorazioni nella catena del Karakoram e delle salite su colossi di oltre 7000 metri. Narrerà inoltre delle meraviglie del Tibet, il paese del Dalai Lama, e la sua narrazione oltre che da magnifiche proiezioni eseguite dal Botta, un allievo del Sella, verrà illustrata anche da cinematografie, fra le quali una di importanza eccezionale: La danza dei diavoli e dei sacerdoti di Budda, alla quale il Piacenza, primo europeo, ebbe la fortuna ed il privilegio di poter assistere camuffato da mercante tibetano. La serata si annunzia dunque di interesse non soltanto scientifico, per cui non v'è dubbio che attrarrà ogni classe di persone.

Decesso. E' morto ieri in grave età il signor Giuseppe Sabbadini, un uomo probo, retto, semplice, che aveva prestato l'opera sua zelantissima in varie istituzioni di beneficenza, ed era stato per tutta la lunga sua vita e presso tutti i suoi conoscenti esempio di virtù, oggetto di estimazione e simpatia.

Al figlio, l'egregio prof. Salvatore Sabbadini, alla sorella signora Carolina Luzzatto e agli altri congiunti le nostre condoglianze.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del sig. Enrico Luzzatti, dai sig.ri Eugenio e Luigia Gelcich cor. 20 a favore del fondo sussidi dell'Accademia di commercio e nautica; cap. Ant. e Ida Radonicic cor. 20; dai cav. Diodato e Gilda Tripcovich cor. 50 a favore degli Amici dell'infanzia; Paolo e Mary Tripcovich cor. 30, cap. Marco e Anna Cebalo cor. 20 a favore della Società «Igea».

Per onorare la memoria del sig. Rodolfo Mariano Hoffmann, direttore della fabbrica di Linoleum, da Saturno Pasquali cor. 5 a favore del fondo orfani e vedove dell'Associazione operaia triestina.

Per onorare la memoria del sig. Giuseppe Sabbadini, da Cesareo e Carmelich cor. 50, dall'avv. dott. Edoardo Gasser e consorte cor. 20 a favore del fondo sussidi del Ginnasio comunale «Dante Alighieri»; dalla famiglia Ernesto Windspach cor. 10, da Guido e Valeria Prister cor. 20 a favore della Fraternita di misericordia; da Anna e Vittorio Ugo Pontini cor. 20, da Giuseppe Treves e consorte cor. 15 a favore della Refezione scolastica israelitica.

Per onorare la memoria del sig. Bartolomeo Dolinar, dai sig.ri Enrico Ciuk, Ferd. Kalister e Giorgio Ciotta cor. 20 a favore della Guardia medica.

Da N. N. cor. 50 a favore dell'Asilo infantile italiano di Lussingrande.

Dal comando del piroscafo «Graz» corone 180.93 a favore della fondazione «Milena Radoslovich» per addetti al Lloyd, raccolte durante la gita del comitato «Unione promovimento forestieri».

Da Giovanni Brovedani, protestando, cor. 1 a favore della Società di soccorso «Cellina».

Il cuore dei lettori. Ci pervennero:

A favore dell'orologiaio Giuseppe Budin, dal sig. Gius. Battistig cor. 5.

Matrimoni. La signorina Clelia Furlani col signor Oscarre Sandri.

★ La signorina Luigia Peritz col signor Ernesto Kühn.

Il concerto vocale e istrumentale alla Società Ginnastica. Com'era facile immaginare, la serata offerta ieri ai soci della Società Ginnastica ebbe un esito magnifico. L'ampia palestra presentava un aspetto grandioso, imponente, affollata com'era da un pubblico elegante e foltissimo; e il successo decretato all'eletta schiera di artisti fu quanto mai caloroso ed entusiastico e valse a dimostrare l'intimo compiacimento, la fervida ammirazione del pubblico e insieme anche a tributare un omaggio riconoscente agli egregi esecutori, che prestavano la loro cooperazione per cortesia. L'indice più significativo del fervoroso entusiasmo che regnò durante tutta la serata è il numero straordinario dei bis, che raddoppiarono il programma già ricchissimo.

Il merito principale del brillante successo di questo trattenimento musicale va attribuito in prima linea all'egregio m.o cav. Arturo Vigna, che ne fu l'organizzatore e poi a tutti i distinti artisti che vi prestavano la loro opera.

Tra questi il pubblico potè anzitutto ammirare ancora una volta la voce pura, squillante e le insigni e singolari doti d'interprete della signora G. Baldassare-Tedeschi e riconsacrarle un successo cordiale e solenne nell'«aria» della «Wally», nel duetto dell'«Otello» e nella canzone del Grieg «T'amo», concessa fuori di programma.

Accoglienze parimenti trionfali ebbe la signorina Celeste Vornos. La voce vigorosa, calda, vibrante, lo schietto e profondo sentimento di questa esimia artista si manifestarono in tutta la loro efficacia così nei due brani inseriti nel programma, la «romanza» del Tirindelli e l'«aria» del «Don Carlos», come anche nei due altri, che dovette concedere alle acclamazioni del pubblico, una canzonetta napoletana e una romanza del Tosti.

Le qualità ammirevoli di cantante e d'interprete che han fatto del cav. Virgilio Bellatti uno dei più acclamati e dei più celebrati artisti del teatro lirico, emersero ancora una volta con tutta la loro rara bellezza nella «Serenata» dei «Medici» del Leoncavallo, nella romanza del «Re di Lahore» del Massenet e in altre due romanze: «Sognai» del Tessarin e «Se...» del Denza, concesse fuori di programma.

Il cav. Luigi Colazza, artista molto noto e stimato nella nostra città, dove dirige con grande successo un'apprezzata scuola di canto, fu festeggiato con vero trasporto e con entusiasmo dal pubblico, e dovette alla sua volta aggiungere ai numeri del programma la romanza della «Fanciulla del West» e il «monologo» del III atto dell'«Otello», due bis: l'aria della «Tosca» «Recondite armonie» e l'arioso dei «Pagliacci» «Vesti la giubba». La robustezza della voce e l'efficacia interpretativa del suo canto poterono infine ancora rivelarsi nel duetto dell'«Otello» eseguito con la signora Baldassare-Tedeschi.

Accompagnavano al pianoforte gli egregi m.i cav. A. Vigna e Luigi Galanti.

La parte istrumentale era sostenuta dalla sig.na Antonietta Chialchia, le cui doti squisite di tecnica e d'interpretazione furono già spesso da noi magnificate e ottennero ieri sera anche dal pubblico piena, entusiastica conferma. Accompagnata al pianoforte dalla sorella sig.na Maria, l'egregia virtuosa eseguì una «Polonaise» del Wieniawski, una «Serenata» del Toselli, una caratteristica «Danza boema» del Randegger e le acclamazioni dell'uditorio indussero anche lei a concedere un numero fuori di programma.

A tutti i valenti esecutori fu offerta dalla Direzione della Società una targa d'argento, lavoro finissimo dell'Ianesich, e alle gentili esecutrici oltre a ciò dei magnifici mazzi di fiori.

In complesso dunque una serata splendida, che a buon diritto sarà da registrare tra i fasti della Società Ginnastica.

★ La prova di banda indetta per questa sera rimane sospesa.

Congresso della Associazione italiana di beneficenza. Ricordiamo che domani 26 corr., alle 11.30 ant., nella sala della Società Filarmonico-Drammatica, avrà luogo il congresso generale dell'Associazione italiana di beneficenza, con l'ordine del giorno già pubblicato.

Associazione mutua fra impiegati privati. Oggi alle 8.15 pom. nella sala del Conservatorio G. Tartini (via G. Carducci 28, I) si terrà il congresso generale ordinario dell'A. M. I. P. col seguente ordine del giorno: Relazione sull'attività sociale nel 1913. Rapporto del Consiglio di sorveglianza. Presentazione del resoconto pro 1913. Eventuali. Elezioni delle cariche sociali.

Unione fra commessi ed addetti al dettaglio. Iersera l'Unione fra commessi ed addetti ai negozi al dettaglio (sezione Camera del lavoro) ha tenuto il preannunciato congresso generale. Presiedeva il signor Massimo Gherbez. Il sig. Rocco espose la relazione virtuale e il bilancio sociale, che vennero approvati all'unanimità. La discussione sull'orario di lavoro venne rimessa ad altra adunanza.

La discussione in merito all'adesione alla Camera del lavoro riesce quanto mai animata per il fatto che un gruppo composto di aderenti al gruppo centralizzato preferirebbe la costituzione di una Società indipendente. Una deliberazione in merito venne pure rimessa alla prossima adunanza.

Procedutosi alla elezione della commissione di controllo, risultano eletti: Vittorio Centa, Ramiro Delise, Tiziano Delissano, Massimo Gherbez e Mario Piroi.

Si procedette infine alla nomina di un comitato per la formazione del Consiglio generale in parte dimissionario.

Per le regate internazionali a Venezia. Per prendere parte alle gare nazionali indette a Venezia nel canale della Giudecca dalla «Bucintoro» sotto il patronato del R. Rowing italiano in occasione dell'apertura dell'esposizione internazionale artistica, è partito ieri un armo della Società ginnastica «Forza e Valore» di Parenzo, del quale fanno parte i soci Umberto Dari, timoniere, Natale Mengaziol, Antonio Bon, Angelo Casarsa e Mosè Sabatti, vogatori. L'armo, che porta seco la yole a quattro «G. Picciola», è inscritto ad una gara internazionale su 2000 m. di percorso in linea retta per la metri di percorso in linea retta per la conquista di una medaglia d'oro, dono del Re d'Italia. Quali competitori avrà la «Bucintoro» di Venezia» e la «Libertas» di Capodistria. Per il concorso ufficiale della «Libertas» e della «Forza e Valore» non si ha ancora una garanzia in causa dei regolamenti internazionali della F. I. S. A., che esigono l'appartenenza delle Società concorrenti ai Rowing nazionali.

Associazione fra ex-allievi. La sezione fanfara dell'A. E. A. è convocata per domani alle ore 10 ant. nella palestra di via della Valle.

Posto in concorso. E' aperto il concorso ad un posto di guardiano dei fari marittimi presso l'amministrazione marittima od a quello di risulta per il caso che il primo posto venisse conferito ad un funzionario in attività di servizio. Istanze pel conferimento di tale posto sono da prodursi al Capitanato di porto e s. m. nel di cui circondario il concorrente è domiciliato, entro 6 settimane.

Per operai triestini che vogliono impiantare un'industria. Il 30 luglio p. v. seguirà il conferimento del premio derivante dalla fondazione Angelica Vlismà per l'impianto di una industria professionale. Il premio di cor. 1750 sarà assegnato ad un operaio triestino, abile, attivo e di buona condotta, perchè possa servirgli come capitale d'impianto per l'esercizio di una industria professionale. Il contamento del denaro seguirà tosto che il beneficato avrà comprovato di aver preso quelle disposizioni dalle quali si possa inferire con tutta sicurezza l'impianto dell'industria. Ove ciò non seguisse alla più lunga entro un anno dal conferimento del premio, il diritto alla percezione sarebbe perento. Il concorso è aperto a tutto 15 maggio p. v. e gli aspiranti produrranno al Magistrato civico le loro istanze corredate: da certificati comprovanti la loro abilità all'esercizio della industria professionale che intendono attivare; dalla fede di nascita; dal certificato di pertinenza al Comune di Trieste; da un certificato di buona condotta rilasciato dalla competente autorità.

Congressi e convegni sociali. Lo Sport Pedestre «Trieste» terrà domani alle 12 il suo terzo congresso ordinario nella saletta appartata della trattoria «Ai due Leoni».

★ Il Club Veloce «Trieste» darà una riunione familiare domani, domenica, alle 9 pom., nel Ristorante «Moncenisio»; inoltre indice una gita ciclistica alla volta di Cividale per domenica mattina; partenza alle 6 ant. dai Portici Chiozza.

Gli orari estivi sulle linee dell'«Istria-Trieste». Il 1. maggio p. v. entreranno in vigore alcune modificazioni agli orari di alcune linee esercite dalla Società di navigazione a vapore «Istria-Trieste» e precisamente:

le linee celeri Trieste-Pola in partenza tutti i giorni, escluso il venerdì, da Trieste alle ore 7.15 ant. e 3 pom. e da Pola alle ore 5.30 ant. e 3 pom. rimangono inalterate;

il piroscafo della linea postale Trieste-Pola in partenza da Trieste giornalmente alle ore 7 ant. approderà nell'andata a Isola;

sulla linea Trieste-Portorose in partenza da Trieste giornalmente alle 10 ant. verrà omessa nell'andata la toccata di Isola. La partenza da Portorose seguirà nei giorni feriali alle ore 1.30 pom. (anzichè alle ore 12 mer.) rimanendo inalterata nelle domeniche e feste alle ore 12 mer.;

il piroscafo della linea locale Trieste-Umago partirà da Trieste nei giorni feriali alle ore 5 pom. (anzichè alle ore 4 pom.) toccando i scali come attualmente, e nei giorni festivi alle ore 7.30 pom. direttamente per Umago. Nel ritorno da Umago, che seguirà nei giorni feriali come attualmente alle ore 3 pom., approderà oltrechè negli altri porti come presentemente anche a Isola, mentre nelle domenice e feste la partenza da Umago avrà luogo alle ore 6 pom., omettendo la toccata di Isola;

la linea postale Trieste-Umago in partenza da Trieste alle ore 11 ant. e da Umago alle ore 6 ant. rimane invariata;

sulla linea locale Trieste-Isola-Pirano viene protratta nei giorni feriali la partenza da Trieste dalle ore 6 alle ore 6.15 pom., mentrechè nelle domeniche e feste la partenza seguirà alle ore 8.30 pom.;

nella corsa inversa la partenza da Pirano viene antecipata di 15 minuti, cioè alle ore 5.45 anzichè alle ore 6 ant. Tanto nell'andata quanto nel ritorno si effettuerà anche la toccata di Strugnano;

le linee Trieste Grado vengono aumentate a tre giornaliere e precisamente in partenza da Grado giornalmente alle ore 5 ant. e 6 pom., inoltre nei giorni feriali alle ore 1.45 pom. e nelle domeniche e feste alle ore 12.30 mer.;

la partenza da Trieste seguirà giornalmente alle ore 10 ant., inoltre nei giorni feriali alle ore 12 mer. e 5 pom. e nelle domeniche e feste alle ore 8 ant. e alle 3 pom.

Gite per mare. Domani domenica (tempo permettendo) si faranno le seguenti gite per mare:

per Portorose, col piroscafo «Istria»; partenza dal molo della Pescheria alle ore 3 pom.; ritorno da Portorose alle ore 6.45 pom.;

per Parenzo, Rovigno, Brioni e Pola, col piroscafo «Salvore»; partenza dal molo della Pescheria alle ore 7.15 ant.; ritorno da Pola alle ore 3 pom., da Brioni alle ore 3.22 pom., da Rovigno alle ore 4.30 pom. e da Parenzo alle ore 5.20 pom., arrivo a Trieste alle ore 8 pom.;

per Sistiana, col piroscafo «Pronta»; partenza da Trieste dal molo S. Carlo alle ore 3.15 pom.; partenza da Sistiana alle ore 7 pom.

Monte di pietà. Il Monte di pietà porrà lunedì in vendita gli oggetti non preziosi della gestione N. 134 assunti nel mese di luglio a biglietto giallo, e precisamente dal N. 1500 al N. 3800.

Tre gravi disgrazie

Alla Ferriera di Servola, dalla piattaforma del secondo piano degli alti forni, scendono degli enormi tubi di lamerino, tubi che servono da scaricatori del carbone «coke» e che finiscono su di un binario sottostante. Ogni tubo è munito, alla sua parte inferiore, di una chiusura automatica a due battenti, e questi vengono aperti dal peso stesso del carbone. Una volta che il carbone è uscito ed è passato nel vagoncino sottostante, il tubo si rinchiude da sè.

In uno di questi tubi avvenne ieri una grave disgrazia. Verso il tocco del pomeriggio, uno degli operai incaricati di gettare il carbone in uno dei tubi, si avvicinò un po' troppo all'imboccatura del medesimo e, perduto l'equilibrio, piombò nel vuoto. Lo sventurato giunse all'imboccatura inferiore del tubo appunto nel mentre i suaccennati battenti stavano chiudendosi, e rimase con le gambe impigliato fra i medesimi. Il pover'uomo si mise a gridare disperatamente ma, data la lunghezza del tubo, la sua voce non poteva venire udita dall'esterno. Alcuni operai, però, viste le gambe penzoloni all'esterno del tubo, diedero l'allarme. Da alcuni operai accorsi in suo aiuto, venne liberato dalla terribile posizione e portato a braccia negli uffici, da dove venne chiamata la Guardia medica. Il medico accorso in automobile riscontrò al disgraziato la frattura di tutti e due i femori e, dopo le più urgenti cure, lo trasportò all'Ospedale, ove venne accolto nella X divisione. Egli è il bracciante Giuseppe Scherzath, di anni 34, abitante in via Amerigo Vespucci 6.

★ Anche nel Pastificio Triestino a Montebello accadde ieri nel pomeriggio una grave disgrazia: un operaio, a nome Carlo Petros, di 60 anni, bracciante, abitante al N. 811 di Santa Maria Maddalena Superiore, mentre lavorava intorno ad una pressa, s'impigliò accidentalmente il braccio destro nell'ingranaggio della medesima. Il poveretto emise una dolorosa esclamazione, e gli altri operai accorsero e fermarono la macchina. Quindi sollevarono l'infelice, che aveva perduto i sensi, e lo trasportarono in uno stanzone vicino, dove, poco dopo, fu visitato da un medico della Stazione centrale di soccorso, il quale gli riscontrò sei ferite lacere alla muscolatura con lacerazioni di tendini e tessuti, più, frattura complicata all'omero destro. Il sanitario prestò all'infelice le prime cure e quindi lo fece trasportare all'Ospedale. Si teme che il braccio sia perduto.

Appena venuto a conoscenza della disgrazia, l'ispettore della Sezione di p. s. di via Pasquale Revoltella si recò nel Pastificio ad assumere i rilievi di legge. Stando a quanto si sostiene, il Petros sarebbe stato vittima della propria imprudenza.

★ Iersera all'Arsenale del Lloyd avvenne la terza disgrazia della giornata, veramente climaterica. Il pittore Domenico Sedmach, di 19 anni, abitante in via Traversale del Bosco N. 3, lavorava a bordo del piroscafo «Bucovina», che si trova in uno dei «dock» dello stabilimento. Verso le 9, volendo attraversare il ponte per scendere a terra, causa l'oscurità, inciampò in una catena e precipitò nella stiva da un'altezza di sette metri. Tratto fuori dagli altri operai e portato nell'ambulanza dello stabilimento, si constatò che il suo stato era alquanto grave. Poco dopo giungeva in automobile un dottore della Stazione di soccorso, chiamato telefonicamente. Il sanitario riscontrò al giovane molteplici contusioni per tutto il corpo, lesioni interne e probabile commozione cerebrale. Dopo le prime cure venne trasportato all'Ospedale e accolto nel quarto riparto. Il suo stato è disperato.

I furterelli a bordo dell'„Africa"

Come abbiamo accennato ieri nella notizia intitolata: «Un allarme a bordo. - L'anello d'oro e la cabina del cameriere» - giovedì nel pomeriggio, il cameriere marittimo Tetvaich, occupato a bordo del piroscafo lloydiano «Africa», denunciava al comandante del medesimo che qualcuno era entrato nella sua cabina e che, scassinata una cassetta, lo aveva derubato di un dollaro e di una banconota messicana, di circa due corone in moneta austriaca e di un pezzo di sapone.

Sul fatto abbiamo ora questi ulteriori particolari. Quando la guardia si fu allontanata da bordo col bracciante Nicolò Gous, il quale, come abbiamo detto, aveva tentato di vendere al calderaio Giovanni Antonaz un anello d'ottone sostenendo ch'era d'oro, incominciò l'inchiesta riguardo il furto subito dal Tetvaich, e da questa risultò che la mala azione era stata commessa dal ragazzo di 14 anni Luigi Feriancich, allievo cameriere, abitante in via dei Capuano N. 2. Il ragazzo, che fu subito condotto dal comandante, nicchiò alquanto, ma poi finì col confessarsi autore del piccolo furto.

— Ma mi no lo go comesso de mia volontà - aggiunse quasi subito il ragazzo. - Xe sta el mio colega Carlo Cossovel che me ga spinto. «Va - el me diseva, - va che nissun se acorzarà de gnente. Noi semo senza un soldo e quei altri ghe ne ga tanti!». - E mi, mezo instupidì da le sue parole, son andà ne la cabina del Tetvaich, go averto el cassetin con un scarpel e go robado quele monede. El furto lo gavemo comesso ieri de sera, po semo andai insieme dal cambiovalute, dove gavemo tirado zinque corone e diese centesimi, e gavemo fato metà paromo...

— Ed è stata la prima volta questa?

— Sì... la prima.

— Perchè abbassi il capo? Guardami in viso: è stata la prima volta?

— Ma...

— Parla, parla.

— No: anca tempo fa, in alto mar, el Cossovel el ga voludo che andassi ne la cabina del camerier e, intanto che lui el fazeva la guardia, mi go robado. Lu el me gaveva dito che 'l camerier el gaveva zento e vintizinque corone e che gavaria podudo robarghene almeno diese, e do tochi de savon, ma mi ... ragio, e go robado solo zinque corone e i do savoni.

Il Carlo Cossovel, che ha 17 anni, è da Trieste ed abita in via Media N. 9, fu subito arrestato e posto a confronto col monello. Ammise tutto. I due colpevoli furono condotti in prigione.

COMUNICATI *)

All'esimio signor **dott. Alfredo Kohner**, che in qualità di medico della locale Cassa distrettuale per ammalati, con rara abnegazione, intelligenti cure e disinteresse mi salvò da una pleurite essudativa, ridonandomi completa salute, le mie grazie più sentite e la mia riconoscenza imperitura.

ROMEO MANDRICARDO.

Il sottoscritto, nel rammentare ai soci dell'**Associazione mutua fra impiegati privati** che questa sera, alle ore 8.15, nella **Sala del Conservatorio «G. Tartini» (via G. Carducci 28)** si tiene il **Congresso generale ordinario,** li invita ad intervenire numerosi e compatti a votare per i candidati da esso proposti.

Per il Comitato elettorale generale
Il Presidente:
LUIGI CANDOTTI.

UNA FILM che si ammira e riammira per due o tre volte consecutivamente senza stancarsi non può essere che un capolavoro; ed è precisamente della film

Il fondo del calice

(4 atti - 2000 metri)

che volevamo parlare e che, **a grande richiesta,** siamo costretti di replicarla **oggi, per l'ultimo giorno,** pur avendo degli impegni, col seguente orario: 5.15, 6.45, 8.15 e 9.45 pom. precise.

TEATRO CINE - Palace Hotel.

Acqua minerale naturale

„Bilin"

sorgente minerale della Boemia, la più ricca di sostanze alcaline (soda-lithio). Ottima bevanda dietetica da tavola. Chiedere al proprio medico informazioni circa il valore dell'ACQUA BILIN.

Le polveri Seidlitz = di A. Moll = sono un rimedio blando casalingo per tutti coloro che **soffrono di indigestioni** ed altri inconvenienti causati dalla vita sedentaria. Una scatola Cor. 2.—. Spedizione principale a mezzo del farmacista **A. Moll** i. r. fornitore di Corte **Vienna I,** Tuchlauben 9. Nelle farmacie della regione chiedere il preparato **Moll.**

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

IL DIFENSORE PENALE

Dott. POMPEO ROBBA

ha ripreso l'attività e riceve tutti i giorni dalle 4-7 pom. in via S. Lazzaro N. 13

Telefono 15-59.

SPECIALISTA

assistente all'Ospedale generale di Vienna (Riparto del consigliere intimo Prof. Dott. LANG).

Dott. HORVATH, Via Nuova 22

Riceve: per le malattie della pelle e sessuali dalle 12—1 e dalle 5—7; per le malattie ai piedi e alle articolazioni: dalle 11—12 e dalle 4—5.

IMPIEGATA

capace di dirigere indipendentemente il lavoro, brava corrispondente e contabile, con ottime referenze,

cambierebbe posto attuale.

Scrivere sub „**W. B. 895**" all'Ufficio annunzi **Kienreich, Graz, Sackstrasse.**

AGENTI

CERCANSI dappertutto

per la vendita di vestiti da uomo confezionati su misura, a prezzi incredibilmente bassi e cioè a cor. 28; condizioni buonissime. Verranno presi in considerazione soltanto agenti seri, che godono buon nome e conoscano la lingua italana. Offerte sub «Taschenmuster 1900» indirizzare all'Ufficio annunzi Eduard Braun, Vienna I Rotenturmstrasse 9.

MACCHINA DA SCRIVERE

«TORPEDO» nuova (tipo Underwood) la più perfezionata macchina moderna, avente tutti vantaggi delle migliori macchine, come scrittura perfettamente visibile, carrello smontabile, rullo rovesciabile, nastro bicolore, tasto ritorno, congegno per scrivere a spazi, ecc. ecc.; valore 650 corone, vendesi prontamente qualunque prezzo. **Occasione! Rossi, via Ponte della Fabra 2, I.**

Orologeria Svizzera
Trieste, Piazza S. Giovanni 3.
Orologi d'ogni qualità.
RIPARAZIONI con GARANZIA

TRENTAMILA LIRE PER DUE CORONE

Può guadagnare al 1. maggio chi compera: Una Cedola di Premio della Croce Rossa Italiana, valevole sino 1937 con 4 Estrazioni annue, pagabile in rate da Cor. 2 al mese. Biglietti per cassa ed in rate da Cor. 5 al mese vendibili in Trieste soltanto presso il fortunatissimo Cambio Valute A. Bolaffio. Promesse Boden II, 5 maggio Cor. 6. Promesse Boden I, 15 maggio Cor. 6.

L'Ufficio Assicurazioni G. R. Iegher

Trieste, Via Nuova 32, I p., telefono N. 563

porta a conoscenza della spett. sua clientela di avere assunta la **RAPPRESENTANZA GENERALE** della

Brandenburger Società Anonima d'assicurazione contro la rottura di Cristalli, di Berlino

la quale assume **l'assicurazione** contro la **rottura di cristalli, specchi e vetri in genere,** a condizioni e premi vantaggiosissimi.

INFORMAZIONI, PREVENTIVI, SCHIARIMENTI AD OGNI RICHIESTA.

Fabbrica Profumerie

di primissimo ordine, ditta mondiale, **cerca** per tutta l'Austria

RAPPRESENTANTE

di prim'ordine, che parli perfettamente il tedesco e discretamente l'italiano e lo czeco.

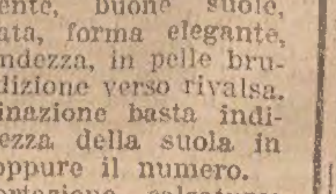
Offerte con curiculum vitae indirizzare sub „**D. Z. 10399**" all'Ufficio annunzi **Bock & Herzfeld, Vienna I, Adlergasse 6.**

TINTURA MARLEY (BRIN)

Innocuità assoluta composta di **Henné e Mallo di Noce,** è la migliore per la ricolorazione dei capelli e barba bianchi o rovinati da cattive tinture. Raccomandata a coloro cui altre tinture produssero eczemi o pruriti. Una facile applicazione al mese. **Istantanea:** grande L. **5**, piccola L. **3**. **Progressiva:** grande L. **3.50**, piccola L. **2.50**. Spedizione cent. **80**.
Professor BERSELLI, via Broletto 26 bis, Milano
Trieste: Farmacia Udovicich, via Farneto 4

Avviso per Signore!

50.000 paia di SCARPE PARIGINE



VENDONSI a Cor. 5 il paio, pelle buona, resistente, buone suole, merce di durata, forma elegante, qualunque grandezza, in pelle bruna o nera, spedizione verso rivalsa. Facendo l'ordinazione basta indicare la lunghezza della suola in centimetri, oppure il numero.
Ditta in esportazione calzature:
J. Schüller, Vienna III/2.
Krieglergasse 6/22.

Le buone mamme hanno cura di dare ai loro bimbi, per cena, buoni dolci nutritivi e sani. Con poca fatica, poco danaro e grande successo si preparano dolci squisiti con la polvere per budini del dott. Oetker. Questa polvere si trova in vendita con diversi sapori: alla vaniglia, al lampone, alla mandorla, al limone, alla cioccolata, e piacciono moltissimo ai bimbi. Con un solo pacchetto di polvere da budino, che costa 15 cent., si prepara, con mezzo litro di latte, 2 uova e 5 decagrammi di zucchero, una buonissima cena per 4-6 bambini. Il budino viene preso con conserva di frutta o con panna, e queste aggiunte accrescono il buon sapore e il valore nutritivo del budino.

CURA PRIMAVERILE

È a tutti indispensabile di pensare ad una cura razionale, di cure genuine non ve ne è che una sola ed è fatta con il famoso ed infallibile rimedio „**ROCLA**" **Natural Tonic** perfetto e naturale elisir di lunga vita. Esso agisce nei più remoti tessuti del corpo, ricostituisce l'organismo intiero ed uccide il germe di qualsiasi infezione nel **sangue**.
Il „ROCLA" trovasi in vendita presso tutte le principali Farmacie del mondo: a TRIESTE, Farmacie: Crevato, Cristofoletti, Zanetti. ROVIGNO, Farmacia Reale Spongia. POLA, Farmacia Carbucicchio. Al prezzo di Cor. 3.50. Deposito per l'Italia: Corso San Celso, 14, MILANO.
Il **SANGUE** è **VITA**

Un ragazzo colpito in pieno petto da un colpo di rivoltella

Ieri nel pomeriggio verso l'una e mezzo, su una strada eccentrica di Servola stava giocando una lieta brigata di bambini e di ragazzi. Fra questi ultimi c'era il quattordicenne Pietro Querel, abitante al N. 667 di detto sobborgo. Giocavano a rincorrersi ed il Querel appariva più allegro di tutti. Ma, ohimè: ad un tratto si udì una fortissima detonazione e quasi contemporaneamente si vide il Querel portare le mani sul petto e quindi stramazzare pesantemente al suolo.

In quel momento passava per di là una guardia di p. s., la quale, accorsa premurosamente presso il ragazzo e chinatasi su di lui, gli spostò con dolce violenza le mani che teneva ancora sul petto e quindi lo denudò. Fatto ciò il funzionario emise un'esclamazione d'orrore: il Querel era tutto intriso di sangue che gli usciva da una ferita nella suaccennata regione. Senza por tempo in mezzo, la guardia sollevò sulle braccia il piccolo infelice, lo trasportò di corsa alla sezione di p. s. e lo collocò sul letto di un collega. Quindi telefonò alla Stazione centrale di soccorso invocando il pronto intervento di un medico.

Il sanitario d'ispezione era assente per altra chiamata; perciò si recò sul posto in automobile il dott. D'Anna, il quale constatò che il Querel aveva un foro di proiettile al petto, nella precisa direzione del cuore. Visto il caso grave il dott. D'Anna telefonò da Servola all'Ospedale, affinchè si tenesse pronto un chirurgo, giacchè urgeva un'operazione, e poi, adagiato il ferito nell'automobile, lo condusse al Pio luogo. Ove, appena giunto, il ferito fu trasportato nell'ambulanza della X divisione, e il dott. Ollani assistito dal dott. Terca e dal dott. D'Anna lo sottopose immediatamente all'operazione.

Durante questa si rilevò che per buona sorte il cuore del miserello era illeso; però il proiettile era penetrato nel polmone sinistro ed ai sanitari non riuscì per il momento di poterglielo estrarre. Lo stato del Querel viene considerato gravissimo.

*

Mentre l'infelice ragazzo veniva condotto all'Ospedale, l'ispettore uscì dalla sezione con alcuni sottoposti alla ricerca di colui che aveva sparato il colpo di rivoltella e riuscì nell'intento: assodò che era stato il bracciante Giuseppe Godina, di 27 anni, abitante al N. 673 del sobborgo. Il giovanotto fu arrestato e condotto al commissariato di S. Giacomo dove fu sottoposto ad interrogatorio.

Egli dichiarò di aver acquistata la rivoltella due giorni fa e di aver voluto provarla sparando un colpo dal cortile della sua casa, lontano le mille miglia dal pensare che avrebbe ferito qualcuno, dato che la sua casa dista dalla strada oltre un centinaio di metri. Nondimeno, però, fu trattenuto e quindi inviato in prigione.

Un'altra vittima dell'altrui sbadataggine

Un colpo di pistola nel collo

Ieri verso le 5 pom. veniva portato all'Ospedale il ragazzo di 13 anni Giovanni Franzelli, abitante in Guardiella-Scoglietto N. 176, il quale aveva una ferita d'arma da fuoco alla parte destra del collo. Il dottore della Guardia medica che si era recato a prenderlo raccontò che il ragazzo era stato ferito con un colpo di pistola tiratogli da un suo coetaneo, il quale aveva ritenuto che la pistola fosse scarica.

I medici rilevarono che il proiettile doveva essersi internato nel collo e lo sottoposero ad operazione. Il chirurgo dott. D'Este, che la praticò, non riuscì a rintracciare il proiettile. Dopo le cure che il grave caso richiedeva, il ragazzo venne accolto nel quarto riparto.

Un colpo di rivoltella

Ma bravo quel cameriere

Federico Leder, di 18 anni, cameriere al servizio del Lloyd a., acquistò ieri da un collega una rivoltella. Una rivoltella? E' il sogno di tutti i giovanotti e, quando la ebbe fra le mani, il Leder si sentì più uomo, più robusto, più sicuro. A bordo la mostrò sorridendo di compiacenza a tutti i colleghi e lui stesso non si stancava di ammirarla: con quell'oggettino fra le mani si sarebbe sentito la forza di affrontare un esercito di avversari.

— Pensar che qua dentro, in sto picolo canel, ghe xe tanta morte - commentò: - un individuo el te afronta, el sta per colpirte e ti trac: con la semplice mossa de un dedo te lo mandi al creator: trac...

E l'imprudente, puntata la canna dell'arma verso il palmo della mano sinistra, che in quel momento fungeva da avversario, lasciò partire il colpo. La detonazione fu seguita da un urlo di dolore: il giovanotto non aveva sospettato che la rivoltella fosse carica. Il proiettile gli rimase conficcato nel palmo della mano. Urlando dai dolori, il Leder si recò nell'ambulatorio della Società «Igea» dove un medico gli prestò le prime e più urgenti cure e quindi lo fece accompagnare all'Ospedale per l'estrazione del proiettile.

Siamo sicuri che il Leder ora sarà convinto che avrebbe potuto benissimo fare a meno della rivoltella.

Tentati suicidi. Un addetto allo Stabilimento bagni di via Alessandro Manzoni, ieri verso il tocco, passando davanti ad una cabina, sentì alcuni lamenti. Avvertì della cosa il direttore, il quale, senza indugiare, forzò la porta. Su una sedia, mezzo spogliato, stava un uomo, ch'era entrato poco prima. Da una lunga ferita al polso del braccio sinistro, che stava penzoloni, correva sangue in abbondanza, formando a terra una larga pozza. A terra giaceva un rasoio insanguinato. Tosto il braccio gli venne strettamente legato per impedire l'emorragia. Telefonicamente fu chiamata la Guardia medica. Il medico accorso in automobile riscontrò la ferita non grave. Il colpo di rasoio aveva reciso soltanto alcune vene, lasciando intatta l'arteria. Dopo una fasciatura, il disgraziato venne trasportato all'Ospedale. E' il falegname Giovanni Iller, di 36 anni, di nazionalità tedesca. Non si conoscono i motivi del tentativo di suicidio.

★ Ieri nel pomeriggio, verso le 4, la Guardia medica fu chiamata d'urgenza in una casa in via dei Cancellieri. Accorse un dottore con un tassametro e trovò tale Luigia P., di 15 anni, che aveva bevuto una certa dose di acido fenico. Fu trasportata all'Ospedale dove, dopo che fu sottoposta alla lavatura dello stomaco, fu accolta nel terzo riparto. La ragazza dichiarò di aver attentato alla sua giovane esistenza perchè la si era incolpata di aver rubato un braccialetto d'argento ad una bambina, figlia di vicini, che le era stata affidata.

Il troglodita identificato

Il selvaggio, colui che, come abbiamo narrato ieri, visse per due anni in una lurida caverna esistente al margine del bosco del barone Economo sulla strada di Opicina, è stato identificato: egli si chiamava effettivamente Giacomo Bencina, di 52 anni, legnaiuolo, da Postumia. Ciò fu rilevato da un libretto che venne trovato nella saccoccia della giacca del defunto.

Stando a quanto si dice, il Bencina sarebbe stato a suo tempo un impenitente alcoolista.

Ieri mattina la commissione agli istantanei avrebbe dovuto sottoporre il cadavere all'esame necroscopico, ma i medici, constatato che il corpo non recava la minima traccia di violenze e considerato che si trovava già in istato d'avanzata putrefazione, rinunziarono a detto esame, concludendo che il Bencina era morto di morte naturale.

La salma del troglodita fu trasportata al cimitero mediante il furgone comunale.

I naufraghi della vita. Luigia P., di 82 anni, vedova da molti anni, convive con una figlia di 45 anni, in un appartamentina al IV piano d'una casa di via Settefontane. La sventura che la colpì con la morte del marito e col privarla del figlio, ricoverato al Frenocomio perchè affetto da paralisi progressiva, si aggrava ora con la malattia della figlia in seguito a dolori articolari, di cui soffre ad un braccio, cosa questa che le impedisce di poter accudire a qualsiasi lavoro. Le misere vivono con la carità che viene fatta loro da alcuni pietosi, ma purtroppo ciò non è sufficente al loro sostentamento; ora anzi la loro situazione si è peggiorata a tal punto da esporle al lastrico: lo sloggio forzoso è imminente... E se nessuno le aiuta, la povera ottantenne e sua figlia malata saranno messe sulla strada...

Incendio in un deposito di vernici e colori. Iersera alle 10.30 alcune persone che si trovavano nella latrina del «Caffè al Corso» constatarono che nel magazzino-retrobottega della ditta A. Zankl e figli, il cui accesso si trova in via S. Lazzaro N.ri 2-3, era scoppiato un incendio. Fu immediatamente telefonato ai vigili i quali accorsero sul luogo con quattro treni, al comando del tenente Uxa. Entrati nel cortile dello stabile, i pompieri atterrarono la porta postica del deposito e, entrati, constatarono che l'incendio aveva già assunto vastissime proporzioni. Il lavoro incominciò con la massima energia e, sebbene il olcale fosse invaso da densissimo fumo, i bravi pompieri riuscirono a spegnere il fuoco in poco più di mezz'ora, servendosi di due idranti. Quindi, prudentemente, venne trasportata all'aperto parte della merce ivi depositata e cioè vasi di colore e di vernice, botti piene e vuote e una quantità di cassette. Fatto ciò, i vigili fecero tanto nel deposito quanto nel negozio una minuziosa visita per assicurarsi che il fuoco non covasse in qualche altro luogo.

Il proprietario del negozio comparve sul luogo ad estinzione completa. Egli dichiarò di non poter lì per lì precisare il danno cagionatogli dall'incendio. Questo è il terzo incendio sviluppatosi nel magazzino della ditta Zankl, la quale, considerato il continuo pericolo, sta appunto per traslocare il suo deposito in uno stabile isolato di via della Stazione.

I ladri, i ladri! Dove sono i ladri?... Mah! Al pianoterra della casa N. 28 di via Gioachino Rossini c'è una latteria tenuta dalla signora Teresina Tommasini. Ierlaltro nel pomeriggio verso le 6 la signora udì - o almeno le parve di udire - dei rumori e immaginò anche che questi provenissero dall'appartamento sovrastante ch'è occupato dal consigliere di finanza Giacomo Pederzolli.

— I ladri certamente - pensò la buona signora: - il signor consigliere non è in casa, dunque... Voglio sincerarmene...

E, abbastanza coraggiosa, salì al primo piano della casa, premette il campanello, quindi attese. Ma attese inutilmente poichè nessuno si fece vivo.

— Che ingenua che son - pensò allora la signora: - se dentro xe i ladri, certo no i vegnarà a verzerme la porta...

E, sempre convinta che in quel momento si stesse svaligiando l'appartamento del consigliere, si recò a chiamare il santese della chiesa di Sant'Antonio Nuovo il quale tiene in custodia le chiavi del signor Pederzolli. Il santese, sbalordito dalla nuova, piantò le sue occupazioni e seguì la signora. Giunto sul luogo, aprì la porta e poscia spinse lo sguardo pauroso nell'interno dell'abitazione; in questa regnava un silenzio di tomba e, almeno apparentemente, tutto era nel massimo ordine.

— El stia atento, benedeto - osservò sommessamente la donna - che i ladri i pol esser armai.

— La me vegni drio e la fazzi a pian.

— Mi tegno anca el respiro.

— Brava.

L'appartamento fu visitato in ogni suo angolo più riposto ma di ladri non si trovò neanche l'ombra.

— Ma se qua no xe nissun!

La donna lo guardò sbalordita: ma allora i rumori da chi erano stati prodotti? La lattivendola non sapeva darsi pace.

— Ghe sarà parso, signora mia: chi sa che rumori che iera quei che la ga inteso!...

Un momento dopo comparvero sul luogo alcuni funzionari: la notizia era già giunta alla polizia. Il santese spiegò che si trattava di... uno sbaglio e congedò tutti e quanti.

Cronaca triste. Viveva da molto tempo a Servola un uomo, Giuseppe C., di 35 anni, il quale andava soggetto a spessi assalti epilettici. Un po' malato di mente, non faceva mestiere alcuno e viveva con la mamma. Viveva calmo e non dava disturbo a nessuno. Da qualche tempo, però, aveva incominciato a prendersela con i passanti, offendendoli e scagliando contro di essi sassi e quanto gli capitava sotto mano. Era divenuto violento e quindi pericoloso, e perciò fu deciso di internarlo nell'Ospedale. Del trasporto venne ieri incaricata l'Infermeria Treves. Il signor Gino, recatosi a Servola in automobile, con un'infermiere, trovò il poveretto sulla strada vicino ad una casa in costruzione. Al veder il signor Treves avanzarsi con a fianco un ispettore di p. s., seguiti da una turba di gente, comprese forse che venivano per lui, e tentò di fuggire. In un attimo però fu raggiunto e messo nell'impossibilità di nuocere. Fattolo salir poi nella vettura, venne trasportato all'Ospedale, ove venne accolto nelle sale d'osservazione.

★ Da pochi giorni Maria P., di 73 anni, era stata levata da un manicomio di Fiume, nel quale era rimasta per parecchio tempo. I suoi parenti vollero provare a tenerla in casa. Putroppo, però, fu giocoforza ricondurla nelle sale d'osservazione. La sera stessa che l'avevano ricondotta a casa, verso le 11 circa, scappò quasi ignuda, ed andò a pregare, rannicchiandosi a piedi d'un palo telegrafico, a S. Sabba, ove abita. Da alcuni pietosi che la conoscevano venne ricondotta a

MADRI!

Se volete avere i bambini sani e forti **allattateli da voi stesse** ed usate, **per aumentare e migliorare il vostro latte,** unicamente

l'„ELLOL"

preparato di **squisito sapore, raccomandato e prescritto da molti medici.** Questo preparato, per le sue eminenti qualità nutritive, serve anche ad evitare i disturbi cui vanno soggette certe volte le madri che allattano, cioè capogiri, cefalee, dolori di schiena ecc. Centinaia di attestati di medici, levatrici e privati ne confermano la pronta efficacia:

Dr. JUL. GROSSMANN,
già assistente alla **Clinica di Graz**, Capomedico del Sanatorio Eggenberg:

Dichiaro d'aver esperimentato con ottimo successo il preparato **«ELLOL»**, farina nutriente per aumentare la secrezione del latte materno.

Dr. GIULIO MAHRER
già ass. **Ospizio Marino, S. Pelagio,** Monfalcone:

Dichiaro d'aver esperimentato con ottimo successo l'**«ELLOL».**

Dr. RODOLFO RADL,
Specialista per le malattie interne e dei bambini:

Con piacere Le partecipo ch'ebbi più volte occasione di prescrivere l'**«ELLOL»**, constatando sempre **un notevole aumento nella produzione del latte.**

Dr. V. SALOM,
Ospedale Civico, TRIESTE:

Ho esperimentato con ottimo successo il preparato **«ELLOL»** in casi di denutrizione per deficenza del latte materno.

VINCENZO CAENAZZO
Curzola-Dalmazia:

In seguito ad uso fatto da mia moglie sono lieto di attestare che la farina **«ELLOL»**, preparato per la formazione del latte materno, è, tanto per la madre che per il lattante, di ottimo e pronto risultato.

ADELINDA BANDEL,
Levatrice, Trieste, Istituto N. 34:

Ho esperimentato in parecchi casi la farina **«ELLOL»**, ottenendo ottimi risultati.

ADELE EMERSCHITZ
Levatrice, Trieste, Via Farneto 78:

Ho avuto occasione di esperimentare il preparato **«ELLOL»** in vari casi ed i risultati ottenuti furono sempre ottimi.

Trovasi al prezzo di **cor. 2.50** la scatola **in tutte le farmacie.**
DEPOSITO PRINCIPALE:
Farmacia Pizzul-Cignola, Corso 14
Palazzo Treves - Telefono 2724

Vittoria su tutta la linea!

la migliore bicicletta dell'Austria-Ungheria, acquista sempre nuovi aderenti.

Kosmos
bicicletta popolare, buona, **a buon prezzo,** che tutti acquistano volentieri.

Oesterr. Waffenfabriks-Gesellschaft, STEYR.
CATALOGHI gratis e franco a mezzo dei rappresentanti:
TRIESTE: Rodolfo Rötl, via dell'Acquedotto 21.
POLA: Francesco Duda, via Giosuè Carducci 14

SANATORIO
BAD TOPOLSCHITZ

La perla della Stiria Meridionale!
Specialità: Cure di Lahmann, Terme di acido carbonico (30 gradi), estesissimi bagni di aria, cure per ingrassare e dimagrire.
Medico privato: **Dott. Viktor Hecht.**

PRIMO SANATORIO ITALIANO

PINETA DI SORTENNA (Sondrio) Linea Milano-Sondrio-Tirano. - Automobile alla stazione. - Unico Sanatorio per agiati in Italia. — Dotato di tutte le risorse dei migliori sanatori esteri. - Medici e sistemi di cura italiani. - Pneumotorace terapeutico. Prezzi modici. — Opuscolo illustrato gratis.
Direttore Dott. Cav. A. Zubiani.

PORTOROSE

Bagni d'acqua madre
Fanghi delle saline e bagni di spiaggia

Palace-Kur-Hotel.

Appartamenti e singole stanze.
Pensione completa da Cor. 12.50.
Direttore ADOLFO BIEHLER

BREVETTI

procurano
il consigliere aulico KARL RUBRICIUS
ingegnere autorizz. per la costruzione di macchine
— e —
l'agente di brevetti M. SCHMOLKA
Vienna I Fleischmarkt 7.

Bottiglie vuote usate

Grande deposito con comprita e vendita di qualunque qualità
GUIDO e UGO COEN
Via delle Ombrelle 5, tel. 71 R. II,
Assumonsi spedizioni per la provincia.

Trattoria Licen Reifenberg

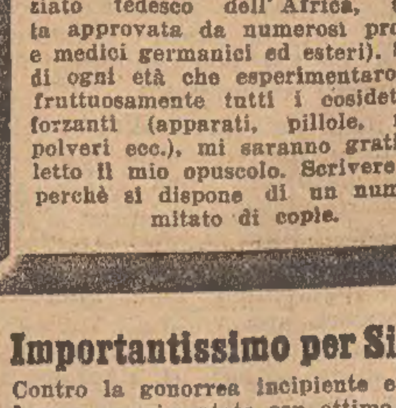
10 min. distante dalla Stazione ferr. dello Stato.
Stanze arredate. = Prezzi moderati.

Villeggiatura Möllbrücken

sulla linea della ferrovia dei Tauri, 550 metri sopra il mare. Splendida posizione alpina, bei paesaggi piani, medico e farmacia nel luogo. Appartamenti privati e negli alberghi.
VERSCHÖNERUNGS-VEREIN - Möllbrücken.

Progresso della scienza.

SIFILIDE e **MALATTIE** delle **VIE URINARIE.**



Celebrità mediche estere e nazionali attestano che i restringimenti uretrali, prostatiti, uretriti, cistiti, bruciori uretrali, blenorragia acuta e cronica, goccetta ecc. trovano un rimedio energico nei **Confetti Casile.** Scatola Confetti Casile Cor. 4. La più energica cura per la Sifilide e sue manifestazioni è il **Iorubin Casile** che dà ottimi risultati anche come sovrano depurativo del sangue e che viene raccomandato da molti medici appunto nelle cure primaverili e autunnali: Flacone di Iorubin Casile Cor. 3.50. Desiderando maggiori schiarimenti scrivere alla Farmacia Lloyd, Via dell'Orologio 1, Trieste, per il signor N. Casile, che si otterrà risposta gratis e con assoluta riserva. Istruzione dettagliata. I medicinali Casile vendonsi in tutte le farmacie, deposito Farmacia Lloyd, Trieste. I medicinali autentici Casile debbono portare esternamente la firma a mano di N. Casile.

GRAZ

Leonhardgasse 3

Ristorante A. SIMONE

riconosciuto ottimo.
Cucina italiana.

Bel giardino senza polvere. Nel centro della città e in immediata vicinanza dello Stadtpark.

NEGOZIO

affittasi a **Zara,** posizione centrica, via larga, con due grandi vetrine ed altre facciata portone con grandi vetrine e magazzino, tutto arredato, affitto minimo, **rara occasione.**

Informazioni: G. Cadel, Zara.

Villeggiatura a Zambrattia di UMAGO

— da —

Mrau Antonio

Bagni di mare. Splendida villetta 8 metri distante dalla spiaggia tutta sabbiosa. Cucina, 3 stanze, giardino. Prezzi convenientissimi. Presso lo stesso rivolgersi anche per singole stanze o per informazioni.

Grand Hôtel-Pension
ADELSBERGERHOF
ADELSBERG (Carniola)
Stazione Climatica della Meridionale.
Altitudine 600 m.
Coll'automobile un'ora da Trieste o Fiume.
Deliziosa villeggiatura, ottima per convalescenti, splendidi boschi di conifere. Grande comfort. Installazione Bagni al I piano. Luce elettrica. Cucina rinomata. Propria sorgente d'acqua eccellente.
Pensione da Corone 7 in poi.
Condizioni speciali per soggiorno prolungato. - Tennis. Automobili. Garage. Due dottori. Farmacia.
E. PROGLER, propr.

Esiste un rimedio pronto e sicuro contro la
debolezza virile?

Il dott. med. H. Seemann, Sommerfeld 150 (Ffo.) spedisce verso invio di 20 cent. per le spese postali, in lettera doppia, chiusa, senza soprascritte, un interessantissimo opuscolo che tratta della scoperta sensazionale d'uno scienziato tedesco dell'Africa, (scoperta approvata da numerosi professori e medici germanici ed esteri). Signori di ogni età che esperimentarono infruttuosamente tutti i cosidetti rinforzanti (apparati, pillole, metodi, polveri ecc.), mi saranno grati, dopo letto il mio opuscolo. Scrivere subito perchè si dispone di un numero limitato di copie.

VIA S. ANTONIO **CINE IDEAL** VIA S. ANTONIO

Il „record" della perfezione e della bellezza l'ha raggiunto certamente la ROMA FILM col superbo lavoro passionale

Insana vendetta

che si rappresenta solamente oggi Sabato 25 e domani Domenica 26 Aprile.

Importantissimo per Signori.

Contro la gonorrea incipiente e cronica furono esperimentate con ottimo successo **le iniezioni Palmyren che costano Cor. 3.— e Santal Palmyren che costa Cor. 2.50**
Preparati del Dott. Lera.

Il dott. J. L. di G. scrive:
Ho esperimentato i vostri preparati coi miei pazienti, ed ho ottenuto ottimi risultati; in 7 giorni si ottenne la guarigione perfetta.

Chiedere espressamente:
Palmyren del Dott. Lera.
In vendita in tutte le farmacie.
Trieste: **Mario Lang,** farmacista.
Vienna: **Krebsapotheke,** I distretto, **Hoher Markt.**
Budapest: **Jos. v. Török,** farmacia.
Leopoli: farmacia **P. Mikolasch & C.o**
All'ingrosso presso: **Fr. Vitek & C.o** Praga II Wassergasse 19.

SONO ARRIVATE LE ULTIME NOVITÀ PRIMAVERILI:

Scelta di 250 qualità, tutte di recenti modelli

Calzature „VERA" - „MYRRA"

V. E. & A. de ROSSI

Corso 12 - TRIESTE - Barriera 3

casa. L'altra sera, poi, verso la medesima ora, i familiari intesero cigolare la porta di casa e, dubitando che la donna fosse scappata come la sera prima, andarono nella sua stanza a vedere se ci fosse. Non c'era. Corsero allora sulla strada e si misero a cercarla. La trovarono dopo molte ricerche stesa sulle rotaie del tronco ferroviario. Impensieriti, i parenti, ieri, decisero di ricorrere alla Infermeria Treves, affinchè la trasportasse all'Ospedale.

Gentile quel collega! Atanasio Lizzieri, di 21 anni, marittimo, avendo l'altra sera trovato da litigare con un suo collega, fu dallo stesso percosso con un oggetto contundente, e riportò una contusione ed alcune escoriazioni alla regione infraorbitale sinistra. Fu medicato all'«Igea».

Travolto da una bicicletta. Attraversando la piazza della Stazione, Giuseppe Petrich, di 46 anni, non arrivò a scansare un ciclista che sopraggiungeva; questi a sua volta era nell'impossibilità di sterzare senza arrischiar di cadere, causa lo stato lubrico della strada appena bagnata: e lo scontro avvenne, e tutti e due finirono a terra. Il ciclista s'alzò subito: era rimasto illeso. Il Petrich invece non poteva rialzarsi, causa acuti dolori alla gamba sinistra. Venne portato a braccia da alcuni passanti nel vicino caffè «Miramar», da dove venne telefonato alla Guardia medica. Un medico accorso col carro-ambulanza riscontrò al Petrich la distorsione del ginocchio sinistro. Ebbe le cure necessarie.

Un bracciante caduto nella stiva di un piroscafo. Ieri mattina il bracciante Giuseppe Tellini, di 27 anni, occupato al carico del piroscafo «Marienbad» al Punto franco, mentre stava vicino a una boccaporta, urtato accidentalmente da una imbragata della grua, cadde nella stiva. Fu sollevato e portato in coperta. Se l'era cavata abbastanza bene. Sebbene fosse caduto da quasi 8 metri d'altezza, non aveva riportato che contusioni alle mani ed alla fronte.

Dalla Guardia medica fu trasportato all'Ospedale.

Cadute. Per lesioni riportate cadendo ricorsero alla Guardia medica: Clorinda Delpiero, di 13 mesi, abitante in via Massimo D'Azeglio N. 9, con una distorsione al braccio destro; Arturo Pressel, di 27 anni, calderaio, abitante in via del Molino grande N. 5, con alcune escoriazioni al capo e alla mano destra; Eugenia Stinco, di 80 anni, abitante in via Tigor N. 11, con contusioni alla fronte, al cubito e alla spalla destra.

Lesioni accidentali. Per lesioni riportate accidentalmente ricorsero ieri alla Guardia medica: Luigi Ocretich, di 16 anni, abitante in via del Solitario N. 17, per una ferita lacera al labbro inferiore; Anna Nicos, di 54 anni, abitante in Scorcola N. 329, per una contusione al torace; Vittoria Penner, di 21 anni, abitante in vicolo S. Fortunato N. 15, per una ferita di taglio alla palma della mano sinistra; Maria Bizza, di 20 anni, domestica, abitante in via S. Zaccaria 4, per una ferita al pollice destro; Ugo Kirn, di 18 anni, studente, abitante in via Ruggero Manna N. 9, per una ferita al pollice destro; Maria Tieni, di 35 anni, giornaliera, abitante in via dei Giuliani N. 11, per una ferita di punta al piede sinistro; Massimiliano Contento, di 20 anni, orefice, abitante in via Malcanton N. 15, per una ferita all'indice destro; Natale Gaggi, di 2 anni, abitante a Scorcola (S. Pietro) N. 687, per una ferita all'anulare sinistro.

★ Ricorsero all'«Igea»: Armando Fabbro, di 18 anni, abitante in via del Pozzo N. 16, per una ferita al mignolo sinistro; Antonio Stuchel, di 10 anni, abitante in via delle Beccherie N. 4, per una ferita al vertice del capo; Ettore Tacco, di 6 anni, abitante in via di Riborgo N. 2, per una ferita alla pianta del piede sinistro; Benedetto Juch, di 37 anni, abitante al vicolo S. Chiara N. 4, per una ferita al capo; Antonio Ludora, di 55 anni, abitante in via della Cereria N. 2, per una ferita alla mano sinistra; Rodolfo Smitick, di 23 anni, abitante in androna dei Sotterranei N. 1, per una ferita all'anulare destro.

Corrispondenza aperta. — *The american.* David Livingstone, viaggiatore, missionario, esploratore scozzese, nacque a Blantyre nel 1813, morì a Tcitambo, nel cuore dell'Africa, il 1. maggio 1873. Mandato dalla «London Missionary Society» al Capo, cominciò nel 1849 le sue esplorazioni nel paese dei Bechuana, seguendo il corso del fiume Zambese da lui scoperto. Nel 1859 scoperse il lago Nyassa. Negli anni successivi viaggiò nell'Africa centrale; e poichè per parecchio tempo erano mancate sue notizie, un giornale, il «New-York Herald», organizzò una spedizione speciale, cosa inaudita allora (1871) per andare alla sua ricerca, affidandola al suo reporter Stanley, che riuscì a ritrovarlo sulle sponde del lago Tanganyka (nov. 1871). Livingstone non volle ritornare alla costa perchè andava alla ricerca delle sorgenti del Nilo. Un anno dopo la sua morte, la sua salma fu portata in Europa e sepolta nell'abbazia di Westminster, a Londra. — *Lui e Lei* Quei segni musicali sono note «flautate», e precisamente: la nota quadra è quella che viene eseguita, la superiore quella che ne risulta. Dove le note sono tre, l'inferiore è uella, sulla quale il primo dito preme la corda, la media, quella sulla quale il quarto dito poggia lievemente; la terza è sempre la risultante. — *Anticalvizie.* Eccole la ricetta emessa di buon grado dalla macchinetta che ringrazia per la Lega: china gialla gr. 30, carbonato di potassa 2, alcool a 90 gradi 80, acqua 500, essenza odorosa a piacere. Trattamento: si fa una decozione con la china e l'acqua. Quando è fredda vi si aggiunge il carbonato di potassa, si filtra e si versa nel liquido l'alcool contenente l'essenza odorosa. — *Desiderosi.* Il ballo «Excelsior» verrà eseguito al Politeama la prossima settimana. — *Butterfly.* Indirizzi alla Scala di Milano. Il titolo? Maestro. — *Desideroso.* Contro i bitorzoli polvere di magnesia; i punti neri del naso spariscono sotto la pressione delle dita. — *Miss Mary.* Nelle ultime «Corr. aperte» troverà gli indirizzi di quei miliardari. — *Rienzi.* I numeri si riferiscono al contingente complessivo, comprese le leve in massa di tutti gli adulti atti a portare le armi. — *Carlo 14.* Consulti la Guida. — *Roma.* Il censimento del 1910 ha dato a Roma 539.000 abitanti. — *Dalmato.* Non sappiamo. — *Trieste italiana.* E' chiaro: la lancetta grande segna fino a 100 metri cubici. — *Compatriota.* Quante volte dovremo dirle che va bene così. Mandi l'istanza col tramite della Luogotenenza. Se sarà accolta? E chi potrebbe saperlo? — *Ineducato.* Niente affatto. Del resto, sono impressioni soggettive. — *P. S.* A nessuno si risponde direttamente. Quanto all'idea di girare il mondo a piedi, non vi sono che due difficoltà: denari e... gambe. Associazioni che aiutino simili imprese non ve ne sono più, crediamo. Anche il gusto dei «globe trotter» è passato... — *Preparatore, Zara.* Indirizzi commerciali sono esclusi da questa rubrica. Consulti la guida. — *Ricordanze.* E chi potrebbe saperlo? Per i nomi, al Municipio, se mai, di quel Comune. — *Sartori.* A Trieste non esistono simili agenzie. — *Gemma W.* Adone deriva da Ada; Adelaide no. — *Probank.* Nulla di definitivo ancora. Attenda. Una risposta, o prima o dopo, le verrà pur data. Circa i nomi, capirà che non possiamo darli da questa rubrica. — *Nuovo tipo di stampi.* Parola di nuovo conio. Traduca letteralmente. — *Fiepa e Santo.* 1) Le macchie d'olio e di grasso sulla seta si lavano con la benzina, l'etere, l'ammoniaca, la magnesia, la creta e il giallo d'novo. 2) Bruna, Nerina, Anita. — *Curioso.* 1) Uxoricida, chi uccide la propria moglie. 2) Dipende dal principale. — *Lopez.* Le vere cause nessuno le conosce. — *Brasiliana.* 1) Capelli di paglia si lavano con l'acetosella. 2) Il grasso dal velluto sparisce sotto l'azione dell'ammoniaca liquida; quindi si lava con essenza di trementina.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 15.2, ore 2 pom. 20.— C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 765.2.

Ogni giorno una.
— Non c'è dubbio, lei è avvelenato...
— Possibile; ma di qual veleno?...
— Lo sapremo dopo l'autopsia!

Teatri e Concerti

La serata d'onore di Alfredo Sainati al Politeama Rossetti

„L'orribile esperimento"

dramma in due atti di De Lorde e Binet

Il «professor Charrier» è uno scienziato alla ricerca di importanti esperimenti. I suoi studi lo avviano verso la scoperta di nuovi fenomeni. Egli ha tratto il convincimento che mediante una corrente elettrica si può ridonare al cuore dell'uomo le sue funzioni anche quando quest'organo ha cessato di battere, allo stesso modo che il cervello d'un morto può in certi casi proseguire per alcuni secondi ancora a funzionare. La morte - egli pensa - è una nemica che nessuno ha mai provato a debellare. Si lotta contro di essa, ma a un certo punto ci si rassegna alla sconfitta. Vi è di mezzo una specie di pregiudizio, una certa rassegnazione fatalistica o religiosa. Ebbene, egli è convinto che la morte si possa sconfiggere. Soltanto, molti quesiti accessori per parecchio tempo ancora si aggrupperanno intorno a questo dogma senza trovar soluzione. Quale massimo spazio di tempo potrà trascorrere dalla morte apparente - sincope o catalessi, o cessazione per altra causa delle funzioni vitali - all'opera debellatrice di salvazione?

«Charrier» è talmente acceso di questi esperimenti che si procura perfino un colloquio col carnefice per intervistarlo sui fenomeni da lui osservati mentre prepara le vittime alla «toilette» estrema per il viaggio al mondo di là. Ma «Charrier» non ha la scienza solamente quale centro della sua emotività affettiva. Egli ha una figlia, cagionevole di salute, che egli adora di così vivo e intenso ed esclusivista amore, da nutrire perfino gelosia verso l'uomo ch'egli le ha destinato in isposo. - Ad un tratto una telefonata squilla nunzia di una grave sventura. L'adorata figlia di «Charrier» è rimasta vittima di un incidente automobilistico. All'atto secondo apprendiamo ch'ella è morta e tutti la piangono. Ma mentre nel fidanzato singhiozza il dolore comune, il desolato annientamento in cui ci lascia l'irreparabile, nell'anima del padre urla la fissazione scientifica, ansiosa, nello spasimo più violento dell'ossessione, di ridonare la vita al povero essere inanimato. E l'esperimento si fa. Dinanzi al pubblico viene portata la salma della giovanetta, che viene adagiata su una tavola. E con la corrente elettrica si ridona a poco a poco un nuovo battito al cuore inanimato. Ma quella specie di galvanizzazione provoca nel cadavere un movimento tetanico dalle contrazioni violente, in preda alle quali la mano della estinta afferra con la massima forza l'operatore e gli stringe il collo fino a strozzarlo. Così il medico muore vittima della sua sublime mania.

★

Nel costruire questi due atti - il primo abilmente preparatorio, il secondo ansimante, terrificante e tragico, si unì al commediografo De Lorde, specialista del genere, il medico parigino Binet, e ne scaturì una condensazione tragico-scientifica che come fatto di cronaca può essere discutibile, ma che ottiene sulla scena un immancabile effetto di interesse e di brivido, conchè questa opera di teatro granguignolesco raggiunge pienamente il suo scopo, seppure entra nei limiti del programma, seppure forse non entri nei limiti del probabile. Eccezione come esperimento, eccezione come teatro. Ma il brivido c'è; ed è forse quest'«Orribile esperimento» uno dei «records» del genere. Il pubblico seguì con l'animo sospeso la drammaticissima vicenda e alla fine di ciascun atto acclamò ripetutamente gli esecutori. Alfredo Sainati, che si era scelto questa novità per la sua serata d'onore, vide così rinnovata la ovazione che anche iersera l'aveva accolto al suo primo apparire sulla scena. Un foltissimo pubblico gliela tributava: segno di ammirazione alla sua arte scenica policorde e persuasiva, piena di vigoria e d'efficacia. Anche nei panni dello scienziato «Charrier» il Sainati seppe riuscire espressivo e sincero.

★

Ma più ancora che nell'«Orribile esperimento», il terrificante De Lorde piace e persuade nel noto dramma in un atto «Alla morgue» in cui la trovata macàbra di porre un assassino, solo, a faccia a faccia con un «mannequin» vestito degli abiti della sua vittima, riesce sempre a incatenare lo spettatore. E Sainati vanta senza dubbio questa «Alla morgue» fra le sue incarnazioni più perfette. La sbornia di quel barabba sghignazzante dinanzi a un corpo avvolto nel lenzuolo funereo è resa con una evidenza sorprendente. Il pubblico ne restò ancora una volta ammirato e fece al valente attore grandi feste. Le chiamate al proscenio non si contarono più. E l'impresa del teatro gli fece il presente di una bellissima medaglia d'oro, ornata di un brillante.

★

Il programma di ieri comprendeva un'altra piccola novità: «Maud», commedia in un atto di Lecomte du Nourcy. E' un quadretto che potrebbe anche avere un titolo da componimento scolastico: «Dimostrate come dinanzi alla poesia dell'infanzia abbandonata ogni corruttela e ogni nequizia umana si disarmino». Se la piccola e insignificante commediolina fosse stata scritta per incarico del Comitato per la difesa dei minorenni, ci avrebbe rimesso denari soltanto quel comitato. Così invece ci rimisero tempo e vestiti undici attori della compagnia. Poveretti! Il pubblico alla fine rimase silenzioso. Molti andarono a consultare il manifesto per accertarsi che non ci fosse un secondo atto.

★

Questa sera due novità di autori triestini: «Dal dottore», dramma in un atto di Enrica Barzilai-Gentilli, e «Allegri questi Yankeys!» di Carlo L. Curiel. C'è per entrambe queste novità una simpaticissima attesa. Completeranno il programma: «La visionaria» (replica) di G. Renaud, e «Tic nervosi» di R. Berton.

Domani sera ultima recita della breve e interessante stagione con «Lui!», «Passa la ronda», «L'insidia» (nuova).

Fenice. La compagnia tedesca di operette rappresenta questa sera la prima novità della stagione: «Un giorno in paradiso», operetta in tre atti del m.o Edmondo Eysler. Quest'operetta fu rappresentata a Vienna con successo e conta già parecchie repliche.

Domani, domenica, due rappresentazioni: alle 3.30 «Una notte a Venezia»; alle 8: «Un giorno in paradiso».

Eden. Il soggetto del cine-dramma in tre atti: «Il segreto del cieco», che ieri fu rappresntato per la prima volta, è veramente fra i più interessanti: E' il primo lavoro che tratti dei costumi ungheresi e l'assuntore seppe scegliere a luogo dell'azione siti quanto mai pittoreschi e ammirevoli. Il lavoro ottenne un calorosissimo successo. Si rappresenterà ancora oggi soltanto. La cantante Liana Delsa e i numeri di ginnastica, di forza e d'equilibrio continuano a piacere e a farsi applaudire.

Minimo. Quest'oggi la compagnia veneziana darà tre ultime repliche della bellissima commedia di L. Pilotto: Da l'ombra al sol».

Sala Fenice. La rappresentazione dei fantocci di Campogalliani avrà luogo oggi alle 5 pom. e sarà dedicata alla scolaresca. Il programma comprende: «Un imperatore soldato semplice», con «Fasolino», le favole romanesche e il balletto bolognese.

SPETTACOLI D'OGGI

ROSSETTI. Compagnia drammatica Sainati. Ore 8.15. «La visionaria», 2 atti; «Dal dottore», 1 atto; «Allegri questi Yankees!», 1 atto; «Tic nervoso», 1 atto.
FENICE. Compagnia tedesca d'operette. Ore 8. «Un giorno in paradiso» in 3 atti di Eysler.
EDEN. 5-11. Cinema e Varietà.
CINE IDEAL (via S. Antonio 1). «Insana vendetta». - Rappr. ogni ora, dalle 5-10.
RESTAURANT EDEN. 8-2 ant.). Concerto.
CABARET MAXIM. Ore 9: fine ? ? ?
TEATRO CINE (Palace Hotel). Dalle 4-11.
EXCELSIOR PALACE HOTEL-CAFFE'. Ore 5-12. Concerto orchestrale.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. penale di Trieste)

Le truffe di un pseudo-negoziante

L'accusa era per crimine di truffa, e l'accusato tale Isacco Lutwan, figlio di Maurizio e Francesca, di anni 36, nato a Czernovitz e ivi pertinente.

Il Lutwah, un tedesco dall'aspetto florido, vestito sempre elegantemente, dalla parlantina facile aveva saputo conquistarsi buone conoscenze, e piantare le tende nella nostra città con pochissima spesa, istituendo aziende di nessun valore commerciale ma dai titoli di grandi speranze. Le sue ditte si distinguevano in tre guise: «I. Lutwah, importazione ed esportazione» Triester Eikaufencentral» e «Bill» organo centrale per l'Industria ed il Commercio». Nel 1910 incominciarono le proteste di clienti ai quali egli spediva merce imbrogliando. Venne fatta una revisione degli affari Lutwah, e si constatò che erano tutti affari fatti in maniera che negozianti onesti non sognano neppur di fare. Egli spediva cioè piccole quantità di merci, specialmente olio, a conventi e sanatori ed a privati, residenti a Linz, a Merano, in Abbazia aggravando la merce stessa di una parte del valore mediante rivalsa. Poi, lasciato trascorrere alcun tempo, spediva ai clienti la relativa fattura per l'intero valore stabilito per la merce. Il più delle volte, avveniva che i clienti non ricordando bene di avere già pagato o parte del valore o anche tutto per rivalsa finivano col pagare anche la fattura. Si trattava poi, quasi in tutti i casi di merce che veniva esageratamente valutata, poichè, se si trattava di olio egli lo spediva per qualità finissima, ed era olio di sesame, talvolta anche avariato.

Scoperto e denunciato il trucco.

I casi che erano stati presi a disamina erano tanti da formare nel loro complesso un voluminosissimo incartamento di centinaia di atti processuali; ma da ultimo la Procura di stato si soffermò su pochi casi dove i mezzi fraudolenti adoperati del Lutwah erano stati più palesi. Venne ridotta così l'accusa per truffe di tal genere commesse contro sanatori e conventi e persone private di Abbazia, di Linz, Merano, Graz, Riva e Gablonz; per l'importo complessivo di corone 271.94. Inoltre contro il Lutwah pendeva un'altra accusa per truffa riflettente una macchina da scrivere «Yost» che egli aveva comperata alla filiale delle «Yost» nella nostra città per l'importo di corone 500. In quel tempo, egli, che nei suoi affari era sempre pronto ad impetire tutti, doveva del denaro per competenze all'avv. Giusto Dompieri.

Un giorno anzichè denaro, il Lutwah offerse all'avv. Dompieri per le sue competenze, la macchina «Yost». L'avvocato essendo affatto ignaro che il Lutwah non aveva pagata quella macchina, ed avendone per caso bisogno di una, accettò l'offerta.

Naturalmente, nè prima nè poi, il Lutwah pensò di pagare la macchina, e anzi, quando venne incamminato processo contro di lui, sostenne a spada tratta che la filiale della «Yost», nan aveva mai venduto a lui la macchina, bensì gliela aveva soltanto consegnata a nome e per conto dell'avv. Dompieri.

Questa la trama dunque del processo Lutwah che si trascinava per ben quattro anni nelle nostre aule giudiziarie, e ciò per la straordinaria abilità dell'accusato nel trovare sempre nuove proposte di prove e di testimonianze, che per legge dovevano venire accettate.

Ne conseguiva che ogni qual tratto il dibattimento Lutwah, incominciato o fissato per il tale giorno, veniva prorogato per nuove assunzioni. Da ultimo, nel gennaio dell'anno corrente, apertasi l'udienza contro il Lutwah questo, che si comportava anche male perchè sempre pronto a manifestare il dubbio sulla onestà dei testimoni, aveva finito col domandare ancora l'assunzione di ulteriori rilievi. La Procura di stato, affermando che evidentemente il Lutwah adottava questo sistema ostruzionista per tirare la questione alla lunga per qualche anno ancora, aderendo pur alle prove da lui domandate, domandò l'arresto dell'accusato. Il Lutwah rimase in arresto diciassette giorni, in capo ai quali, gli riuscì pur tuttavia di trovare la persona che per lui depositò la cauzione di 6000 corone, e così potè riavere il piede libero.

Ora la questione si è risolta dopo un dibattimento durato due giorni interi, dalle 9 della mattina, con breve riposo nel pomeriggio, sino a tarda ora di sera. L'udienza fu tenuta quasi interamente in lingua tedesca. Però l'accusato parlava anche l'italiano, e anzi, conoscendo le due lingue si serviva di una o dell'altra quando facevano, secondo i suoi calcoli il suo tornaconto. Gli accadde per esempio di esprimersi con uno dei giudici che gli rivolgeva delle domande, nella sua lingua materna, la tedesca. Vedendo però che il giudice interrogava con troppa insistenza, fu l'accusato stesso a dire: «Sa, sarà meglio che parlo italiano». Ma il giudice, che si esprime invece meglio in tedesco, perchè di famiglia tedesca insistette dicendo: «No, no; parli pure tedesco».

Neanche dirlo che il Lutwah sostenne la propria innocenza in tutti gli affari. Durante il dibattimento mentre si trovava di fronte al rappresentante della ditta «Yost», signor Luigi Rodolfo Valentini,

Il "tot" nelle Cliniche e negli Ospedali

OSPEDALE COSTANZO MAZZONI
ASCOLI PICENO
... Non ho consumato tutto il «tot» inviatomi, ma, come del resto avevo avuto modo di convincermi anche prima, posso dire che è un preparato veramente utile nelle forme dispeptiche legate ad abnormi fermentazioni gastriche. Solo io insisterei che non fosse mai preso a capriccio, come purtroppo molti fanno, ma solo con la precisa ordinazione del medico....
A. Capogrossi
Medico prim. direttore dell'Ospedale.

SPEDALI RIUNITI di VOLTERRA
Mi piace dichiarare che dall'uso del «tot» ho avuto ottimi risultati in varie affezioni gastro-intestinali, risultati che sono specialmente dovuti al potere disinfettante ed antifermentativo di detto medicamento.
Aggiungo che ho usato il «tot» non solo nel reparto medico di questo Ospedale, ma anche nella mia clientela privata e sempre con ottimi risultati.
Dott. Oreste Baciocchi
Direttore Sanitario degli Spedali in Volterra.

Tutte queste esperienze furono eseguite col vero "tot" sterilizzato in tubi e mezzi tubi: risultando dalla pratica medica che le formule usate nelle imitazioni del commercio riuscirono sempre inefficaci e spesso dannose.

Frambua
squisito sciroppo, a spina. Cor. 1.60 al lit. Genuini vini da pasto per uso di famiglia: Opollo di Lissa bianco e rosso, Istriano, Friulano e Terrano. - Squisito e garantito spumante Refosco dolce, Asti e Champagne. Ricca bottiglieria in vini da dessert, liquori, rosoli, stomacali e spiritosi, offre ed assume pure spedizioni la Ditta E. JURCEV, Trieste, Acquedotto 9. Telefono 236 R. 8.
Prezzi correnti a richiesta.

PREMIER

marca mondiale unica.
Splendido catalogo gratis. Rappresentante Ricca.do Sazin, Trieste, Via delle Poste 6.

È imminente
un aumento del 100%

sui prezzi, aumento che entrerà in vigore subito dopo costituitosi il sindacato, che ora sta formandosi. È stabilito di fissare tre prezzi unici e precisamente: per grossisti, per installatori e per il pubblico. Affrettatevi ad acquistare ciò che vi occorre.
Per ora spediamo ancora verso rivalsa:
RETINE RAMIE di prima qualità per luce (Auer) in piedi un pezzo cent. 30, 100 pezzi Cor. 25. per lampade pendenti (Grätzin) cent. 35 il pezzo, 100 pezzi Cor. 30.
Continental-Gasglühlicht-Gesellschaft „Meteor" G. m. b. H. Bodenbach, 29. Boemia.

Il balsamo Seehof di Pressburgo
è da oltre un secolo
il migliore e il più diffuso rimedio casalingo contro la stitichezza, il mal di stomaco, l'inappetenza, l'itterizia ecc. ecc.
UNICO PRODUTTORE:
Dott. A. v. SOLTZ, Pressburgo
farmacia «Zum hl. Martin» (Al S. Martino). Vendesi in tutte le farmacie di Trieste. Prezzo di una bottiglietta cent. 70, 12 bottiglie Cor. 6.—.
Fare attenzione al nome del produttore: Farmacista Dott. v. SOLTZ.
— Spedizioni postali giornalmente. —

La donna piccola di statura

si strugge tutta la vita per la sua apparenza insignificante. Che cosa le serve essere spiritosa, di animo buono, colta? Ella passa inosservata per la strada, in società od al ballo, ma c'è sta da altre donne più fortunate. Nell'uomo come pure nella donna il maggior vantaggio è una bella statura imponente. Voi potete raggiungere un tanto usando le pillole GRANDIR GELLON. Usando questo preparato voi crescerete in 90 giorni 7 centimetri. La cura è semplice e non porta alcun disturbo nella vita giornaliera. Efficacia assolutamente sicura fin nell'età di 40 anni.
Una scatola per la cura Cor. 6. Fabbricante: C. PALMIER, farmacista. Parigi.
In vendita presso tutte le principali farmacie. Deposito principale per l'Austria-Ungheria: Josef von Török, farmacista BUDAPEST VI. Königsgasse 12.

„OLLA" è dimostrato come il migliore articolo fra le SPECIALITÀ igieniche in GOMMA. In vendita dappertutto. Prezzo alla dozzina 4-6-8 Cor. Interessante Prezzo corrente gratis dalla Centrale per gli articoli di gomma „OLLA" VIENNA I. Praterstr. 57
„OLLA" gomma mezzo sicuro massima garanzia
Vendesi in tutte le più importanti farmacie, nelle primarie drogherie e nei migliori negozi di generi affini di tutto il paese. Osservare il nome «OLLA» per non ricevere imitazioni di nessun pregio e spesso, come constatato legalmente, dannose alla salute. A rivenditori campioni gratuiti. - I Depositi «OLLA» si possono rilevare dagli affissi «OLLA».

Calzature.
Vendita esclusiva per Trieste delle due marche mondiali:
„Regal" e „Popper"
Calzature della massima perfezione.
Corso 7 e 9 M. Weiss Corso 7 e 9

Birra doppio malto „S. STEFANO"
EFFICACISSIMA CURA PRIMAVERILE!
Indispensabile per madri nutrici! — Raccomandata dai medici!
TROVASI IN TUTTI I NEGOZI COMMESTIBILI!
Deposito principale a Trieste: Via Valdirivo 32, Telefono 2201.

GRAZ. Hôtel Erzherzog Johann di primo rango
Unico Hôtel nel centro, sulla piazza principale. Prezzi miti. Ascensore

TOBLACH Tirolo - 1200 metri
Hotel Garni Waldhof
TRATTORIA MUTSCHLECHNER
magnifici passeggi. Buon albergo per la borghesia. Prezzi discreti. Chiedere prospetti.

RISTORANTE PUNTIGAM
già „LA COOPERATIVA"
Tel. 12-91 - Piazza S. Giovanni 6 - Tel. 12-91
Oggi 25 corr.
Apertura del grande Giardino estivo
completamente rimesso a nuovo
:: ed illuminato a luce elettrica ::
Cozzi & Malusa.

UDINE
Sabato 25, domenica 26 e martedì 28 aprile
GRANDE
CONCORSO IPPICO
sotto l'alto patronato di S. Altezza Reale il Conte di Torino.
Premi: Lire 10.000.

Cerotto, L. Luser, per turisti
Il migliore e il più sicuro rimedio contro gli occhi pollini, le callosità ecc.
IN VENDITA PRESSO TUTTE LE FARMACIE.
Deposito principale: Farmacia L. SCHWENK, Vienna-Meidling.
Chiedere soltanto Cerotto per turisti LUSER, prezzo Cor. 1.20.
Guardarsi dalle imitazioni.

Bauli americani uso armadio, Bauli in pelle e di assicelle di canna, valigie per ferrovia e vapore, valigie necessaires e borse necessaires.
FABBRICA SPECIALITÀ E SPEDIZIONI.
JOSEF WINKLER & Söhne,
VIENNA I, Himmelpfortgasse 7 a.

STREGA LIQUORE
TONICO DIGESTIVO
DITTA ALBERTI
BENEVENTO
Rappresentante per l'Austria-Ungheria: Pietro qm. Gustavo Liebman Trieste

La migliore crema per la faccia è la
CREMA „MUSETTE" :: Cor. 2.50 :: il tubetto grande

Per la sua qualità superlativa, essa è degna delle altre specialità del
Negozio Profumerie Musette, Parigi.
Deposito generale per Trieste e la provincia:
ETTORE ZERNITZ, Trieste, Via Stadion 2
e filiali: Profumeria Parigina, Corso N. 8
Centrale Frideno, Passo S. Giovanni N. 1.

ebbe una ispirazione. Affermando cioè che la macchina da scrivere era stata consegnata a nome dell'avv. Dompieri, e per conto di questi, disse: «So perfino il sito preciso dove il relativo viglietto di consegna per l'avv. Dompieri, si trova nello scrittoio della ditta Yost. Il presidente prese la palla al balzo e disse: «Bene, allora adesso lei andrà con il signor Valentini, a prendere questo viglietto. Con lei verrà il giudice dott. Ianchi. - Il giudice dott. Ianchi dichiarandosi disposto al sopraluogo domanda però una mezz'ora di tempo per sbrigare i suoi affari d'ufficio.

— Allora domando che il signor Valentini non si muova di qui! Perchè se egli si muove, il viglietto sparisce di certo! - grida l'accusato.

Il presidente lo ammonisce a tenere a posto la lingua, ricordandogli come già per frasi di questo genere, dette alle antecedenti udienze, debba rispondere anche della contravvenzione di lesion d'onore.

Acc.: Ma io non posso permettere che il teste si muova!

Si offre allora un altro dei giudici, il bar. Farfoglia, il quale dice:

— Il signor Valentini rimarrà con me, e con me verrà in ufficio senza conferire con nessuno. Lei frattanto ci raggiunga.

Questa proposta lascia un po' perplesso il Lutwah, a cui mancano nuovi appigli; alla fine però dice di accettare.

Quando l'udienza viene ripresa, sul tavolo presidenziale si trovano tutte le ricevute di consegna delle macchine, che si trovavano negli uffici della «Yost». Naturalmente il Lutwah, nello scrittoio della ditta non aveva trovato il viglietto che affermava trovarsi nel posto da lui indicato, ma poi, per rifarsi, aveva affermato che avrebbe potuto esistere fra gli altri viglietti, e da ciò era conseguita la raccolta di tutti quei documenti. E il presidente, e i giudici, devono passare viglietto per viglietto, per la verifica, e quello che l'accusato sostiene esistere, non vi è. Da ciò un'infinità di contestazioni del Lutwah, alla lettura di ogni atto processuale, tanto che il dibattimento durò due giorni, e fu, tranne che per gli incidenti da noi riferiti, un dibattimento noioso, pesante, in modo eccezionale.

L'organo centrale per l'Industria ed il Commercio, cioè il «Bill», cui abbiamo accennato più sopra, doveva essere un giornale impiantato dal Lutwah. Secondo lui, questo giornale era importantissimo, ed aveva già una considerevole diffusione. Due testimoni, persone che dal Lutwah erano state incaricate di vendere quel giornale, dicono, l'uno di essere riuscito ad esitare in tre mesi, sei copie, e l'altro appena quattro. I testimoni principali, che vengono intesi, sono oltre al sig. Valentini, i signori Emilio Körner, Guido Totter, Francesco Hirschal, e la signorina Grossmann, contabile della «Yost», i quali tutti confermano i fatti secondo l'accusa.

Il dibattimento finisce con sentenza di condanna per la macchina e per le altre truffe accennate più sopra secondo l'accusa, e il Lutwah si busca un anno di carcere duro.

Egli, neanche dirlo, annuncia querela di nullità.

★ Presiedeva il cons. d'appello dott. Andrich, giudici i cons. bar. Farfoglia, Pacor e giudice dott. Janchi; P. M. il Procuratore di Stato dott. Zumin.

(Giudizio distrett. pen. di Trieste)

Per le monellerie dei ragazzi

Il frenatore tranviario Carlo Mainardi, per una delle consuete monellerie dei ragazzi, è stato chiamato in Giudizio a rispondere della contravvenzione di azioni pericolose.

Il ragazzo, Ruggero Ferluga, dodicenne, accusa:

— Perchè che me gavevo un momento rampigà drio del tram, el me ga tirado drio un fero, che 'l me ga fato un grosso gnoco in testa e el me ga tuto stremì che i ga dovù portarme a la Guardia medica.

L'accusato dice:

— Bisogna conosser sta mularia che tremenda che la xe! Sto qua el se gaveva rampigà sul predelin del tram e, come che no bastassi, el zercava co' una gamba de butar zo el salvagente, l'aparato...

— Perchè?

— Eh, per dispeto, sior. Mi alora go fato per ciaparlo, lui xe saltado zo, son andà zo anche mi, e lui, inveze de scampar, el se ga messo a riderme in facia; la pol creder: mi go ciapà una rabia...; no go visto più e ghe go tirà drio el fero. Ma no ghe go fato quel mal che 'l disi; e po', el iera tanto stremì, che 'l se ga voltado per maledirme la mare... Guai se lo tornavo a ciapar...

L'assistente ferroviario Lodovico Pust dichiara di non conoscere l'italiano, e depone in tedesco; narra che, andando a passeggiare fuori della galleria di Montuzza, in piazza del Sansovino, vide a un tratto un conduttore tranviario gettare un ordigno di ferro addosso ad un ragazzo ch'era ad un metro di distanza. Altro non vide, è nulla udì.

Un coetaneo del Ferluga, Giacomo Caneva, assistette al fatto; vide il Ferluga arrampicato sul tranvai, quindi scendere, e il frenatore scaraventargli dietro l'ordigno di ferro.

Segue il sedicenne Pietro Sfrida, ora.

— Di professione?

Con importanza:

— Pastizier.

— Racconti.

— Corevo in bicicleta, per piaza Sansovino, quando go visto el mulo dismontar dal tramvai, e el frenator tirarghe drio el stangon...

— E dopo?

— No go visto altro, perchè son corso via.

— A far paste?

— Sì.

Il Mainardi, riconosciuto colpevole, viene punito con 10 corone d'ammenda.

★ Giud. distr. de Prati; P. M. dott. Ruprecht.

Un anello.... che non è di matrimonio

Forse diciott'anni: esilina, pallidina, due occhi chiari, un fare furbetto che assai piace; vestita e pettinata con voluta negligenza; è accusata di complicità in furto, per un anellino d'oro avuto da Giovanni Lappel, il quale, a quanto pare, l'aveva rubato.

Amalia Sferza, la donzelletta bionda, con un sorriso sdegnosetto, nega di essere colpevole.

— Chi è, anzitutto, il Lappel? Il suo sposo?

— Ah, sì, propriol...

— Un amico, allora?

— Sì, se zogava de fioi...

— E com'è stato ch'egli le diede l'anello?

— Eco, sior: mi iero in cusina che lavavo; lui el xe capitado, e el me ga mostrà l'anel: «Guarda, Amalia, che bel anel che go». E mi ghe go domandado: «Te me lo dà? Cossa te vol per lu?». E sicome che no 'l voleva darmelo, me lo son fato imprestar e me lo go messo in dedo; dopo go continuado a lavar, e come che andavo a svodar l'aqua ne la fogna, el me xe cascà dentro, perchè el dedo iera streto e l'anel largo...

— E che cosa disse, allora, il Lappel?

— Eh, el voleva averlo indrio a tuti i costi, ma mi no podevo tociarme ne la fogna per ciorghelo...

— Ma poi fu ritrovato...

— Sì, xe vignudo el mio sposo, e lui lo ga zercado e ghe lo ga trovà fora. Dopo lo gavemo portà in Polizia, e altro mi no so.

Entra Giovanni Lappel: quindici anni «assai mal messi», come dice il nostro popolo: pare ancora un fanciullone. Annuendo con la testa, conferma il depósto della Sferza; egli, per ora, non è chiamato a rispondere della sua colpa, perchè rimesso al giudice dei minori.

E la Sferza, secondo queste risultanze processuali, viene assolta, e se ne va col suo sorrisetto un po' scherzoso e un po' sdegnoso.

★ Giud. distr. dott. Segnian; P. M. dott. Ferlan.

La Corte d'Assise. La prossima sessione ordinaria della Corte d'Assise nel raggio giurisdizionale di questo Tribunale provinciale si aprirà il 2 giugno alle ore 9 ant. Furono destinati a presidente della Corte d'Assise: il presidente del Tribunale provinciale sig. Giuseppe Milovcic ed a suoi sostituti il vicepresidente sig. Giovanni Clarici, il consigliere d'Appello dott. Francesco Andrich e i consiglieri provinciali sig. Giacomo Sbisà e dott. Teodoro Stegù.

MARINA E NAVIGAZIONE

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto i piroscafi del Lloyd: «Urano», cap. E. Nicolich, da Odessa e Medua, con 25 pass.; «Almissa», cap. A. Manerin, da Venezia, con 26 pass.; «Carintia», cap. F. Petrovich, da Batum, scali e Brindisi con 15 pass.; «Bar. Bruck», cap. G. Lucich, da Corfù e scali con 138 passeggeri.

I piroscafi a.-u. «Venezia», cap. M. Cebalo, da Venezia, con 122 pass.; «Gerania», cap. L. Pesut, da North Shields; «Adriatico», cap. G. Nicolich, da Methil; «Cyclops», cap. S. Gamulin, da Venezia; «Spalato», cap. G. Jelicich, da Metcovich; «Clis», cap. G. Chenezevich, da Spalato; «Jason D.», cap. C. Ivancich, da Lissa, «Petka», cap. M. Miletich, da Cattaro, con 26 pass.; «Sparta», cap. F. Bunicich, da Patrasso; «Ambra», cap. A. Antic, da Karachi e Porto Said, «Fiume», cap. F. Marocchino, da Fiume; «Arimatea», cap. D. Scopinich, da Fiume; «Absirtea», cap. A. Scopinich da Moulmein e Porto Said.

I piroscafi italiani «Ravenna», cap. L. Gennari, da Ravenna, con 46 pass.; «Bengasi», cap. S. Castellano, da Venezia, con 9 pass.; e il veliero «Venere», cap. F. Dorigo, da Parenzo.

Partirono i piroscafi del Lloyd «Helouan» per Brindisi e Alessandria; «Gastein» per la Tessaglia, Costantinopoli e Odessa; «Almissa» per Venezia.

I piroscafi a.-u. «Filippo Artelli» per North Shields, «Concadore», per Sebenico; «Trieste D.» per Metcovich; «Matlecovitz» per Valenza; «Sergi» per Cardiff; «J. A. Föherszeg» per Melbourne (Australia); «Baltico» per Trieste.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Jadera» arrivò il 20 a Newport; «Boheme» il 18 a Sunderlan; «Zora» il 18 a Emden; «Carlo» il 18 a Napoli; «Contessa Adelma» partì il 18 da Rotterdam per Trieste; «Mediterraneo» passò Gibilterra il 20 diretto ad Amburgo; «Bar. Edm. Vay» carica nell'Azoff per Marsiglia; «Corsinia» caricherà entro il maggio p. v. a Bombay pel R. U. o continente; «Alpha» arrivò ieri a Pola; «Arc. Stefano» partì ieri 24 da Methil per Trieste.

Lloydiani: «Vienna» partì il 23 da Alessandria per Brindisi e Trieste, «Austria» proseguì il 22 da Colombo per Bombay; «Thalia» il 23 da Corfù per Palermo; «Laguna» (N. L. T.) proseguì il 20 da Madras per Aden.

Per le elezioni dietali in Istria

Rozzo 24. Domani, 25 corr., è l'ultimo giorno per la presentazione dei reclami contro le liste elettorali per la classe elettorale generale e dei comuni foresi, e numerosi sono i reclami prodotti contro le stesse. Si riteneva che questa volta le liste sarebbero state compilate scrupolosamente, ed invece tali e tante sono le omissioni dei nostri e le irregolarità che sarà impossibile recapitare agli elettori gli scontrini di votazione chè per la maggior parte non vi sono indicate nelle liste nè la paternità nè il numero di casa. Basti sapere che la compilazione delle liste fu affidata all'ex-segretario croato Maljavac.

Pola 24. Le lettere del vescovo Pederzolli e dell'on. Spadaro con le quali il clero della diocesi veniva invitato al convegno politico indetto per ieri nel pomeriggio presso l'ufficio parrocchiale di Pola per prendere posizione nelle imminenti elezioni dietali, non ebbero l'effetto desiderato. L'on. Spadaro non potè tenere il comizio per mancanza di aderenti. I tre preti arrivati da fuori si dichiararono contrari e l'on. Spadaro si trovò solo.

La convocazione del convegno clericale sollevò disgusto fra il clero di Pola che considera tale movimento inopportuno mentre la popolazione italiana è alla vigilia di una lotta ad oltranza con i serbo-croati e pare che anche i sacerdoti degli altri maggiori centri della diocesi abbiano fatto il viso dell'armi all'invito al convegno, il quale si risolse quindi in un completo insuccesso.

E' convinzione del clero dell'Istria bassa che anche l'affermazione clericale dell'on. Spadaro nell'Istria alta sia esiziale agli interessi religiosi, inquantochè pare fatta apposta per dare buon gioco ai socialisti nelle elezioni, i quali sono ritenuti avversari tanto della religione quanto della nazionalità italiana.

E' convincimento poi generale che l'intervento del vescovo sia avvenuto ad istigazione del Governo.

CRONACA DI POLA

Pola, 23. Per il concerto che il celebre violinista Franz von Veczey terrà la sera del primo maggio al Politeama, fu fissato il seguente programma:

1). E. Lalò. Sinfonia spagnola. Allegro non troppo. Andante. Allegro.

2). G. Tartini. Trillo del diavolo.

3). a) Schubert-Willhelmj. Ave Maria; b) Vecsey - Capriccio; c) Drigo - Serenata; d) Bazzini - Le ronde des Lutins.

4). Paganini. Le Streghe.

Al piano il maestro Enzo Callace.

★ Un ladro trasformista che riusciva da parecchio a render infruttuose le ricerche della polizia camuffandosi in modo sempre differente fu oggi arrestato; è certo Antonio Manzin, ritenuto autore di parecchi furti. L'arresto avvenne dopo che la polizia bloccò tutte le vie conducenti al Zaro, dove il Manzin si era rifugiato.

★ A danno della ditta Liberato Puhar, in via Carlo Defranceschi, i ladri rubarono stoffe e chincaglie per un valore di cinquecento corone. La polizia operò tre arresti nelle persone di Giuseppe Pignaton, Vincenzo Bon e Vincenzo Leban, che confessarono il furto.

★ Giuseppina Baucer, abitante al N. 1 di Piazza Ninfea, fu aggredita e morsi-

Si deve comprendere

la straordinaria importanza dell'azione caratteristica dell'Odol. Mentre altri dentifrici esercitano la loro azione solamente durante i pochi istanti dello sciacquamento, l'Odol invece continua ad agire **ancora parecchie ore dopo l'uso.** Questa azione prolungata, specifica dell'Odol, arresta ed impedisce quindi per parecchie ore lo sviluppo nella bocca dei processi di fermentazione e decomposizione, che distruggono i denti.

E. Bremitz

I. R. FORNITORE DI CORTE

Via Tor S. Piero 2 (Belvedere)

annunzia nuovi perfezionamenti e riduzione di prezzo dei Pianini di propria fabbricazione, sfidando qualsiasi concorrenza che possa uguagliarli tanto nella primissima qualità quanto nei prezzi modici.

Vendesi a Trieste in tutte le farmacie

Chi non è contento col proprio Stomaco ed intestino prenda per breve tempo **GASTRICIN** polvere per lo stomaco del medico dott. Traub. Successo inaspettato. Trovasi in tutte le farmacie. 1 scatola grande Cor. 3.- **DEPOSITO GENERALE:** Sternapotheke, Vienna, IV. Favoritenstrasse 25. Prospetti gratis e franco. Per medici campioni gratis.

Vendesi a Trieste in tutte le farmacie

Chiedete lo smalto a colori

RIVALIN

nelle migliori Drogherie.

W. MEGERLE, VIENNA XXI

I. R. Fornitore di Corte.

L'arma efficace

contro tutte le malattie degli alberi fruttiferi e delle viti, sono i nostri

SPRUZZATOI PER VIGNE

(contro la **peronospora**)

costruzione nuova, brevet. e premiata. (sistema Jessernigg). Doppio solforatore e viti **„Exakt“** con spruzzatoio finissimo che non abbisogna riparare, e per cui si garantisce una durata di **tre anni.**

Conveniente! Pratico! Risparmia fatica!

Chiedere l'invio gratuito del prospetto di tutte le innovazioni in merito a spruzzatoi ecc. Cent naia di lettere di elogio. Oltre 30,000 pezzi in uso.

Josef Jessernigg

Stockerau 12. presso Vienna.

Ai rivenditori forti sconti.

PIAZZA CARLO GOLDONI N. 1

(Edificio del „Piccolo“)

Giornalmente NUOVI ARRIVI

Scarpette di ultima Novità.

SMALTO MARX

VERNICE A COLORI

(Marca di fabbrica registrata)

Applicabile dovunque: legno, metallo, pietra, muro ecc. Asciuga in brevissimo tempo, dando una superficie lucida, vitrea e durissima. Lavabile, resiste ai disinfettanti nonchè a temperature leta. Non screpola alle intemperie nè al sole. Qualità speciali per i vari usi in tutti i colori. Al dettaglio a Trieste presso: G. A. ONGARO, E. ZERNITZ, V. TOSO, L. NAGELSCHMID, G. BISIACH, GIOV. WÜHRER, A. URSICH, I. RIZZOLI, A. BABUDER, jun. ENRICO FERRAZZUTTI, Ing. GIORGIO DAMIRI, A Gorizia: A. SEPPENHOFER.

Deposito generale: FRATELLI FABER - Trieste

Per Signori e Signore.

Senza iniezioni

si curano in pochi giorni anche i profluvi più trascurati, le **malattie dell'uretra,** a mezzo dell'

„Ursin-Tecton“

Una scatola (100 pillole) Cor. 5.-. Per una cura completa bastano due scatole. Produttore: The Ursin Chemichal Co. Londra Commettere le ordinazioni al deposito gen. **E. Lederer, farmacista Budapest IV, Muzeumring 21.**

I più eleganti e moderni

VESTITI

da uomo e ragazzi

◆◆◆◆

IGNAZIO STEINER

TRIESTE, CORSO.

Reti metalliche

per chiusure di giardini, cortili, pollai. Materassi per letti, lavori di ringhiere e cancelli in ferro battuto

Industria alpina delle Reti e Tele metalliche

Figli di Ferd. Jergitsch

KLAGENFURT.

Catalogo illustrato N. 106 gratis.

Rappresentante a Trieste: **Enrico Wagner,** Via Nicolò Machiavelli N. 13, Tel. 2286. Succursale a GRAZ, Göstinger Maut, e a VIENNA IV/1, Pressgasse 29, telef. 4144.

YES

MOBILI

solidi, eleganti, moderni, a prezzi miti

Raffaele Italia

Via Malcanton 7. - Casa fondata nel 1878

CIPRIA PORZELLAN è la migliore cipria che oggi esista al mondo. La pelle, trattata con la Cipria Porzellan Yes si distingue per colorito, lucentezza e per essere oltremodo vellutata. Il colorito diviene pulito, delicato e fresco, la lucentezza splendente, viva e trasparente, la carnagione tutta diviene morbida, flessibile e vellutata. Le signore che ci tengono ad avere una carnagione splendidamente pulita, rosea e delicata, usino soltanto la meravigliosa

CIPRIA

Porzellan Yes, che si vende in ogni farmacia, drogheria e negozio di profumerie **a Cor. 3.— e Cor. 5.—**

IMPOTENZA

causata dall'età, abusi, errori giovanili, nevrastenia, impressionabilità ecc. GUARIGIONE col potentissimo rinvigoritore **„TEOS“** garantito innocuo. La causa più frequente dell'impotenza è l'onanismo, sia perchè praticato in età troppo tenera, sia perchè praticato con soverchia assiduità. Altre cause sono l'abuso dei piaceri sessuali, i lavori mentali troppo intensi e prolungati, i dolori e patemi d'animo e la prolungatissima astinenza dalla donna. Tutte queste cause portano la debolezza virile, o quanto meno, contribuiscono a che essa si effettui. Queste cause agiscono direttamente sui centri genitali nervosi e li indeboliscono in vario grado, fino alla completa paralisi dei centri stessi che equivale alla morte di essi. Ora noi domandiamo: E' possibile guarire questa debolezza virile? La risposta è semplice: Può guarire se si tratta di indebolimento, non può guarire se si tratta di paralisi. Nel primo caso si tratta di una malattia e qualunque malattia può guarire; nel secondo caso si tratta della morte del centro, e nessun morto può risorgere. - Da sè stessi i malati possono fare la prognosi del loro male, poichè se la funzione non si compie bene, ma se solo, è in qualunque ora del giorno o della notte, si ha anche un accenno di erezione sia pur brevissima, allora il centro è solo indebolito e guarirà con una cura adatta; se invece, manca anche questo lieve accenno di virilità, e l'organo non si risveglia in alcun momento del giorno o della notte, allora il centro è morto ed è impossibile la guarigione. Nel primo caso, col Teos si otterrà la perfetta e duratura guarigione.

Risultati meravigliosi anche in casi gravissimi e ribelli a tutte le altre cure. Migliaia di certificati rilasciati spontaneamente. Prescritto da celebrità mediche. Un fiacone Corone 7.50. - Deposito in

Milano presso il **TEOS INSTITUTE, piazza S. Sepolcro N. 11.**

A TRIESTE nelle migliori farmacie.

CURA PRIMAVERILE

ESTRATTO SALSAPARIGLIA. Bottiglia picc. Cor. 1.60, cura completa Cor. 5.
ESTRATTO SALSAPARIGLIA al Ioduro. Bott. picc. Cor. 2, cura compl. Cor. 6.
Tè depurativo, 1 Pacco suffic. per 6 giorni Cor. 1.20, 6 Pacchi 6.—

Pronta spedizione in Provincia.

Deposito: Farmacia alla Minerva G. Stanich, Tel. 992 Trieste, Piazza S. Francesco e Farmacia Picciòla, Via Barriera vecchia 32.

Nei Sanatori per malattie polmonari

fra cui a Davos, Arosa, Merano, Arco, ecc. si usa la

SIROLIN „Roche“

quale rimedio esperimentato ottimo, essa lenisce e cura malattie degli organi respiratori in poco tempo | Si sopporta facilmente, eccita l'appetito ed esercita un'influenza straordinariamente benefica.

Vendesi nella sua veste originale per Cor. 4.- in tutte le farmacie.

cata nella sua abitazione da un cane randagio che fu poi accalappiato dal canicida. La donna ricorse al medico.

★ Al gruppo locale della Lega Nazionale pervennero oggi: cor. 5 dal sig. Giorgio Dagri per onorare la memoria della defunta signorina Amelia Gorlato; cor. 10 dal signor Adriano Fanelli in sostituzione di un fiore sulla tomba di Giuseppe Giorgis; cor. 5 dal sig. Angelo Rismondo per onorare la memoria del sig. Giuseppe Giorgis; cor. 8.80 dalla Montagna azzurra quale X, XI e XII contributo.

Pro Associazione femminile di Capodistria

Capodistria 24. Il programma del concerto pro Associazione femminile di beneficenza, fissato per sabato 25 corr., ore 7 pom., nel Teatro Ristori, in seguito a qualche modificazione subita è il seguente:

1. Orchestra.
2. «La morte di Pierrot», azione mimo-drammatica in 1 atto di «Attilio Mardo», musica espressamente scritta dal M.o Carlo Franco. Pierrot, protagonista Attilio Mardo; «Colombina», R. Beck; «Renato» suo amante, A. Chiurco.
3. Rita Savelli, eccentrica italiana.
4. Romano Frank, imitatore d'istrumenti.
5. «Cora Saroclè», fenomeno vocale.
6. Romano Novaretti, canzoniere moderno.
7. A. Catalan, nel suo umoristico e variato repertorio.

Unione magistrale friulana

Cormons, 23. Alle 15 si tenne nella locale Scuola popolare una seduta dal Segretariato provinciale del Friuli. Presenti i signori: Giuseppe Franzot, maestro alle scuole cittadine di Gorizia, presidente; Giuseppe Menon, dirigente di Medea, vicepresidente; Mario Stanta, maestro a Gorizia, segretario; oltrecciò i signori: Andrea Pizzul, dirigente di Cormons; Francesco Berini, dirigente di Monfalcone; Giuseppe Calligaris, dirigente di Ronchi; Eugenio Brumat, dirigente di Gradisca; Domenico Moretti, dirigente di Brazzano; Ferruccio Ziani, maestro a Gorizia, e Alfonso Mosettig, maestro a Gradisca. La presidenza riferisce sui colloqui avuti col capitano provinciale, con l'assessore della Giunta avv. Pinausig, col segretario provinciale dott. Grusovin e con alcuni maestri sloveni, cointeressati nella questione. Comunica che la Giunta provinciale incaricò gli assessori provinciali dott. Pinausig e Dominko dello studio d'un progetto di legge sui rapporti di diritto dei maestri, legge che dovrebbe sostituire l'attuale del 14 gennaio 1906.

Si decise di tenere il 10 maggio un pubblico comizio nel teatro comunale di Gradisca, in cui si parlerà sul tema: «La scuola popolare ed il paese»; convocatore sarà il dirigente di Gradisca, sig. Brumat; relatore da destinarsi. Come al comizio di Monfalcone, vi saranno invitati tutti i partiti.

Vennero approvati i memoriali da spedirsi al presidente dei ministri, al ministro dell'istruzione ed al ministero delle finanze. Venne discusso un progetto di massima sui rapporti di diritti, progetto che verrà presentato alla Giunta. Alle eventuali il signor Franzot propugna la domanda che per la stilizzazione del progetto di legge vengano accolti nella commissione della Giunta cinque maestri da designarsi.

Per la festa pro Lega Nazionale a Ronchi

Ronchi, 22. Per sabato sera 25 corr. il Comitato festeggiamenti organizza un trattenimento drammatico-sinfonico al Teatro Miniussi, il ricavato del quale andrà ad incremento del fondo della festa del 7 giugno. All'uopo si prestano cortesemente la locale Società drammatica «Tespi» e la Filarmonico-Drammatica.

★ Il Consiglio comunale, nella sua ultima seduta d. d. 17 corr., ha votato un sussidio di 100 corone a favore di detta festa. Il Comitato ringrazia sentitamente.

★ Al Comitato festeggiamenti pro Lega Nazionale pervennero: dal Comune cor. 100, dai mestieranti cor. 1.54. Al gruppo locale pervennero cor. 0.50 dalla famiglia Ortolani di Monfalcone.

Festa di ballo a Sdraussina

Sdraussina, 22. Domenica prossima si darà qui una pubblica festa di ballo. Suonerà la Società filarmonica di Medea.

Concerto a Lussingrande

Lussingrande 22. Nell'ampia sala Assirto, affollata, ci fu un concerto vocale che ebbe brillante esito artistico, dovuto alla cooperazione degli artisti che tanto si segnalarono nella stagione d'opera a Lussinpiccolo. La sig. Lea Renati sfoggiò le sue preziose doti vocali ed artistiche nella romanza e nel duetto del «Rigoletto», assieme col baritono Francesco De Marchi che cantò squisitamente e con ampia voce anche la romanza del «Ballo in maschera»: «Eri tu...» La sig. Osna Grosmann, dai mezzi vocali simpatici, cantò applauditissima un pezzo del «Ballo in maschera» e la mezzo-soprano Silvia Bentini una romanza della «Gioconda» e nel duetto della «Favorita» assieme al tenore Francesco Trugnò, dalla voce poderosa e dall'arte squisita, che bissò poi fra applausi incessanti un pezzo dell'«Africana». Il sig. Alessandro Nicolini entusiasmò il pubblico con la magnifica esecuzione della barcarola «In alto mare» e il basso sig. Achille Talentino suscitò applausi infiniti con la romanza del «Don Carlos». Accompagnò benissimo al piano l'egregio maestro sig. Arturo Prati che fu festeggiatissimo al pari di tutti gli artisti.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite

Stabili in Opicina per cor. 28.000; stabili in Padriciano per cor. 2500.

Mutui ipotecari

Cor. 10.000 al 6% a peso di stabili in Scorcola-terr.; cor. 6000 al 6% a peso di stabili in Rozzol-terr.; cor. 2433 al 6% a peso di stabili in Trebiciano e Roiano; cor. 9500 al 7% a peso di stabili in Opicina.

Pubblico incanto

Stabili in Scorcola-terr. per cor. 366.000.

Borse e mercati

Chiuse di Borsa del 24 Aprile

TRIESTE. Napol. 19.09 a 19.16, Zecch. 11.40 a 11.45, Lire sterl. 23.97 a 24.04, Londra 24.01 a 24.07, Francia 95.50 a 95.75, Italia 95.05 a 95.40, Banconote ital. 95.05 a 95.40, Germania 117.20 a 117.70, Banconote germ. 117.20 a 117.70, Rend. austriaca in carta 81.70 a 82.60, Rendita ungherese in oro 4% 97.10 a 97.50, Rendita austr. in cor. 81.— a 82.40, Rend. ung. in cor. 80.80 a 81.20, Credit 609.— a 611.—, Italiana 95.— a 96.—, Staatsbahn 697.— a 699.—, Lombarde 96.— a 98.—, Lotti turchi 222.50 a 225.—.

VIENNA. Rendita aust. carta 81.70, Azioni Credit 609.50, Lloyd a. 594.—, Ferrov. dello Stato 697.—, Lombarde 96.50, Alpine 811.—, Lotti turchi 223.—, Chèques Parigi 95.52. debole

MILANO. Cambio 100.41, Rendita 96.15, Meridionali 525.—, Mediterranee 216.50, Edison 529.—, Commerciali 767.—, Terni 1400, Ansaldo 260.50, Eridania 577. —

GENOVA. Rendita 3½% —.—, Commerciali 766.—, Mediterranee —.—, Rubattino —.—, Eridanie 575.—, Terni 1394.—, Ansaldo 259.—, Savona 156.—.

PARIGI. Rendita francese 3% 86.30, Rend. ital. 3½% 95.65, Rend. aust. oro 84.70, Rend. ungh. oro 4% 82.40, Rend. spagnola 87.55, Cambio Londra 25.16, Rendita turca unif. 81.5, Azioni Banca ottom. 633.—, Rio Tinto 17.55, Lotti turchi 201.—, Ferrate aust. —.—, Lombarde —.—, Länderbank —.— Banca di Parigi 1598. Meridion. ital. 522.—, [illegible]

BERLINO. Rend. austr. convert. —.—, Rend. aust. arg. —.—, Rend. aust. oro 86.50, Rendita ungh. oro 4% 81.60, Azioni Credit aust. —.—, Lombarde 20.25, Ferrate dello Stato 153.—, Vienna breve 85.05, Parigi 81.35, Londra breve 20.46, Azioni Ferrov. Mediterranee ital. —.—, Cambio Italia —.—, Laurahütte 143.5, Lotti turchi 165.—, Rubli in banconotte 215.10, Disconto Commandit 18[illegible]. calma

FRANCOFORTE. Rendita austr. conv. —.—, Rendita aust. argento [illegible] —, Rendita aust. oro 86.2, Azioni Credit 192.10, Banca naz. [illegible], Ferrate Stato 153.—, Lombarde [illegible], Cambio su Vienna 85.5, Londra breve 20.47, Parigi 81.35. staz.o

LONDRA. Consolidati 74¾, Lombarde 4½, Argento 26[illegible], Rend. giappon. [illegible], Rendita cinese —.—, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 2[illegible]. [illegible]

NUOVAYORK. Atchison Topeca and Santa Fè 95—, Baltimore and Ohio 87¾, Canadà Pacific 188½, Chicago-Milwaukee and St. Paul 95⅝, Missouri Pacific 19¾, Northern Pacific 107—, Pennsylvania 1[illegible], Philadelphia and Reading 160¼. Southern Pacific [illegible]. Southern Railway Com. 22[illegible], Union Pacific Com. 150⅛, Amalgamated Copper 69¾, Anaconda 32⅝, U. S. Steel Corp. Com. 56⅝. Tendenza fiacca

Caffè. AMBURGO 24. Chiusa. Santos good average p. maggio 47.—, per settem. 48.25, per dicem. 49.—, per marzo 49.75. staz.o

HAVRE 24. Santos good average p. marzo 50 chilo a 58.25, per maggio 59.50. calmo

Zucchero. AMBURGO 24. (Chiusa). Per aprile 9.32½, per maggio 9.37½, per giugno 9.45—, per luglio 9.52½, per agosto 9.62½, per settem. 9.67½. staz.o

PARIGI. 24. Greggio da 88° uso nuovo 28.75-29.25 calmo, bianco per mese corr. 32.25, per maggio 32.50, per maggio-agosto 32.75, per ottobre-genn. 32¼ Raffin. 63.50 a 64.—. staz.o

LONDRA 24. Java a scell. —.—, Rape greggie a scell. 9¼. calmo

Cotoni. LIVERPOOL 24. Mercato calmo. Vendite 1 000. Importazione —.—. Merce americana aconsegna da qualunque porto L. M. C. aprile 6.99, aprile-maggio 6.99, maggio-giugno 6.9, giugno-luglio 6.[illegible], luglio-agosto 6.77, agosto-settembre 6.61, settembre-ottobre 6.41, ottobre-novembre 6.33, novembre-dicem. 6.26, dicembre-gennaio 6.24, gennaio-febbraio 6.24, febbraio-marzo 6.23.

Metalli. LONDRA 24. Stagno (Straits) Apertura 154⅜, Chiusa 158¼, Rame Chil. e Baars dog. ord. brand. Apertura pronto 63⅛, per 3 mesi 63½.

Olio. PARIGI 24. Ravizzone per mese corr. 78.70, p. maggio 76.50, p. maggio-agosto 75.50, per settembre-dicem. 75.50. calmo

Frumento. PARIGI 24. Mese corr. 27.40, per maggio 27.40, per maggio-agosto 27.25, per settem.-dicem. 26.65. staz.o

Farina. PARIGI 24. Fleurs de Paris per 100 chilo per mese corr. 35.70, p. maggio 36.—, p. maggio-agosto 35.85, p. settem.-dicem. 35.10.

Avena. PARIGI 24. Mese corr. 20.95, per maggio 21.35, per maggio-agosto 21.45, per luglio-agosto 20.10. fermo

Spirito. PARIGI 24. Per mese corr. 41.—, per maggio 41.50, per maggio-agosto 42.—, per settem.-dicem. 41.75. staz.o

NAVIGLI AGLI HANGARS (I. R. Magazzini Generali) distinta dei navigli ormeggiati agli hangars la sera del 24 aprile con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar I, «Heluan», caricazione; Molo IV, «Spica», 24, scar.; Hangar 1 a, «Eleny», 25, scar.; «Spica», 24, scaricazione; Hangar 1 a, «Eleny», 25, scar.; 3, «Euripos», 24, scar.; Molo Lloyd B, «Marienbad», car.; C, «Graz», car.; E, «Carniola» car.; Hangar 6, «Bregenz», 24, scar.; 9, «Belvedere», 24, scar.; 12 a, «Ultonia», car.; Hangar 13 a, «Ravenna»; 13 b, «Urano», 27, car.; 14, «Africa», car.; 17, «Jonia», car.; 21, «Goritia», 25, scar.; 22, «Zrinyi», 24, scar.; Molo I, «Elektra», car.; Hangar 23, «Gastein», vel. «P. Mema», car.; 23, «Magyar», 24, scar.; 25, «Lamia L.» 24, scar.; 30, «Tempus», scar.; 55, «Caboto», 23, scar.; 55-58, «F. Cosulich», «Carolina»; 58, «Silesia», 28, scar.; 69-71, «Sirena», 25, scar.; 71, «Attila», 24, scar.

Stampato ed edito dallo Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO
Redattore responsabile Nicolò Bacichi - Trieste.

Olio, caffè e riso
a prezzi convenientissimi
CONSEGNA FRANCO A DOMICILIO
Spedizioni per la provincia
ARTURO GORTAN
Via di Torre Bianca 45
angolo via Carducci.

CHI VA IN ITALIA
può ricevere lire italiane piccole e grandi dal Cambio Valute
A. BOLAFFIO, Trieste, via S. Antonio 6.

BANDE MUSICALI
Prima di fare qualsiasi acquisto di **Musica, Istrumenti od Accessori** rivolgersi sempre per cataloghi e preventivi allo
Stabilimento Musicale C. SCHMIDL & C.° Trieste

Disturbi sessuali
vengono curati radicalmente e duraturamente senza mercurio e Salvarsan. Opuscolo verso invio di cor. 1.50 (in francobolli) si spedisce in busta chiusa a mezzo dell'**Ambulatorio per il sistema di cura del dott. Eberth, Darmstadt nel Hessen.**

GUANCE ROSSE labbra rosse, si ottengono entro un minuto con le GOCCE di ROSE di R. Hofmann (Goutes des roses). Si può lavare senza che la pelle perda quella sfumatura rosea. Non è un belletto! Garantito innocuo con attestati delle autorità sanitarie. È assolutamente impercettibile sulla pelle che apparisce ringiovanita, fiorente e rosea, con un delicato profumo di rose. 1 bottiglia Cor. 2.50, 1 bottiglia doppia Cor. 4.— Cipria per la bellezza, da usarsi contemporaneamente, che aderisce alla pelle in modo invisibile, rosa, bianca o crema Cor. 1.80.

R. HOFMANN, VIENNA VII, Lindengasse 5-P.
A Triestepresso la farm. Pizzul-Cignola, Corso 14

Stoffe finissime di Brünn (Moravia)
STAGIONE PRIMAVERA-ESTATE 1914
Uno scampolo di met. 3.10, sufficiente per un completo vestito da uomo (giacca, calzoni e panciotto) costa soltanto: un taglio Cor. 7.— / » 10.— / » 15.— / » 17.— / » 20.—
Un taglio di stoffa nera per vestito con salon Cor. 20.—; offronsi inoltre stoffe per soprabiti, loden per vestiti da turisti, stoffe di filo pettinato uso seta, stoffe per vestiti da signora, a prezzi di fabbrica.
Deposito Stoffe di propria fabbricazione
SIEGEL-IMHOF, Brünn (Moravia)
ditta seria e correntissima. — **Campioni gratis e franco.** — Grandi sono i vantaggi che hanno i privati acquistando le stoffe direttamente dal luogo di fabbrica e cioè dalla Ditta Siegel-Imhof. Prezzi fissi, minimi. Grandiosa scelta. Gli ordini vengono eseguiti con tutta cura ed esattezza, secondo il campione, anche trattandosi di ordinazioni minime. Merce sempre fresca.

Brevettato.
Un miracolo della natura!
La radice „IPE" per far crescere i capelli li rende in breve tempo lucidi come la seta, ariosi e folti! Cessa la caduta dei capelli, scompare la forfora, i capelli incominciano a crescere fortemente. Con un pacchetto di radice „Ipe" ogni bambino può preparare due litri di acqua „Ipe" per i capelli. Un pacchetto grande Cor. 4, pacchetto piccolo Cor. 2. Acqua „Ipe" per i capelli Cor. 5 e Cor. 3.
Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie, Profumerie e negozi di generi affini.
Se non la si trova, chiederne l'invio verso rivalsa o verso invio anticipato dell'importo alla
Parfumerie „OJA" A. G.
Vienna I, Petersplatz II.

L'amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e li pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione «Indirizzo al Piccolo», si chieda l'indirizzo al «Salone d'informazioni», Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. - A -

CUOCA provvisoria cerca pronta occupazione. Offerte «Köchin 3620» Piccolo. 3620 A

CUOCA capace tutti lavori domestici offresi presso signora o signore solo. Offerte «Anna» Piccolo. 3525 A

CUOCA capace, con ottimi attestati cerca posto presso piccola famiglia o signore solo. Offerte «Capace 11596» Piccolo. 11596 A

CUOCA fina cerca posto quale massaia. Via Carducci 40, I piano, 3. 11627 C

CUOCO I, cucina francese prima classe con buoni attestati offresi. Richieste «Cuoco 3556» al Piccolo. 3556 A

RAGAZZA sedicenne, onesta cerca posto quale prestaservizi per tutto il giorno. Indirizzo Piccolo. 3521 A

RAGAZZA 17.enne, buona famiglia, cerca posto presso due o tre persone. Offerte «Anna 1164» Piccolo. 1164 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - B -

CUOCA giovane con buoni attestati cercasi. Via Stadion 12, terzo piano. 11414 B

CUOCA capace, buoni attestati, cercasi. Acquedotto 16, primo piano. 3604 B

CUOCA o domestica, sappia cucinare bene cercasi con buoni attestati. Via Bonomo 5, I. 11592 B

DOMESTICA tedesca oppure vera italiana cercasi. Commerciale 328, III, porta 10. 11619 B

DOMESTICA solo con ottimi attestati cercasi per famiglia con due bambini per 1. maggio; paga 26 corone; presentarsi subito. Chiadino 47, angolo Piccardi, III, destra. 3555 B

DOMESTICA brava, onesta, buoni attestati cercasi prontamente. Boccaccio 12, terzo. 11606 B

DOMESTICA che sappia bene cucinare cercasi prontamente. Torre bianca 21, III, porta 8. 11613 B

DONNA di servizio cercasi per piccola famiglia. Via Gatteri 46, II, sinistra. 3512 B

DOMESTICA onesta, cercasi prontamente per piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 3579 B

DONNA servizio, sappia stirare biancheria comune, in età, onesta, sopratutto con buone informazioni o attestati, cercano prontamente sposi soli; caffè, pranzo e 20 corone mensili. - Presentarsi alla mattina dalle 10-11 via Alcardi 322, II piano, porta sinistra. 11585 B

DONNA servizio, in età, onesta, sappia stirare biancheria comune, cercano sposi. Salario corone 20 mensili, caffè e pranzo. Esigonsi ottime referenze oppure certificati. Presentarsi mattina ore 10-11, via Alcardi 322, II piano, porta sinistra. 11585 B

DOMESTICA tedesca, pratica, pulita, cercasi. - Piazza Goldoni 11, primo. Giorgianni. 3601 B

DOMESTICA brava, buoni attestati, sappia cucinare, cercasi prontamente. Salario cor. 28. Rossetti 25, primo. 3622 B

DOMESTICA giovane, per tutti i lavori di casa, ma specialmente per sorvegliare e portare a passeggio una bambina, cercasi. Indirizzo: Via Molin piccolo N. 9, II, porta 6. 11700 B

DOMESTICA sappia cucinare, cercasi prontamente. Acquedotto 37, I piano. 11739 B

DOMESTICA con buoni attestati cercasi. Via Sette fontane 2, porta 8. 3635 B

DOMESTICA cercasi per tutti i servizi occorrenti a piccola famiglia campagna fuori Trieste. Indirizzo al Piccolo. 3209 B

PRESTASERVIZI per stanze e ragazzetta per leggeri lavori e bambini cercansi. Via S. Pellico 1, IV, destra. 11629 B

PRESTASERVIZI onesta cercasi. Presentarsi alle 9, via Ponterosso 3, terzo. 11635 B

PRESTASERVIZI, ragazza o donna giovane, pulita, cercasi, due volte al giorno. Via Bastione 3, I, destra. 3611 B

PRESTASERVIZI o domestica crecasi. Presentarsi 9-2, Galileo 10, primo, destra. 11699 B

RAGAZZA pulita, brava bambini, lavori domestici, cercasi a giornata. Salario da convenirsi. Via della Fornace 8, porta 12. 11628 B

RAGAZZA affettuosa bambini, brava lavori domestici, cercasi. Miramar 29, porta 11. 11622 B

RAGAZZA svelta, pulita, pratica stanze e cucina con buoni attestati cercasi. Presentarsi soltanto alla mattina. Indirizzo Piccolo. 3536 B

RAGAZZA cercasi per piccola famiglia. Via Istituto 44, IV, porta 16. 3513 B

RAGAZZA brava, per piccola famiglia, cercasi. Presentarsi dalle 9 in poi, Farneto 1, terzo. 3596 B

SERVETTA principiante cercasi prontamente per piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 3559 B

TEDESCA giovane, per lavori domestici cercasi per piccola famiglia. Via Stadion 11, quarto. 3550 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. - C -

ARCHIVISTA. Persona di fiducia, ex-industriale, con cognizioni tecniche, commerciali e linguistiche, paziente ed amante dell'ordine, offresi; preferibilmente per industria o azienda tecnica. Gentili offrte sub «Eremo», via Belvedere 18, porta 17. 11679 C

ASSOLTO esame maturità, con cognizioni commerciali avendo frequentato scuola superiore Revoltella, cerca posto adatto. Miti pretese. Gentili offerte «Avvenire» Piccolo. 11588 C

BONNE tedesca, con buoni attestati cerca posto. Offerte sub «Bonne» al Piccolo. 3599 C

CORRISPONDENTE abilissimo italiano, tedesco, francese, inglese, cognizioni contabilità, amministrazione, lunga proficua attività commercio, industria, esperto ramo esportazione, idoneo rappresentante, viaggiatore, disponibile anche subito. Serie referenze, eque pretese. Proposte: «Adriatico» fermo posta Trieste. 11428 C

CORRISPONDENTE tedesca, francese, stenografa, dattilografa, cerca posto. Offerte sub «Attività 3642» al Piccolo. 3642 C

CASSIERA praticissima cerca posto. Rispondere «Volontà 11594» Piccolo. 11594 C

CORRISPONDENTE perfetto italiano, contabilità, praticissimo lavori scrittoio, spedizioni, offresi tutto giorno, oppure orario. Scrivere «Regnicolo» Piccolo. 11643 C

GIOVANE assolto IV Reale, cerca posto con paga, presso ditta, quale praticante. Offerte «N. 1230» Piccolo. 10886 C

GIOVANI (2) volonterosi cercano posto d'impiegati presso qualche istituto agrario, o floricoltore locale. Offerte sub «Agricoltura» Piccolo. 11601 C

GIOVANE esperto commercio, corrispondenza italiana, tedesca, contabilità, dattilografo, conoscenza piazza, idoneo viaggiare offresi. Serie referenze. Offerte «Attivo 11612» Piccolo. 11612 C

GIARDINIERE giovane, capace tutta agricoltura, offresi. Scrivere «Friulano», posta centrale. 11724 C

IMPIEGATO conosce perfettamente italiano, tedesco, sloveno, pratico lavori scrittoio e magazino, spedizioni e mansioni doganali, cerca posto. Richiesto sub «Posto» al Piccolo. 11640 C

IMPIEGATO 22 anni, primissime referenze, perfetto nelle lingue tedesca, boema, stenografo, dattilografo cerca posto prontamente. Eventuali offerte sub «Bescheidene Ansprüche» al «Böhmisches Zeitungs und Inseratenbureau» Brünn, Schlossergasse. 13233 C

MODISTA assume ordinazioni. Confeziona elegantissimi cappelli signora, prezzi convenienti. Barriera 20, I piano, interno. 3614 C

MACCHINISTA approvato offresi per macchine vapore, motori benzina, nafta e petrolio. Offerte «Macchinista capace» Piccolo. 11586 C

PERSONA offresi quale sorvegliante, qualsiasi altro impiego, eventualmente magazziniere. Richieste: «Sorvegliante» Piccolo. 11625 C

RICAMATRICE offresi prezzi miti. Via Ss. Martiri 28, porta 2. 11582 C

RISCUOTITORE con cauzione offresi. Indirizzo Piccolo. 5552 C

SIGNORINA perfetta italiano, dattilografia, conoscenza tedesco, pratica scrittolo, cerca posto. Offerte «Impiegata 11650» Piccolo. 11650 C

SIGNORINA seria, conoscenza italiano, tedesco, brava nella contabilità, bella calligrafia, con cognizione assicurazione vita, cerca posto di fiducia. Sub «Contabile 3577» verso scontrino al Piccolo. 3577 C

SIGNORINA italiana, colta, offresi per conversazione, compagnia, passeggio, bambini o signore, ore pomeridiane. Scrivere «Marta 53» Piccolo. 11633 C

SIGNORINA onestissima, capacissima lavori di casa, offresi direttrice a distintissimo signore con figliuoli. Offerte «Serietà 3643» al Piccolo. 3643 C

SARTA bravissima confeziona vestiti signora, bambini soltanto in casa propria. Offerte «Conveniente» Piccolo. 11600 C

SARTA capace offresi giornata. Offerte «Lusso 100» Piccolo. 3592 C

SIGNORINA assume lavori di copiatura, ecc., a domicilio. Offerte «Copista» Piccolo. 11767 C

UOMO trentaquattrenne, pratico città, buoni attestati, cerca posto quale distributore o qualsiasi altro; lavoro leggero, miti pretese. Offerte «Onestà 3557» Piccolo. 3557 C

VIAGGIATORE italiano, che da oltre venti anni visita il Levante, Stati balcanici, Austria, Italia, Spagna, Portogallo e Africa settentrionale, parla tedesco, francese, spagnuolo e portoghese, cerca rappresentare primaria ditta verso quota spese, provvigione. Referenze primissimo ordine. Offerte sub «Viaggiatore 2941» Piccolo. 2941 C

100 corone regalerebbe impiegato a chi gli trovasse un posto. Miti pretese. Offerte al Piccolo «Posto stabile 11660». 11660 C

POSTI DISPONIBILI ED OFFERTE DI LAVORO
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - D -

AGENTI per lavoro accessorio, specialmente adatto per agenti assicuratori cercansi. Offerte sub «Abbondanza» Piccolo. 10860 D

AGENTI, anche donne, per visitare privati e negozi cercansi. Indirizzo al Piccolo. 3639 D

APPRENDISTA orefice cercasi. Via Cavana N. 4, Bonivento. 12625 D

BONNE tedesca cerca posto presso bambini di 3-4 anni. Offerte «Paziente» al Piccolo. 12631 D

BOTTAIO capacissimo mestiere cercasi per fabbrica aceto. Offerte «Laborioso» Piccolo. 3547 D

BANDAIO edile, lavorante, e un mezzo lavorante, cercansi. Via S. Marco 18. 11674 D

GARZONA modista cercasi. Indirizzo al Piccolo. 3537 D

LAVORANTI falegnami per mobili cercansi. - Via S. Giusto 8. 11335 D

OREFICE, lavorante assistente, che desidera imparare la tecnica dentistica, si rivolga in via Caserma 17, secondo. 3535 D

PIAZZISTA per libri, cercasi. Libreria Triestina S. Giacomo in monte 2. 11303 D

PRATICANTE con conoscenza italiano, tedesco cercasi per pronta entrata; riceverebbe emolumento. Offerte sub «Praticante O» al Piccolo. 3378 D

PRATICANTE con conoscenza italiano, tedesco cercasi per pronta entrata; riceverebbe emolumento. Offerte sub «Praticante O.» al Piccolo. 3378 D

PIAZZISTA conosca tedesco ed italiano, cercasi verso buonissima provvigione. Schewen, via Tor S. Lorenzo 1, dalle 10-12. 3541 D

PIAZZISTA serio cercasi per sfruttare invenzione, lavoro rimunerativo. Indispensabile cauzione campionario. Indirizzo al Piccolo. 3649 D

RAGAZZE per camicie, capacissime, cercansi prontamente. Stabilimento Bernardi, Squero nuovo 4. 3640 D

RAGAZZO per negozio manifatture cercasi prontamente. Corso 12. 3634 D

RAGAZZA sarta donna cercasi. Indirizzo al Piccolo. 3646 D

RAGAZZETTA quindicenne, cercasi prontamente quale apprendista. Indirizzo Piccolo. 3648 D

RAGAZZE pratiche incollatura sacchetti di carta, cercansi. Massimo d'Azeglio 11, ufficio rappresentanze. 3656 D

RAGAZZO con paga, cercasi. Drogheria, Scoglio N. 86. 3652 D

RAGAZZA per latteria e distribuzione latte a famiglie cercasi. Gatteri 13, dalle 10-12. 11648 D

RAGAZZA pratica, cerca prontamente sarta; corone 5 settimanali. S. Lazzaro 13, terzo. 11602 D

RISCUOTITRICI per clientela privata cercansi a buone condizioni. Indirizzo Piccolo. 3545 D

RAGAZZO cercasi per drogheria. Via Conti 40. 11620 D

RAGAZZE pratiche fabbrica paste cercansi. Via Casimiro Donadoni N. 24. 3590 D

RAGAZZO già pratico per negozio commestibili cercasi. Indirizzo Piccolo. 3477 D

RAGAZZO, allievo per negozio, con paga, cercasi. Offerte «Allievo 1000» al Piccolo. 3466 D

SIGNORINA tedesca perfetta, steno-dattilografa cercasi per ufficio tecnico. Presentarsi dalle ore 1-2, via Farneto 58, secondo. 11448 D

SIGNORINA praticante, dattilografa, perfetta italiano, cercasi subito. Indirizzo Piccolo. 3583 D

SIGNORINA, stenografa perfetta tedesca, con cognizioni d'italiano, viene assunta da primaria ditta entro il 15 maggio. Offerte sub «Maggio 15» fermo posta centrale. 11735 D

SIGNORINA venditrice, pratica pasticceria, parli perfettamente tedesco e conosca l'italiano, trova pronto collocamento. Offerte fermo posta Borsa sub «Luogo di cura e bagni». 3578 D

VENDITRICE con perfetta conoscenza della lingua tedesca cercasi. Indirizzo al Piccolo. 3383 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - E -

CAMERETTA ammobiliata, chiara, pulita, caffè, pranzo affittasi corone 48. Artisti 7, secondo. 3368 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, soleggiata, due finestre sul Corso, II piano, volendo vuota uso scrittoio, affittasi prontamente presso distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 3267 E

CAMERA bellissima, ammobiliata affittasi prontamente. Ruggero Manna 10, porta 2. 11502 E

CAMERA vuota, con comodo cucina affittasi. Via Fabbri 2, III. 11427 E

CAMERA davanti, elegantemente ammobiliata, soleggiata, gas, compreso completa pensione, affittasi, 76 corone mensili. Belvedere 2, III, porta 12. 11680 E

CAMERETTA ammobiliata, affitta distinta famiglia. Acquedotto 11, secondo, porta 8. 11677 E

CAMERA ammobiliata, vitto, due letti, affittasi. Torre bianca 23, III. 3595 E

CAMERE due, ammobiliate, una ingresso libero, affittansi. Felice Venezian 24, I. 11666 E

CAMERA grande, bene ammobiliata, casa signorile, lavatura, stiratura e caffè, corone 32. Galileo 8, I, sinistra. 11669 E

CAMERA ammobiliata, buon vitto casalingo, affittasi. Boschetto 40, porta 2. 3588 E

CAMERA ammobiliata, buonissimo vitto affittasi corone 80, Madonna mare 6, I, sinistra. 11595 E

CAMERA bene ammobiliata affittasi. Rossetti 31. 3549 E

CAMERA interna, pulitissima affittasi prontamente; vitto. Stadion 4, I, sinistra. 3553 E

CAMERINO affittasi prontamente. Via Antonio Canova 12, I, porta 4. 3544 E

CAMERA bene ammobiliata, quietissima, ariosa affittasi prontamente, Istituto 17, secondo. 11626 E

CAMERA vuota, chiara, soleggiata, ingresso libero affittasi. Barriera 14, primo. 11621 E

CAMERA ammobiliata, desiderando vitto, affittasi. Via Foscolo 20, porta 1. 11598 E

CAMERA vuota o con letto affittasi. Via Olmo 9, secondo. 3528 E

CAMERETTA ammobiliata, vitto famigliare affittasi prontamente. Farneto 6, primo, sinistra. 3506 E

CAMERA ammobiliata affittasi presso famiglia tedesca. Francesco d'Assisi 34, porta 6. 11583 E

CAMERA bella, grande, ammobiliata affittasi prontamente. Via Cecilia Rittmayer 10, II piano. 3526 E

CAMERA ammobiliata, vista al mare, splendido panorama d'affittare. Commerciale 32. Rivolgersi portiere. 3580 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, affittasi prontamente. Piazza Vico 8, I p., porta 10. 3581 E

CAMERA 3 letti, comodo cucina, eventualmente letti, affittansi. Barriera 20, I.mo, interno. 11564 E

CAMERINO chiaro, buon vitto, corone 11 settimanali. Eventualmente stanza per due amici affittasi corone 12. Maurizio 11, I, sinistra. 3542 E

CAMERA grande, splendida vista Acquedotto, Gelsi, gas, bene ammobiliata, per due o una persona, annessa altra per studio o da ammobiliare, affittasi prontamente. Acquedotto 13, II, destra. 11764 E

CAMERA davanti, due persone, camerino interno, ammobiliato, affittansi prontamente. Barriera 11, terzo, destra. 11711 E

CAMERA ammobiliata a nuovo, vitto, affittasi anche prontamente. Via S. Vito 9, primo, porta 8. 3624 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, parchetti, gas, affittasi. Acquedotto 25, II, destra. 11724 E

CAMERINO bello, arioso, ammobiliato, prezzo modico, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 3637 E

CAMERA elegante, ariosa, affittasi. Via Foscolo 16, porta 13. 11755 E

CAMERE due, elegantissime, con 1-2 letti, vitto, o comodo cucina, affittansi prontamente. Acquedotto 95, I, porta 4. 3644 E

CAMERA bella, ammobiliata, soleggiata, parchettata, affittasi, Sanità 5, terzo, destra. 11727 E

CAMERA elegantemente ammobiliata affittasi presso distinta signora. Giulia 23, primo. 11733 E

CAMERETTA soleggiata, vitto, trattamento famigliare, affittasi, corone 60. Manzoni 15, II, porta 6. 11741 E

FAMIGLIA civile, prenderebbe creatura di anni 2 in poi, a pensione. Indirizzo Piccolo. 3584 E

LETTO affittasi. Via Media 8, secondo, 19. 11766 E

LETTO affittasi. Via Bosco 17, III, porta 22. 11725 E

LETTO affittasi a operaio. Via Istituto N. 13, pianoterra, sinistra. 3650 E

LETTO in stanza sul davanti, affittasi. Madonnina 5, I. 11649 E

STANZE vuote o ammobiliate, in campagna, 10 minuti tram Boschetto, affittansi. Indirizzo Piccolo. 3270 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Via Michele 17, II, sinistra. 3102 E

STANZA grande, vitto famigliare, affittasi. Via S. Francesco 4, II, porta 16. 11341 E

STANZETTA ammobiliata affittasi. Via Orologio 6, porta 16. 11309 E

STANZA ammobiliata, elegantissima, affittasi, distinto signore. Paduina 5, II, sinistra. 11676 E

STANZETTA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Nuova 49, IV piano. 11630 E

STANZETTA ammobiliata chiara affittasi; volendo vitto. Torre bianca 16, primo. 3551 E

STANZA ammobiliata affittasi. Via Lloyd N. 2, porta 15. 11617 E

STANZA bellissima, ammobiliata, scrupolosa pulizia affittasi. Ugo Foscolo 28, III. 11618 E

STANZA ammobiliata affittasi. Maiolica 17, II, destra, angolo via Tintore. 11597 E

STANZA ammobiliata, soleggiata, sul davanti, ingresso libero affittasi prontamente. Via Chiozza 28, I. 3515 E

STANZA ammobiliata, massima pulizia, ingresso libero affittasi presso distinta famiglia. Tintore 5, I. 3518 E

STANZA ammobiliata, vitto, affitta distinta famiglia. Zovenzoni 4, II, sinistra. 11587 E

STANZA e stanzetta pulitissime, soleggiate, bene ammobiliate affittansi. San Nicolò 4, porta 6. 3502 E

STANZA grande, ammobiliata, affittasi presso piccola famiglia. Palestrina 2, II. 3527 E

STANZA ammobiliata affittasi a unico subinquilino. Foscolo 16, secondo, porta 13. 11584 E

STANZA ingresso libero, elegante, mobili nuovi affittasi. Piazza Borsa 14, III. 3522 E

STANZETTA affittasi cor. 14, volendo vitto. - Ponte 6, IV, sinistra. 11683 E

STANZA ammobiliata affittasi due persone. - Via Conti 24, porta 5. 11662 E

STANZA grande, bene ammobiliata, affittasi prontamente. Valdirivo 11, I, destra. 11738 E

STANZE due, attigue, ammobiliate, ingresso scale, affittansi a distinto signore. Coroneo 1, I, porta 5. 11685 E

STANZA ammobiliata affittasi. Ugo Foscolo N. 15, terzo, destra. 11758 E

STANZA ammobiliata, buonissimo vitto, affittasi. Coroneo 17, I, sinistra. 11754 E

VITTO fino e stanza ammobiliata offresi. Indirizzo Piccolo. 3456 E

VITTO buono darebbesi a diversi signori. Via Boccaccio N. 2, I p., porta 6. 11638 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - F -

CAMERA ingresso libero, cercasi. Offerte sub «3627 F» al Piccolo. 3627 F

CAMERA netta cerca signora, paraggi Rossetti, Gatteri, Canova. Prezzo indispensabile. - Sub «Maiblümchen» Piccolo. 11658 F

CAMERA ammobiliata cerca impiegato dello Stato. Offerte con prezzo sub «Impiegato Stato» Piccolo. 3539 F

STANZE (due) vuote, eventualmente vitto, cerca impiegato superiore presso piccolissima famiglia. Offerte al Piccolo sub «Agosto». 1954 F

STANZA ammobiliata, ingresso scale, cercasi, 1. maggio. Offerte «Tosto» Piccolo. 3647 F

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VIII pagina.

FATTI STRABILIANTI DI VALMORTA

Proprietà letteraria. - Riproduzione vietata.

(40)

— Tutto è perduto - mormorò.

Poi, prima che noi potessimo trattenerlo, con un urlo felino, balzato in piedi e respingendo violentemente contro di noi la terribile accusatrice, attraversò lo spazio che lo divideva dal vestibolo, e con un solo, rapido movimento ne rinchiuse l'uscio alle sue spalle.

Udimmo lo stridere della serratura, una risata beffarda ed un grido...

XXV.

Grinn.

Mi gettai contro la porta tentando di abbatterla, mentre Adriana cadeva fra le braccia di Vilberto, ma i miei sforzi riuniti a quelli di Grippe e di Leroux sarebbero riusciti vani, ove un aiuto venuto, per così dire dal Cielo, non fosse sopraggiunto a cavarci d'impaccio.

Non so se fosse l'esclamazione che risuonò alle nostre spalle, o la delusione di non poter atterrare l'ostacolo che ci separava dal bandito, che ci fe' volgere il capo verso l'interno della biblioteca.

Con vero sbigottimento ci accorgemmo che un nuovo personaggio era entrato in scena improvvisamente, inaspettatamente, uscito forse dalle connessure dei mattoni o dalla gola del camino.

Era un uomo di statura gigantesca, dalle forme atletiche, dalla chioma bianca, folta ed ondulata, dall'occhio tuttora vivo e scintillante di giovanile baldanza.

Vestiva un ampio vestito di velluto grigio e calzava un paio di stivaloni di proporzioni gigantesche che gli giungevano sino alla coscia.

Bastò l'atto che fece, abbracciando con inaudita tenerezza la fanciulla, l'espressione angosciosa del suo viso, il tremito delle enormi sue mani, per farci riconoscere in lui il padre, il vecchio segretario, Norberto Grinn!...

Il conte Glace, il cancelliere, Vilberto, Gianni gli s'erano stretti d'intorno, assalendolo di mille domande che egli non udiva o non aveva tempo di udire.

— La mia piccina! La mia povera piccina! - andava mormorando accarezzandole dolcemente la fronte e le chiome sparse su gli omeri. - Ti credevo perduta per sempre! Ma ti hanno salvata, è vero? E ti ritrovo finalmente! Oh Dio! Ed in quale stato....

La sua voce tremava.

Noi tutti tacevamo, compresi di emozione alla scena che ci si svolgeva dinanzi.

Leroux ruppe quel silenzio.

— Quella scarpa, Grippe! - esclamò, - quella scarpa! La vede.e?

Ed indicando la calzatura del vecchio aggiunse:

— Ecco l'orma enorme che m'aveva tratto in errore!... Ed io che ho creduto...

Non completò il suo pensiero tant'era turbato nel ritrovarsi improvvisamente innanzi all'uomo misterioso che, secondo lui, lo aveva giocato alcune sere prima e che aveva rinchiuso nella biblioteca.

— Oh! bella! - esclamò Grippe - e di dove siete uscito?

— Dalla gola del camino - rispose Grinn, alzando finalmente gli occhi verso di noi.

— E come, se è lecito saperlo?

— Spostando il lato destro di esso...

— Un'apertura segreta?

— Basta tirare quel piccolo rilievo praticato nel marmo e che rappresenta...

— Un «cornus copiae»?...

— Precisamente! L'emblema della fortuna! La parete gira internamente su un perno, lasciando libero l'accesso alla scala del sotterraneo, scolpita nel vivo della roccia, su cui è stata edificata la biblioteca....

— E dove conduce?

— Nel sottosuolo. Vi sono laggiù le tombe dei Vesterode....

— E che vi siete andato a fare?

— A mettere al sicuro il tesoro del duca Odoacre, che mi accusavano di aver rubato....

— Dunque, il tesoro!... - gridammo assieme.

— Era in tre nicchie di marmo, e precisamente in quelle ove un giorno riposavano i resti dei tre fratelli Vesterode, alla loro volta duchi di Nescorval...

Grippe gettò un grido.

— L'avevo detto io!

Le sue ipotesi si avveravano. Il tesoro esisteva realmente. Le due strade, quella del pozzo e quella della biblioteca si riunivano in un solo punto nelle viscere della terra, sotto il castello abbandonato...

Le tre croci indicavano tre nicchie.

Le tre iniziali le distinguevano dalle altre tombe.

Ed in esse era rimasto per tanto tempo rinchiuso il tesoro!

— Quando, come lo avete scoperto? - furono le domande che ci sfuggirono dalle labbra.

— La storia sarebbe lunga - incominciò egli, non tralasciando di accarezzare la fanciulla che stringeva sempre al suo petto, - ma cercherò di riassumerla in poche parole.

«E' da quasi tre mesi che io mi sono messo alla ricerca di esso, da quando cioè, Adriana ha preso a pigione apparentemente per sè la Casa Bianca.

«Conoscevo già in precedenza la via del fosso, ma da quella parte v'era un ostacolo che m'appariva insormontabile. Una porta colossale, rivestita di lamiere di ferro, tanto pesante che dieci uomini non avrebbero potuto sollevare dai suoi cardini, mi sbarrava l'entrata della terza galleria.

«Ho rivolto allora le mie ricerche dalla parte della biblioteca, ove io sapevo esservi una via più breve, più comoda e più sicura, per avere sorpreso molte volte il mio defunto padrone scomparire da quella parte.

«Egli, anzi, non si serviva che di quella strada

«E' allora appunto che smarrii la carta sulla montagna del greto, e, se presi a fucilate il signor Hatt, gli è perchè nella notte lo scambiai per Volfango, che m'ero accorto, mi stava alle calcagna.

«La perdita di quella carta non mi afflisse perchè mi venissero a mancare con essa le indicazioni della via da seguirsi, che io ricordavo perfettamente, ma per tema che Volfango, approfittandosene, potesse precludermi la via dell'agognata riabilitazione.

«Lo sorpresi così più di una volta in vani tentativi di aprirsi un passaggio dalla parte del pozzo e compresi che dovevo agire con cautela, se non volevo essere scoperto, e con rapidità se non volevo essere prevenuto.

«E' dunque per la biblioteca che io ripresi le mie ricerche...

«Furono queste condotte da parte mia con ogni diligenza e la mia perseveranza fu alfine premiata.

«Pervenuto a scoprire, una sera, l'entrata del camino, dopo pochi minuti mi ritrovai in un antro nel mezzo del cui pavimento era praticata una botola.

«L'apersi e mi calai nella caverna sottostante, operazione facilissima, dato che l'altezza di essa non oltrepassava i due metri.

«Un salto, per be, ecco tutto!

«Ivi, in tre nicchie marmoree, era nascosto il tesoro.

«Un tesoro accumulato da secoli, che la pazienza del certosino e l'ostinazione e la perseveranza del vecchio avaro aveva aumentato di molto; un mucchio di monete di ogni qualità, d'ogni grandezza, di ogni colore, che, Dio sa quanti delitti avranno costato, quanti sacrifici, quante passioni!

«Non è tutto. Trovai nel mezzo di quella caverna, e proprio sotto la botola, uno scrigno di ferro, una enorme cassa coperta di acciaio, che mi riuscì impossibile sollevare. Essa non solo conteneva denaro in oro ed argento, ma eziandio una scatola ripiena delle più belle e preziose perle che io abbia mai potuto vedere in vita mia.

«Principiai dunque dal vuotare le tre nicchie, riempiendo ben sette sacchi di monete, che nascosi in un luogo dove vana riuscirebbe ogni ricerca.

«Avevo appena terminata simile lunga e faticosa operazione, quando un lungo stridore e dei passi mi avvertirono del sopraggiungere di qualche persona.

«M'impadronii della scatola di gioielli e, risalito nella galleria superiore, rimasi a spiare da un buco della botola.

«Come io mi aspettavo, l'importuno non era se non Volfango.

«Non doveva essere la prima volta che egli entrava costà perchè volse i suoi passi direttamente verso le tre nicchie, dopo aver deposto a terra dei sacchi vuoti ed un rotolo di corda.

«Egli dunque veniva per trasportare via il tesoro.

EMILIO PASTORI *(Continua).*

TERESA BLASIZZA

d'anni 71, dopo lunga malattia spirò ieri nel pomeriggio.

L'addolorato consorte LUIGI, i figli FRANCESCO, ENRICO, LUIGIA mar. FISCHETTI, in unione al genero, la nuora, i nipoti ed altri congiunti, ne dànno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno domenica 26 corr. alle ore 3 pom., partendo dalla Cappella del civico ospedale.

Trieste, 25 aprile 1914.

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 45

GIUSEPPE TALIANSICH

Nostromo di macchina

cessava di vivere oggi venerdì, dopo lunghe sofferenze, munito dei conforti religiosi.

La desolatissima consorte MARIA e la figlia adottiva OLIMPIA, in unione a tutti gli altri congiunti, partecipano tale perdita agli amici e conoscenti.

I funerali del caro estinto seguiranno domenica 26 corrente, alle ore 3 pom., partendo il convoglio dalla Cappella del civico Ospedale.

Trieste, 24 aprile 1914.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

†

GREGORIO RIGOVICH

Nocchiere al Lloyd a.

si spense serenamente ieri sera, dopo lunghe sofferenze, munito dei conforti religiosi.

La desolata consorte PAOLINA nata GHERSINICH, il figlio LORENZO, in unione alle sorelle CARLA e MARIA, ai suoceri LORENZO e CATERINA ed ai cognati assenti, partecipano tale perdita ai congiunti, amici e conoscenti.

Il trasporto della cara salma seguirà domenica 26 corr. alle 4 pom., partendo il convoglio dalla via Pozzo bianco N. 3.

Trieste, 25 aprile 1914.

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 45.

RINGRAZIAMENTO

A tutti quei gentili che in vario modo vollero rendere tributo d'omaggio alla memoria del suo amato marito e padre, col cuore commosso la scrivente rende infinite grazie.

Famiglia ZAMPI.

†

BARTOLOMEO DOLINAR

i. r. Ufficiale superiore delle Poste

d'anni 38, spirò giovedì 23 corr.

La desolata consorte MARIA nata BLAZIC, la figlinoletta MARY, la madre GIUSEPPINA, i suoceri GIUSEPPE e GERTRUDE BLAZIC, i cognati e gli altri congiunti, profondamente commossi dall'immensa sciagura, partecipano il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle amate spoglie avrà luogo oggi sabato alle ore 3 pom., movendo dalla via Tor S. Piero N. 6.

TRIESTE, 25 aprile 1914.

Il presente annuncio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

†

Antonio Iellersitz

DROGHIERE

spirò improvvisamente questa mane.

L'addolorato figlio **RAOUL**, in unione a tutti gli altri parenti presenti ed assenti, ne dà la triste notizia agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle adorate spoglie seguirà direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 24 aprile 1914.

UNA PRECE!

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 45.

†

Quest'oggi alle ore 1 ant. cessò di vivere

GIOVANNI G. RAGUSIN

Capitano mercantile; d'anni 82½

confortato dalla religione e dall'affetto dei suoi cari.

I sottoscritti, desolatissimi, dànno il triste annunzio agli altri parenti, agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno il giorno 25 corr., alle ore 4 pom., partendo il convoglio funebre dalla casa di via Gioachino Rossini N. 12.

TRIESTE, 24 aprile 1914.

Matteo (assente), **Giovanni, Giuseppe, Margherita** e **Antonio**, figli. **Anna** ved. **Tarabochia**, sorella; **Antonia Ragusin** n. **Cattarinich**, **Emilia Ragusin-Hreglich**, nonchè tutti i nipoti.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza e dal gentile invio di fiori

Serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41

Giuseppe Sabbadini

ha chiuso stamane soavemente la sua vita tutta informata a rettitudine e al sentimento del dovere.

Angosciati, i figli **prof. Salvatore, Ester** ed **Olga**, anche a nome di **Carolina C. Luzzatto**, sorella, e **Regina** e **Speranza Salvadori**, cognate, compiono il doloroso ufficio di annunziare la propria sventura.

Il funerale si farà domenica 26 corr., alle ore 10 ant., dalla casa N. 30 di via Gioachino Rossini.

La famiglia prega di astenersi dall'invio di fiori e da visite di condoglianza.

Associazione di Mutuo soccorso fra Israeliti Maschil El Dal - Trieste

La sottofirmata compie il mesto ufficio di partecipare il decesso del benemerito suo segretario in riposo, signor

GIUSEPPE SABBADINI

Invita i soci a voler intervenire ai funerali, che avranno luogo domenica 26 corr., alle ore 10 ant., partendo il convoglio funebre dalla casa N. 30 di via Gioachino Rossini.

TRIESTE, 24 aprile 1914.

La DIREZIONE.

La Direzione della Fraternita Israelitica di Misericordia, addolorata, partecipa l'avvenuto decesso del signor

GIUSEPPE SABBADINI

suo benemerito cancelliere in riposo

ed invita i Confratelli ai funerali, che seguiranno Domenica 26 Aprile, ad ore 10 ant., dall'abitazione del defunto, via Gioachino Rossini N. 30.

La Direzione dell'Automobile Club di Trieste compie il mesto ufficio di annunciare il decesso del suo benemerito collega

Teodoro Dreher

TRIESTE, 24 Aprile 1914.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

STANZETTA ammobiliata, chiara, cerca signorina sarta a giornata. Offerte «Alba» Piccolo. 11579 F

STANZETTA ammobiliata, separata, campagna, cercasi. Offerte con prezzo «Casella postale 265. 12630 F

ISTRUZIONE
5 cent. la parola - minimo 30 cent. G

APPRENDETE l'inglese con insegnanti capaci che sanno istruire metodicamente la loro madre lingua. Lezioni particolari ed in piccole classi. Signori Hayward e Newcomen, Acquedotto 3. 11423 G

AL 2 maggio aprirò corso celerissimo, straordinario di contabilità, tenitura libri tutti sistemi durata sino 30 maggio. Persone dimoranti provincia riceveranno lezioni coincidenti con arrivi, partenze treni, piroscafi nonchè ribassi su passaggi. Studio Cernè, Stadion 11. 11608 G

BERLITZ School. Lezioni private (a scuola od a domicilio) o riunite di qualsiasi lingua. Ufficio traduzioni da ed in qualunque lingua. Corso 25, I piano. 10078 G

CONIUGAZIONE universale, cinque lezioni, cinque corone. Reyer, Valdirivo 30, ore 12-13. 1504 G

CONVERSAZIONE toscana, grammatica, guida al comporre. Corso di storia della letteratura con interpretazione dei maggiori autori. Giuseppina Brill, via Gatteri 11, IV. 1164 G

CONTABILITA'-tenitura libri. Lezioni pratiche. Prof. Giorgianni Santini, piazza Goldoni n. 11. 5602 G

ENGLISH lessons by on Englishman. Torre bianca 14, I, sinistra. 10710 G

MAESTRA provetta, coscienziosa, insegna inglese; onorario modico. Indirizzo Piccolo. 2838 G

MAESTRA diplomata pianoforte, disposta impartire lezioni domicilio, cercasi. Offerte indicando pretese «Modica» Piccolo. 12629 G

SIGNORINA tedesca, ottimi attestati, cercasi ore pomeriggio, istruzione, passeggio bambini. Offerte «L. V. S.» Piccolo. 11494 G

VIOLINO insegnasi: Corso 13. Informazioni ed iscrizioni giornalmente 10 ant. 11632 G

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. I

APPARTAMENTO 3-4 stanze, giardino vicinanze tram cercasi. Offerte prezzo «Ifigenia» Piccolo. 3392 I

LOCALE adatto per restaurant cercasi prontamente o per agosto. Corso, Piazza Borsa o vicinanze. Indirizzo Piccolo. 3206 I

STALLA per 8 cavalli, con grande rimessa oppure cortile, cercasi. Preferito vicinanze Ferrovia dello Stato. Gentili offerte sub «Stalla N. 707» al Piccolo. 12621 I

VILLINO 3-4 stanze, più accessori con giardino nei paraggi delle vie Tigor, Besenghi, Navali e S. Vito cercasi. Offerte sub «E. S.» al Piccolo. 11581 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.
6 cent. la parola - minimo 60 cent. L

APPARTAMENTO tre camere, camerino, cucina, da mettersi a nuovo, affittasi agosto, via Giotto 9, pianoterra, corone 850 più accessori. Rivolgersi dal portinaio. 3441 L

APPARTAMENTO tre camere, camerino, cucina affittasi prontamente. Tiziano 9. 3241 L

APPARTAMENTO due stanze, cucina affittasi prontamente 39 mensili, compreso accessori. Destra chiesa Roiano 1. 3228 L

APPARTAMENTI minimi affittansi a Gradisca, via Loggia 158. Informazioni Acquedotto 40, porta 6. 344 L

APPARTAMENTO 3 stanze, camerino, cucina perfetto ordine subaffittasi prontamente o 24 maggio, 750 più accessori. Acquedotto 85, II, sinistra. 11464 L

APPARTAMENTO due camere, camerino affittasi. Rivolgersi via Gelsi 5, II piano, dalle 12 alle 2 pom. 11260 L

APPARTAMENTI 1-4 stanze affittansi prontamente. Rivolgersi: Piazza Vecchia (Rosario) N. 4. 11050 L

APPARTAMENTO quattro stanze, cucina, appigionasi 650, pel 24 maggio. Via Cologna 20. 10905 L

APPARTAMENTI disponibili per agosto: Lazzaretto vecchio 11, II piano, anticamera, sei camere, camerino, cucina, luce lettrica; via S. Antonio 7, II p., sette camere strada, 2 interne, camerino, grande anticamera, bagno, cucina, prezzo modico. Rivolgersi: S. Michele 13, II. 10063 L

APPARTAMENTO camera e cucina affittasi. Ferriera 5, p. 18, visitare dalle 9-11. 11614 L

APPARTAMENTO 3 camere, camerino, bagno, riscaldamento centrale, luce elettrica, ascensore, affittasi. Via Acquedotto angolo via Bachi 6. 11712 L

APPARTAMENTO bellissimo, 3 camere, camerino, poggiuolo, affittasi, Piazza S. Giovanni 6. 11716 L

APPARTAMENTI tutto comfort, tre stanze, camerino, cucina, affittansi agosto. Via Acquedotto 57, via Gatteri 34, via Miramar 51. 3651 L

APPARTAMENTO splendido, camera, cameretta cucina affittasi prontamente oppure maggio. Montorsino 13, IV, sinistra. 11752 L

APPARTAMENTI comodissimi, due stanze, stanzetta, camerino, cucina, affittansi 24 agosto, via Manzoni 15. Amministrazione Petech, via Padovina 2. 11753 L

APPARTAMENTO splendido, moderno, 4 stanze, stanzino, bagno, dispensa, ecc., affittasi pel 24 agosto in via Donato Bramante 10, per 1200 corone tutto compreso. 11747 L

APPARTAMENTO elegantemente ammobiliato. Via Rossetti; 3 stanze, comfort, affittasi prontamente fino 24 agosto. Indirizzo Piccolo. 3534 L

APPARTAMENTO 3 camere, camerino, cucina comfort moderno affittasi agosto. Vasari 10. 11580 L

APPARTAMENTO due stanze, camerino e cucina, affittasi prontamente cor. 680, accessori compresi. Via Galileo 3. 11690 L

APPARTAMENTI signorili, posizioni salubri città, una, due, tre, quattro stanze, camerino, cucina, cantina, affittansi prontamente e agosto. Via Petronio 1, telefono 2732. 11687 L

APPARTAMENTO quattro stanze, camerino, cucina, giardino, affittasi prontamente o agosto. Pasquale Revoltella 464, mezzanino. 11665 L

APPARTAMENTO bellissimo, vista mare, sei stanze, bagno, accessori, subaffittasi. Riva Grumula 22, III. Rivolgersi presso appartamento stesso, Ferruccio Piazza. 3587 L

APPARTAMENTI, comfort moderno, tre e quattro camere, bagno, camerino, cucina, ecc. affittansi per agosto. Via Giulia 32. 11652 L

APPARTAMENTI due, 4 e 5 camere, cucina, ecc. affittansi prontamente. Via delle Acque n. 7. 11654 L

BOTTEGA con due fori in facciata, affittasi. Via Foscolo 3. 11720 L

BOTTEGA splendida, d'angolo, con ampie vetrine, affittasi, palazzina nuova. Via Caserma 16. 11722 L

BOTTEGA bellissima, affittasi, prontamente. Via S. Spiridione 7. 11714 L

BOTTEGHE bellissime, affittansi prontamente. Piazza Caserma angolo via Ghega. 11719 L

CAMERA con focolaio, affittasi 12 cor. mensili. Molino a vento 43. 3605 L

CAMERA, cucina, acqua, gas, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 3610 L

LOCALI quattro, molto adatti per uso scrittoio, affittansi, 550 corone. Gatteri 16, primo piano. 11675 L

LOCALE grande e cortile adatto per uso industria oppure per società affittasi col 24 Agosto, Nuova 12. Amministrazione Cesca, via Nuova 18, telef. 107. 11692 L

LOCALE tre fori e forno, adatto panetteria od altro, affittansi. Molino a vento 43. 3606 L

MAGAZZINO via Cassa risparmio affittasi pel 24 agosto corone 1500. Indirizzo Piccolo. 3428 L

MAGAZZINI, negozi, affittansi. Rivolgersi: Gaspero Weis, mediatore autorizzato, caffè Nuova York. 2962 L

MAGAZZINO grande affittasi prontamente, annue 250. Acquedotto 85. 11465 L

MAGAZZINO vasto, centro, chiaro, asciutto, scrittoio grande, tavolazzo, affittansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 3586 L

MAGAZZINO in corte, affittasi. Via Rossini 30. 11721 L

MAGAZZINO piccolo, centro, affittasi prontamente, cor. 450 annue. Indirizzo al Piccolo. 3653 L

MAGAZZINO due fori, retrobottega, affittasi prontamente. Via Giulia 32. 11653 L

NEGOZIO grande, Barriera, affittasi prontamente per qualunque articolo. Rivolgersi: Piazza Goldoni 9, negozio Cillo. 11742 L

NEGOZIO un foro affittasi prontamente. Rivolgersi via Caserma 17, portiere. 9991 L

STANZE cinque, uso scrittoio, affittansi col 24 agosto. Via Nuova 18. Amministrazione Cesca, via Nuova 18. 11691 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE
(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent. M

APPARECCHIO per l'incubazione, per 120 uova, nuovo, vendesi buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 12626 M

ARMADIO quattro cassetti, seggiolone bambini, con carretto, vendonsi. Ferriera 31, IV, 10. 11686 M

APPARATO 30 per 40, completo obbiettivo ecc. cercasi subito. Offerte «Internazionale» Piccolo 3510 M

BANCO m. 4, a giorno, scansie; tabelle, fanale luce elettrica, vendonsi. Rivolgersi: Piazza Goldoni 9, negozio Cillo. 11744 M

BICICLETTA mezza corsa, ruota libera, quasi nuova, vendesi. Indirizzo Piccolo. 3543 M

BINOCCOLO prismatico, 8 ingrandimenti, vendesi occasione favorevole, cor. 60. Via Nuova 34. 11647 M

BORSETTA argento, splendida in buonissimo stato vendesi sole corone 20. Indirizzo Piccolo. 3507 M

BRILLANTI solitari, senza difetti, splendidissimi, anello ed orecchini vendonsi prezzo incredibilmente basso. Indirizzo Piccolo. 3508 M

BICICLETTE (due) corsa e viaggio vendonsi, buon prezzo. Poste 14, I, destra. 11591 M

BICICLETTA vendesi, buonissimo stato, rara occasione. Arcata 19. 3651 M

BANCO con cassettini, usato, per magazzino drogheria, lungo cm. 230 comprerebbesi. Offerte sub «Histria» Piccolo. 11726 M

BRILLANTI solitari, stupendi orecchini, immensa luce corone 1250, anello brillante corone 450 vendonsi occasione. Via S. Nicolò 14. 11659 M

BICICLETTA «Neumann» contropedale, quasi nuova, vendesi cor. 85. Indirizzo Piccolo. 12628 M

CASSE (due) «National Register», nuove, vendonsi, prezzo d'occasione. Petrich, Geppa 12. 3385 M

CAMERA matrimoniale signorile nuova vendesi prezzo minimo. Madonnina 34, primo. 10832 M

COPRIPOLVERE nero, fino, foderato seta, cappello moderno, vestito uomo vendonsi. Ponte 6, IV, sinistra. 11682 M

CARROZZELLA bambini vendesi, corone 12. Anastasio 16, porta 2. 11697 M

CAMERA pranzo, stile barocco, cucina nuova, vendonsi. Rossetti 51 A, II, 13. 11746 M

CAMERA matrimoniale, con suste, vendesi prontamente. Canova 9, pianoterra, sinistra. 3629 M

CANAPE', sei sedie vendonsi. Via Antonio Caccia N. 5, II p., porta 26. Esclusi rivenditori. 3514 M

CASSONI portata 100 quintali, in ferro vendonsi a prezzo irrisorio. Indirizzo al Piccolo. 3520 M

CAMERA matrimoniale vendesi causa partenza. Via Bosco 10, scala II, quarto. 11656 M

CAMERA matrimoniale massiccia, vendesi subito, causa partenza. Maiolica 4, terzo, porta 10. 11655 M

DENTIERE vecchie, anche spezzate, acquistansi, massimi prezzi. S. Lazzaro 11, II. 3582 M

DIVANO, reposée nuovo, netto, vendonsi occasione, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 3557 M

FOCOLAIO economico «sparherd», con tubi e stufa di ferro ed altri diversi mobili usati, vendonsi. Carpison 9, II, destra. 3560 M

FOX-Terrier, cagnetta 3 mesi, vendesi. Salita Gretta 8. 3573 M

GRAMMOFONO, tromba legno, dischi, vendesi, prezzo occasione. Molin piccolo 14, III. 11673 M

GRAMMOFONO 45 dischi scelti, quasi nuovi, vendesi prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 3234 M

LAPIDI monumentali (2), nuove; un elevatore per costruzioni, moderno, quasi nuovo, vendonsi; ottima occasione. Rivolgersi: via Piccardi 18. 11274 M

LETTI 2, 1 lavabo, 1 chiffonnier usato, vendonsi. Via Conti n. 24, porta 4. 11661 M

LETTO, susta, vendesi buon prezzo. Luigi Ricci 5, V. 3593 M

LETTI, suste, materassi, nuovi, vendonsi, corone 86. Fonderia 12, porta 9. 11763 M

MACCHINA Singer, valore 240, vendesi cor. 100. Carducci 24, primo. 3615 M

MACCHINA Singer vendesi, corone 26. Barriera N. 7, II. 11737 M

MACCHINA Singer da sarto vendesi. Via del Molino vento 7, portinaia. 3529 M

MOTORE per aviazione e materiale per la fabbricazione di un aeroplano vendonsi. Indirizzo Piccolo. 3531 M

MACCHINA scrivere «Empire» ottimo stato, vendesi corone 180. Zonta 3, secondo, porta di mezzo. 11644 M

MACCHINA «Singer», nuovissima, vendesi, corone 65. Nuova 9, porta 11. 3654 M

MACCHINA «Singer», per sarto, cederebbesi, contraccambiandosi fatture vestiti. Via Donota 21. 3626 M

MACCHINA cucire vendesi corone 45, rara occasione. Alighieri 4, portinaia. 3585 M

MACCHINA «Singer» buonissima, vendesi, prezzo irrisorio. S. Francesco 40, I. 3594 M

NETTA-tappeti a trazione elettrica, nuovo, vendesi metà prezzo. Indirizzo al Piccolo. 3250 M

ORCHESTRION quasi nuovo vendesi. Rivolgersi: Trattoria Economo, via Economo. 9645 M

OCCASIONE!!!! Cappelli paglia per fanciulli a buon prezzo, vendonsi in Piazza della Valle 2, primo. 11684 M

PAGNE' quasi nuovo, timone, stanghette, vendesi. Indirizzo Piccolo. 3269 M

PIANOFORTE Dövendorfer, e canarini, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 3613 M

PARAPETTO nuovo, per trattoria, con attaccapanni, metri 24, vendesi, corone 90; macchina da scrivere, perfetta, cor. 100. Acquedotto 9, Agenzia. 11709 M

QUADRI olio, fiori artificiali, libri, musica, vendonsi. Zonta 3, secondo, porta di mezzo. 11645 M

RIVESTIMENTO in legno, adatto per locale, trattoria, vendesi. Via Cologna 7. 11637 M

SCRIVANIA usata, grande, in ottimo stato, cercasi. Indirizzo: Retta, Giorgio Vasari 7. 3572 M

STIVALI, scarpette, scarpe di tela, prezzi di vera occasione. Vendita soltanto al sabato Cillo, Barriera 24. 11445 M

SPOLVERINO, veste, gonna nera, buono stato, circonferenza centodieci acquistasi. Offerte «Estivo» Piccolo. 3589 M

STANZA matrimoniale, splendida, costò 1400 vendesi 700. Quadri, porcellane, antichi. Indirizzo Piccolo. 12627 M

STANZA matrimoniale, mogano, vendesi occasione. D'Azeglio 20, porta 8. 3461 M

SEDIE, tavoli da giardino, usati, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 3452 M

SPECCHIO a cavaletto; acquarello grande (Garibaldi); letto ferro, pieghevole; trofeo finto bronzo, vendonsi. Nuova 11, I, sinistra. 12620 M

STANZA una persona, con susta, materasso, etagér, macchina «Singer», vendonsi. Piazza Ospitale 8, negozio vestiti. 3496 M

SPIEGELREFLEX» Mentor 9-12, obiettivo amatore, vendesi metà prezzo. Foscolo 25, quinto. 11493 M

SALOTTO molto elegante, completo, vendesi. Esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 3480 M

STANZA matrimoniale, mogano, vendesi, occasione. D'Azeglio 20, porta 8. 11732 M

STANZA matrimoniale, nuova, elegantissima, vendesi causa partenza. Montecucco 11, pianoterra. 11501 M

TAGLIO vestito velo nero, magnifico, vendesi, rara occasione. Canova 24, II. 11664 M

VIOLINO buono vendesi corone 5. Corso 13, III; 10 ant. 11444 M

VESTITI uomo, donna, spolverini, vestaglie, vestito ciclista vendonsi. Scorzeria 1, p. 11. 11578 M

VETRINA lucida, legno quercia, corone 28; letti di ferro, due, con suste, corone 40; vaso nero, giapponese, grande, corone 7; culla, branda, tutto quasi nuovo. Indirizzo Piccolo. 3591 M

VESTITO seta cruda, per signorina vendesi. Acque 20, porta 17. 3538 M

VESTITI uomo, moderni, corone 20 l'uno. Chiozza 6, porta 3. 11765 M

VESTITO nuovo, da uomo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 3455 M

VESTITI uomo, persona forte, soprabito, vendonsi. Esclusi rivenditori. Piccolomini 6, porta 15. 11487 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. E INDUSTRIALI
6 cent. la parola - minimo 60 cent. N

ALBERGO splendido, vicino stazione, importante città provincia, affittasi, buone condizioni. Rosa e Grego, Caffè Goldoni. 11634 N

BOTTEGHINO bellissimo, commestibili, erbaggi, guadagno assicurato, vendesi causa malattia. Indirizzo al Piccolo. 3435 N

COMMERCIANTE giovane, conoscitore varie lingue, praticissimo commercio, assocerebbesi azienda avviata, buon reddito con impiego personale, eventualmente capitali, eventualmente rileverebbe. Preferito ramo spiriti. Offerte dettagliate sub «Giovane commerciante 19268» al Piccolo. 13235 N

CAPITALISTA, eventualmente socio, 2000, cercasi per ampliare azienda già avviata. Offerte «2000 azienda» al Piccolo. 11698 N

CUCINA albergo, Grado, darebbesi in consegna a cuoca brava, disponente cauzione. Forte guadagno. Scrivere «Subito» Piccolo. 3636 N

DECRETO trattoria, Barcola, affittasi prontamente, corone 320 annue, 6 mesi anticipati. Offerte «Ludwig» Piccolo. 3612 N

DISPONIBILI fino 300.000 per buone intavolazioni. Esclusi mediatori. Offerte «Ipoteche» Piccolo. 11609 N

LATTERIA bene avviata, con minimo affitto Rivolgersi presso pistoria Frank Bisiak, Giuseppe Caprin. 11672 N

LATTERIA con caffè popolare, erbaggi, pane, affitto minimo paragg. S. Giacomo vendesi. Molino a vento 70, Siberna. 3533 N

LATTERIA-panetteria, rione popolare, incasso medio giornaliero 40, affitto minimo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 3566 N

MUTUI accorda l'agenzia generale dell'Istituto di credito, da cor. 2000 in poi, qualunque transazione finanziaria, nessuna spesa anticipata. Tor S. Piero 12, primo piano, giornalmente dalle 4-7, Klein, tel. 625. 11751 N

NEGOZIO ferramenta, utensili da cucina, vendesi. Rivolgersi via dell'Olmo n. 4, magazzino. 2862 N

NEGOZIETTO frutta, erbaggi, generi diversi, affitto minimo, vendesi entro settimana. Caffè Moncenisio, Bosco. 11497 N

NEGOZIO commestibili, esistente già da 12 anni, minimo affitto, vendesi cor. 3000. Rivolgersi presso pistoria Frank e Bisiak, Giuseppe Caprin N. 9. 11671 N

NEGOZIO barbiere, avviatissimo, lussuoso, posizione centrica, affitto 650, compreso abitazione, vendesi prontamente, prezzo occasione, oppure rateaimente. Gattolini, Spadari 13, Milano. 13240 N

SIGNORE cerca prestito cor. 600, buon interesse, adeguate garanzie. Offerte «Banca» Piccolo. 11610 N

SPACCIO vino, birra, con fermativa, centro città, vendesi corone 1000, spesa mensile cor. 110. Jesurun, caffè Adriatico. 11760 N

TRATTORIA avviatissima, con posteggio, posizione centrale, con musica, grande avvenire, sovvenzionata fabbrica birra, vendesi prontamente. Rosa, caffè Goldoni. 11768 N

VINI spumanti, tecnico, cerca socio collaboratore, 10.000, sviluppare serio lavoro, utili non indifferenti. Scrivere «Spumanti» Piccolo. 3522 N

20.000 corone disponibili prima o buona seconda intavolazione. Offerte sub «Città» al Piccolo. 11623 N

20.000 corone seconda ipoteca sopra stabile città, cercansi pagando 6¼%. Offerte «Sostituzione reale» Piccolo. 11689 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI
6 cent. la parola - minimo 60 cent. O

CASA 9 locali, giardino, orto, vista al mare, vendesi prezzo modicissimo. Indirizzo Piccolo. 3385 O

CASA vendesi a Pirano; 4 stanze, 3 cucine, con piccola cantina e canale, cor. 5200, vicino Piazza. Cambierebbesi anche con fondo a Trieste nella zona S. Giusto-S. Andrea. Indirizzo al Piccolo. 3366 O

CASA a Barcola, bene fabbricata, 4 stanze, cucina spaziosa, buona cantina, con annessa campagna, vigna, vendesi da mano libera. Indirizzo al Piccolo. 2913 O

CASSE (2) e fondo da fabbricare in città vendesi. Rendita 6000 corone per 78.000 corone. Esclusi mediatori. Indirizzo al Piccolo. 3530 O

BARCOLA Riviera! Vendesi casetta cor. 3400. Indirizzo al Piccolo. 3546 O

FONDO d'affittare via Fabio Severo 23, corone 1150 annue. Rivolgersi via Sanità 14, porta 1. 11730 O

OPICINA! Villa, 3 camere, camerino, bagno, terrazza, cantina, acqua, gas vendesi. Indirizzo Piccolo. 3516 O

STABILE piccolo, posizione centrale città acquisterebbesi prontamente. Esclusi mediatori. Offerte specificate sub «Serietà, discrezione» Piccolo. 11611 O

STABILE moderno, appartamenti ogni comfort, vendesi prontamente causa divisione, saldo cor. 17.000, rende 12% netto. Offerte «Urgente affarone» Piccolo. 11688 O

VILLA Opicina, 3 stanze, camerino, bagno, cucina, cantina, terrazza, acqua, gas vendesi. Indirizzo Piccolo. 3061 O

VILLINO Barcola, stile moderno, massimo comfort, bellissima vista, vicino stazione tram, 5 stanze, camerino, bagno, cucina, cantina, giardino, orto e cortile vendesi cor. 25.000, saldo prezzo da convenirsi. Offerte sub «25.000» Piccolo. 11646 O

VILLA grande, magnifica, con vasto parco, vista splendida, posizione centrica, vicinissimo Giardino pubblico, vendesi. Rivolgersi: conte Thurn, Gorizia, via Alessandro Volta 17. 94266 O

VILLA, Barcola, Perarolo N. 272, pianoterra, 2 piani, 8 locali, terrazza, giardino, vendesi, saldoprezzo corone 12.000 trattabili. Acquedotto 9, Kremser, telefono 75-IV. 11710 O

COMMERCIO E INDUSTRIA
6 cent. la parola - minimo 60 cent. P

ACQUEDOTTO 33. Ammobiliamenti convenientissimi, traslocandosi palazzo Salem, Giovanni Zanchi, Rettitudine. 3273 P

ACQUISTATE soltanto modiglioni vero ottone, per cortinaggi, corone 3.50. Via Caserma 14, Cesca. 3193 P

ATTENZIONE! Lavamani ferro, laccati, da 3 cor. in poi; letti ferro, moderni, con suste d'acciaio; letti pieghevoli; tavoli; sedie; fusti per marmi. Via Ugo Foscolo 6, fabbro Kriso. 11367 P

AMMOBILIAMENTI. Chi acquista mobili senza aversi persuaso che veramente non si possono acquistare altrove a prezzo così straordinariamente bassi come nel deposito S. Brod, via Squero nuovo 7, primo (di fianco palazzo postale), getta via denaro! Stanze matrimoniali, pranzo, cor. 320 in più. Previo avviso facilitazioni pagamenti. 11403 P

ANGELO Palma, Carducci 20. Causa sloggio, vendonsi, stanze pranzo, letto, accessori, prezzi convenientissimi. Prenotazioni. Ritiro anche agosto. 9031 P

APPARATI fotografici, binoccoli prismatici, compassi, orologi e gioie, vendonsi a rate. Per ordinazioni Spadaro, Caffè Tommaso. 3568 P

ABBONANDOVI, con vostri Lotti, presso Ufficio Verifica di tutte le Estrazioni «Zoldan», Trieste, Corso 29, secondo piano, non perderete nè vincite nè capitali. Dal Gennaio ad oggi rilevò estratti nientemeno che 521 Biglietti. Tassa da convenirsi. Verificazione dieci centesimi. 3575 P

ARMADI quattro cassetti, emporio mobili «Salcano», splendide stanze letto, altre pranzo, in legno massiccio, palissandro, quercia finissime, prezzi miti, facilitazioni pagamento. Solitario 2. 11663 P

AGENZIA rappresentanze e commissioni accetterebbe ancora alcune serie case di generi alimentari per la Dalmazia, Bosnia, Erzogovina, Montenegro ed Albania. Offerte al Piccolo sub «Risultato assicurato». 3603 P

BURRO da tè, 2.80; galline, polli a 2 corone; uova 6, 7, 8. Carducci 39; Ronco 6. 11270 P

CAUSA cessazione commercio vendonsi diversi articoli minuti manifatture in singole partite, nonchè per agosto banchi, vetrine, scansie. Negozio partita, via Farneto 1. 11271 P

COMPERATE sempre biglietti lotteria soltanto dal cambio valute Bolaffio, Trieste, via S. Antonio e guadagnerete una vincita principale. 67416 P

CAMERE matrimoniali, stanze pranzo, vendonsi, prezzi straordinaria convenienza. Tintore 8, primo, destra. 3630 P

CAMERA letto, nuova, vendesi, corone 290, compreso suste, materassi. Fonderia 12, primo. 11762 P

CUCINE moderne e singoli pezzi vende falegname. Farneto 26 11523 P

CUCINA di lusso, splendida, nuovissima, vendesi metà prezzo. Leo 2. 3591 P

CAPPELLI signora. Primario stabilimento riformazioni con scelta straordinaria modelli, a corone 3. Assortimento guarnizioni. Fornitore Cooperativa Impiegati privati. Acque 18, I. 11670 P

CAMERA matrimoniale; camera pranzo, signorile, vendonsi prezzo minimo. Barriera ...

CAPPELLI splendidi, guarniti, forme, guarnizioni a prezzi rarissima occasione. Via Boschetto 42, I.

CAPPELLI signora. Primaria fabbrica, riformazioni con scelta straordinaria modelli, corone 3. Guarnizioni. Acque 18, primo.

CUCINA di lusso, nuovissima, laccato, vendesi metà prezzo. Leo 2.

EMORROIDI e stitichezza si curano e guariscono colle rinomate Pillole del prof. ...mini. Farmacia Zanetti, via Nuova 41.

FERRAMENTA, metalli vecchi, acquistansi, ...mo 4.

OROLOGIO americano, d'acciaio, cassa senza ce, massima precisione, cor. 10; catena doublè, cor. 3, spedisce franco spese verso valsa od anticipazione, Jos. Schmied, Krasfeld, Stiria.

PRIMA di pagare prezzi enormemente alti per le stoffe, fate una prova nel nuovo deposito Harry Goetzl, via Molino piccolo, dove roverete stoffe inglesi pura lana a prezzi di fabbrica, risparmiando 40%. 11749 P

STANZA da letto, moderna, con specchio stallo, vera occasione, per mancanza spazio nel lavoratorio, via Istituto 40.

STANZA matrimoniale, nuova, con suste e terassi, nonchè stanza da pranzo, nuova moderna, vendesi a prezzo d'occasione presso ditore Exner, via Stazione 17.

SAPOLIN in pacchi da 16 cent. pulisce perfettamente biancheria, pavimenti, ...

STANZE matrimoniali; cucine stili ... mogano lucido, chiare, scure, eseguite proprio lavoratorio, vendonsi prezzi ... Falegname, Manzoni 3.

SOLTANTO nel Salone confezioni «Alla ... di Vienna», Barriera 25, I piano, trovasi sortimento grandioso copripolvere, corone ... poi. Vestaglie corone 5 in poi.

SETERIE, calze, guanti, ricami, biancheria, prezzi senza concorrenza. Cillo, nuovo ... zio, piazza Goldoni 9.

VESTITI ricamati per cresima, veri (S. Gallo) in grande assortimento. Occasione. Campionario a richiesta. Barriera vecchia ... porta 8.

VINO: squisito Istriano, cent. 80; Friulano Dalmato nero e Opollo 92; Bianco Lissa ... Terrano 1.20; sciroppo Frambua 1.60. Deposito Jurcev, Acquedotto 9.

VENDITA a rate: Vestiti da uomo e ragazzi, stoffe da uomo e signora, biancheria, corsie, naggi, tappeti, fornimenti da letto, corsie ... Prezzi convenientissimi. M. B. Katz, Barriera 20, pianoterra.

VITELLO: 1.36, 1.60, 1.80; senza osso 2.20. Agnello: 1.60, 1.80. Macelleria ex-Depace, Barriera 26.

VINO dalmato, fino, circa 8 ettolitri, vendesi a giornata, per cassa pronta. Indirizzo ...

VILLEGGIATURE ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARTAMENTI con cucina, anche singole stanze, bella posizione, locansi stagione villeggiature. Informazioni: Carlo Lagger, Tarvis, Carintia.

BARCOLA! Villa con due appartamenti da 4 stanze, bella vista al mare, tutto comfort, giardino affittasi. Rivolgersi: Negozio ...

BARCOLA, Bovedo, via Perarolo N. 289, affittasi appartamento ammobiliato, 3 stanze, cucina; altro vuoto, 2 stanze, cucina. Posizione incantevole.

BARCOLA! Affittasi 2 stanze, cucina, giardino. Riviera N. 191.

BARCOLA-Riviera, stanza di lusso, in villa signorile, per due persone affittasi anche ... tamente. Indirizzo Piccolo.

GRADISCUTTA, Stazione Prevacina, villa isolata, in altura, splendida posizione, ... polvere, affittansi stanze con vitto, trattamento famigliare. Informazioni, indirizzo al Piccolo.

S. Pietro presso Sagrado. Affittasi appartamento ammobiliato con uso campagna eventualmente stallaggi, anche per tutto l'anno. Indirizzo al Piccolo.

VILLEGGIATURA! Affittasi villino 4-5 stanze, veranda, posizione incantevole senza polvere, vicino stazione. Indirizzo Piccolo.

VELDES: affittansi o vendonsi due villini, vasto giardino. Informazioni: Via Parini ... terzo, destra; dallo 10 alle 3½.

DIVERSI
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

RICCHEZZA, amore, felicità completa a chi ... que domanderà splendido libro spedito gratis. Scrivere prof. Inst. Adberts-Casier ... rigi.

MATRIMONIO contrarrebbe uomo dabbene ... ragazza di buon carattere. Esclusi ... Lettere levansi lunedì. Scrivere: sub «Gi... fermo posta Stadion, scontrino.

GRAZ. So tutto. Eviti di rivedere R. o ... pentirsi. Nino.

GUARDO non vacillare, perdere ... equilibrio. Non merita angelo caro ... pazzie!....

BAMBOLA. Non la curiosità ma altri sentimenti mi spinsero a voler conoscere l'unica ... che di me si ricordò in quel giorno. Che ... sia stato uno scherzo? In questo caso la ... sione sarebbe maggiore ancora del rammarico non poterLa conoscere. Il mio sogno ... nire così?!....

ADORAZIONE. Come due cuori pensano ... frono egualmente, sono desiderosa ... domani, ore 4. Sarò passeggio Montebello ... vedrò? Affettuosi.

SPERAI. Tanto il delirio accecato ... Bruno.

COMMISSARIO ninoletto, ritirate lettera ... «Scricc...olo», fermo posta centrale.

CINE 30. Tanti saluti.

14 febbraio. Questo vostro continuato ... mi esaspera, mi ammala. Ma che cosa ... ne? Per carità rispondete; sono deciso ... O ricevo Vostre notizie o io parto! ...

ISOTTA, pregata ritirare lettera, Piazza ...

INFELICISSIMA! Lusingata. Riconosco ... tanto amore che non fu mai provato ... frendo molto, imparai anch'io nascondere ... non recedo. Scrivetemi risponderò.

GRAZ. Siete arrivato? Dunque perchè ... Attenderò impaziente, seralmente, ...

SERVOLA: Cinematografo. Oggi ... film teatrale «Vittoria o morte» ...

CINE Minerva: oggi «Il brutale», ... capolavoro cinematografico, 4 atti ...

«TENDINA N. 4». Madonnina adorata ... costantemente rivolto a Voi. Nè forza ... nè divina può distoglierlo. Sì, ... questa è la mia sorte infelice! Introdurre ... povero cuore come una lava vomitata da ... cano, che dove passa... brucia! Povera ... smarrita! cerca, ricerca!... invano. Stanca ... si rassegna alla sorte che... l'attendo. ... Fazzoletto bianco.

MIRAMAR. Dispiacente dover partire ... mattina. Desidero vederti oggi, sabato ... Leggi collettivo giovedì prossimo. Tanti ...

MATRIMONIO contrarrebbe quarantenne ... buon carattere, sano, buona posizione ... dimenti circa 20.000 corone, con signorina ... vedova, pari condizioni. Serie proposte ... gnate fotografia, sub «Speranza», posta ... falcone. Anonime cestinate.

PRESTASERVIZI per tutto il giorno ... Presentarsi dalle 1 alle 2, via Valdirivo ... terzo.

PERSONA che scrisse 6 aprile, ... 3 numeri, primo 6, è pregata rinnovare ... posta Barriera.

PIAZZA Verdi. Mille grazie. Ricevuto ... tissimi. Vis-à-vis.

ADORAZIONE? Se siete nello ch'io penso ... vorite portare un fiore rosso all'occhiello ...

ARTISTA forestiera giovane cerca persona ... cuore per completare vestiario teatrale ... ingrandire il suo lavoro. Scrivere sub «... fermo posta piazza Borsa, verso ...

15521 (11552).

RAVENNA. Cinque anni trascorsero ... sarò alla confluenza Idria-Isonzo.

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25

Incanto che verrà tenuto oggi 25 corr. dalle ore 9-12 ant.

Catena lunga e orologio d'oro, orecchini, ... ciondoli, fermagli, chiffonniers, lavamano, ... chi, armadio a 4 cassetti, tavolo a croce, ... die in pelle, credenza e stipo in legno noce, ... tiera, scrivania, tavolini, comodini, quadri, ... madio da cucina, etagere, poltrona, piatti ... come, ampolle, bicchieri, fucili e spade, ... diversa biancheria e vestiti usati.

Dalle 3-6 pom.

Fazzoletti, gomitoli, cordella, cotone, ... bus.i, ricami, calze, asole, aghi, bottoni, ... anelli, forme ed altri oggetti minuti.